PageMaker®

GUIDA DI CONSULTAZIONE

Per computer Apple® Macintosh™

COPYRIGHT

©Aldus Corporation, 1987. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può venire riprodotta, trasmessa, trascritta, archiviata in un sistema di reperimento o tradotta in altre lingue in qualsiasi forma con qualsiasi mezzo senza il consenso scritto della Aldus Corporation.

AVVISO PER LA LICENZA DEL SOFTWARE

L'accordo di licenza con la Aldus Corporation autorizza il numero di copie che possono venire create ed i sistemi di computer in cui possono venire usate. E' vietato riprodurre PageMaker, per intero o in parte, tramite stampa o qualsiasi sistema di archivio e di reperimento o farne altro uso non autorizzato.

LICENZE E MARCHI REGISTRATI

PageMaker è un marchio registrato della Aldus Corporation. ©1985, 1987 Aldus Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Il sistema di divisione delle parole è usato su licenza dalla Houghton Mifflin Company. ©1986, 1987 Copyright Houghton Mifflin Company. Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione o lo smontaggio di programmi di computer incorporati o di database è vietato. ©1987 OWL International, Inc. Tutti i diritti sono riservati. PageMaker è stato sviluppato con Lightspeed C™. ©1986, THINK Technologies, Inc. Alcune porzioni di PageMaker sono tutelate da diritto d'autore dalla THINK Technologies, Inc.

Le Utilità e Strumenti del Sistema sono programmi della Apple Computer Inc., tutelati da diritto d'autore e concessi in licenza alla Aldus Corporation per la sola distribuzione in combinazione con PageMaker. Il Software Apple non può venire copiato in un altro disco (ad eccezione di copie di riserva) o in memoria, se non come fase dell'esecuzione di PageMaker. Quando l'esecuzione di PageMaker è completata, il Software Apple non può venire usato con nessun altro programma.

LA SOCIETA' APPLE NON PUO' FORMULARE ALCUNA GARANZIA, NE' ESPRESSA NE' IMPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA IL PACCHETTO DI SOFTWARE QUI ALLEGATO, LA SUA COMMERCIABILITA' O IDONEITA' PER QUALSIASI PARTICOLARE SCOPO. ALCUNI GOVERNI NON CONSENTONO L'ESCLUSIONE DI GARANZIE IMPLICITE PER CUI LA SUDDETTA ESCLUSIONE POTREBBE NON APPLICARSI AL CASO SPECIFICO. QUESTA GARANZIA FORNISCE ALL'ACQUIRENTE SPECIFICI DIRITTI LEGALI. L'ESISTENZA DI ALTRI DIRITTI DIPENDE DAI DIVERSI GOVERNI.

Apple, LaserWriter, LaserWriter Plus ed ImageWriter sono marchi registrati e Macintosh, MacWrite, MacPaint, MacDraw e MacWorks sono marchi registrati della Apple Computer, Incorporated. PostScript è un marchio registrato e Adobe Illustrator è un marchio di fabbrica della Adobe Systems Incorporated. Microsoft è un marchio registrato della Microsoft Corporation. FullPaint è un marchio registrato della Ann Arbor Software. IBM, PC AT e DisplayWrite sono marchi registrati della International Business Machines Corporation. Times ed Helvetica sono marchi registrati e Linotronic è un marchio di fabbrica della Linotype Corporation.

Glue è un marchio registrato della Solutions, Inc. Hammermill è un marchio registrato della Hammermill Paper Co. JetReader e MacImage sono marchi registrati della Datacopy Corporation. MacDraft è un marchio registrato della Innovative Data Design, Inc. MacLink è un marchio registrato della Data Viz, Inc. MacScan è un marchio registrato della New Image Technology, Inc. MacVision è un marchio registrato della Koala Technologies, Inc. MGMStation è un marchio registrato della L.E. Computer Engineering Group, Ltd. MultiMate è un marchio registrato della MultiMate , Inc. PictureBase è un marchio registrato della Symmetry Corporation. Samna Word è un marchio registrato della SAMNA Corporation. Thunderware e ThunderScan sono marchi registrati della Thunderware , Inc. TOPS è un marchio registrato della Centram, Inc. Volkswriter è un marchio registrato.e Manuscript è un marchio registrato della Lotus Development Corporation. WordPerfect è un marchio registrato della WordPerfect Corporation. WordStar è un marchio registrato della MicroPro International Corporation. WriteNow è un marchio registrato della T/Maker Software. XyWrite è un marchio registrato della Xyquest, Inc. Avant Garde Gothic, ITC Bookman, ITC Zapf Dingbats e ITC Zapf Chancery sono marchi registrati della International Typeface Corporation.

Stamtato da McQueen Ltd., Buckholm Printworks, Galashiels, Scotland.

Indice

Come usare questo manuale 5

Menu e comandi 1.1

Sommario dei comandi 1.3
Menu Apple 1.10
Menu Archivio 1.12
Menu Modifica 1.26
Menu Opzioni 1.33
Menu Pagina 1.39
Menu Stile 1.44
Menu Linee 1.53
Menu Tonalità 1.55
Menu Guida 1.57

Preparazione di documenti di altri programmi applicativi 2.1

Preparazione di documenti di altri programmi applicativi 2.3
- Programmi di elaborazione testi 2.4
- Documenti di solo testo 2.8
- Applicazioni di tipo figura 2.9
- Applicazioni di tipo disegno 2.10
- Immagini digitalizzate 2.13
- Documenti di formato EPS 2.16
- Come usare i filtri di importazione installabili 2.19

Conversione delle pubblicazioni di PageMaker 3.1

Conversione delle pubblicazioni di PageMaker 3.3
- Come utilizzare le pubblicazioni di PageMaker 1.2 3.3
- Come utilizzare le pubblicazioni PC di PageMaker 3.7

La stampa 4.1

Stampare: oltre alle nozioni fondamentali 4.3
Determinazione dell'area di stampa 4.4
Osservazioni sui tipi di carattere 4.6
Utilizzo di tipi di carattere caricabili 4.9
Utilizzo degli spooler 4.12
Utilizzo degli archivi APD 4.14
Uso delle opzioni PostScript 4.18
Suggerimenti per la stampa 4.29

Situazioni di emergenza 5.1

Come risolvere le situazioni di emergenza 5.3
I messaggi di PageMaker 5.6
Problemi e soluzioni 5.11

Indice analitico

Come usare questo manuale

La *Guida di consultazione di PageMaker* è il secondo di due manuali che spiegano come usare PageMaker ® 2.0 per l'Apple ® Macintosh™.

Il primo, il *Manuale dell'utente*, spiega il ciclo e la progettazione di una pubblicazione. Le procedure assistono nello svolgimento di funzioni standard di PageMaker e di tecniche avanzate. Un glossario spiega i termini usati in quel manuale ed in questo.

La *Guida di consultazione di PageMaker* va oltre gli argomenti trattati nel *Manuale dell'utente di PageMaker* per fornire informazioni supplementari che permettono di trarre il massimo vantaggio da PageMaker e dall'editoria computerizzata.

La *Guida di consultazione di PageMaker* contiene cinque sezioni:

- *Menu e comandi* inizia con un sommario dei comandi che elenca ciascun menu e fornisce una breve descrizione dei comandi nel menu. Questo elenco è particolarmente utile per determinare quale comando debba venire usato.

  Quando necessitano ulteriori informazioni, si può procedere alla lettura della descrizione menu per menu di tutti i comandi — la funzione di ciascun comando, oltre a come e quando usarlo. Alcuni rinvii specificano le pagine del *Manuale dell'utente di PageMaker* che illustrano le procedure per ciascun comando.

- *Preparazione dei documenti di altre applicazioni* esamina a fondo le numerose applicazioni di elaborazione dei testi e di grafica i cui documenti possono venire inseriti con PageMaker. Consultare questa sezione quando si preparano dei documenti per PageMaker in modo da essere al corrente di quali caratteristiche funzionano meglio con PageMaker.

- *Conversione dei documenti di PageMaker* spiega come trasformare una pubblicazione di PageMaker 1.2 da usare con PageMaker 2.0 oltre a trasferire e trasformare una pubblicazione preparata con PageMaker 1.0 per i computer PC AT e compatibili da usare con PageMaker 2.0.

- *Stampa* fornisce informazioni dettagliate riguardo alla stampa con PageMaker. Spiega come usare le opzioni di stampa di PostScript, i tipi di carattere caricabili e gli spooler oltre ad altre informazioni avanzate riguardo alla stampa.

- *Situazioni di emergenza* è una guida per risolvere i problemi che si possono incontrare durante una sessione di lavoro. Consultare questa sezione se il sistema dovesse malfunzionare oppure se si presenta un problema mentre si lavora con PageMaker. Se non si riesce a capire un messaggio che appare sullo schermo, consultare l'elenco dei messaggi di errore di PageMaker per una spiegazione dettagliata delle azioni da svolgere.

Per trovare rapidamente le informazioni che riguardano un particolare argomento trattato in questo manuale, consultare l'indice.

Per informazioni sull'installazione di PageMaker, consultare la *Guida per l'installazione* e per un elenco completo delle azioni rapide con il mouse e la tastiera, consultare la *Guida tascabile*.

Menu e comandi

Sommario dei comandi 1.3

Menu Apple 1.10

Informazioni su PageMaker®... 1.10

Guida 1.10

Menu Archivio 1.12

Nuovo... 1.12

Apri... 1.13

Chiudi 1.14

Salva 1.15

Salva col nome... 1.15

Versione precedente 1.16

Esporta... 1.16

Inserisci... 1.18

Formato pagina... 1.20

Stampa... 1.21

Esci 1.25

Menu Modifica 1.26

Annulla 1.26

Taglia 1.27

Copia 1.27

Incolla 1.28

- Uso del puntatore 1.28
- Uso dello strumento di testo 1.29
- Come determinare le impostazioni tipografiche 1.29

Elimina 1.29

Seleziona tutto 1.30

Porta in primo piano 1.30

Porta sotto 1.31

Mostra gli Appunti 1.31

Unità di misura... 1.31

Menu Opzioni 1.33

Righelli 1.33

Bloccaggio punto zero 1.33

Guide 1.34

Guide calamitate 1.34

Bloccaggio guide 1.35

Guide colonna... 1.35

Angoli arrotondati... 1.36

Strumenti 1.37

Barre di scorrimento 1.37

Menu Pagina 1.39

Dimensioni reali, Dimensiona al 75%, Dimensiona al 50%, Pagina intera, Dimensiona al 200% 1.39

Salta a pagina... 1.40

Inserisci pagine... 1.41

Elimina pagine... 1.41

Presenta elementi modello 1.42

Copia guide modello 1.43

Menu Stile 1.44
Normale, Grassetto, Corsivo, Sottolineato, Barrato 1.44
Impostazioni tipografiche... 1.44
Paragrafo... 1.46
Rientri/Tabulazioni... 1.49
Spaziatura... 1.49
Allineato a sinistra, Centrato, Allineato a destra, Giustificato 1.51
Scrittura in negativo 1.51

Menu Linee 1.53
Spessore delle linee 1.53
Tratteggi 1.53
Linee in negativo 1.54

Menu Tonalità 1.55
Sfumature 1.55
Retini 1.55

Menu Guida 1.57
Informazioni su Guida... 1.57
Apri... 1.57
Chiudi 1.58
Trova... 1.58
Livello superiore 1.59
Ingrandisci testo 1.59
Riduci testo 1.59
Preferenze... 1.59

Sommario dei comandi

PageMaker permette di scegliere tra due tipi di menu:

- menu per PageMaker — Apple, Archivio, Modifica, Opzioni, Pagina, Stile, Linee e Tonalità
- menu per Guida, l'applicazione usata per l'assistenza in linea di PageMaker

Selezionare un menu per presentare un elenco dei relativi comandi. Tutti i comandi sono sempre disponibili. Se un comando si presenta in nero, può venire selezionato. I comandi in grigio non sono disponibili.

La maggioranza dei comandi di PageMaker può venire scelta dalla scrivania di PageMaker. Questa procedura cambia i valori predefiniti che PageMaker usa quando avvia una nuova pubblicazione.

La scelta dei comandi dalla finestra della pubblicazione, quando non esiste una selezione, cambia le impostazioni predefinite per la pubblicazione. Se il testo o un'illustrazione è selezionata, le correnti impostazioni per un comando sono evidenziate o selezionate. Se più di un'opzione per un comando o impostazione riguardano la selezione (ad esempio, il testo selezionato potrebbe contenere alcune parole in corsivo ed altre in grassetto), nessuna opzione appare evidenziata o selezionata.

Questa sezione inizia con un elenco di ciascun menu e dei relativi comandi, che può servire per identificare il comando sul quale si desiderano ottenere ulteriori informazioni. Continuare quindi in questa sezione per una spiegazione più dettagliata di ciascun comando.

Comando (per menu)	Funzione
Menu Apple	
Informazioni su PageMaker...	Presenta la versione di PageMaker in uso e la data di pubblicazione, oltre agli avvisi di copyright delle società Aldus & Houghton Mifflin
Guida	Aggiunge un altro menu nella barra del menu per consentire di ottenere assistenza in linea durante una sessione con PageMaker

Comando (per menu)	Funzione
Menu Archivio	
Nuovo...	Avvia una nuova pubblicazione dalla scrivania di PageMaker
Apri...	Apre una pubblicazione registrata in precedenza dalla scrivania di PageMaker
Chiudi	Chiude la finestra della pubblicazione aperta e riporta alla scrivania di PageMaker
Salva	Registra le modifiche più recenti apportate alla pubblicazione
Salva col nome...	Registra la pubblicazione e consente di specificare un nuovo nome per la pubblicazione, una diversa unità disco o cartella
Versione precedente	Recupera l'ultima versione registrata della pubblicazione, eliminando tutte le modifiche effettuate dopo l'ultimo impiego di "Salva" o "Salva col nome..." oppure — tenendo premuto il tasto Maiuscole durante la scelta del comando — l'ultima mini-registrazione
Esporta...	Presenta una finestra di dialogo per la registrazione del testo o del brano selezionato come un documento per l'elaboratore di testi oppure come documento di solo testo
Inserisci...	Copia un documento di testo o di grafica dal disco per consentire di inserirlo in una pagina
Formato pagina...	Presenta una finestra di dialogo per consentire il cambiamento della maggioranza delle opzioni specificate con il comando "Nuovo..." quando è stata avviata la pubblicazione correntemente aperta
Stampa...	Stampa una o più copie della pubblicazione

Comando (per menu)	Funzione
Menu Archivio	
Esci	Chiude una pubblicazione aperta, conclude una sessione con PageMaker e riporta al Finder
Menu Modifica	
Annulla	Annulla o inverte l'azione più recente
Taglia	Elimina la selezione dalla pubblicazione e la invia agli Appunti, cancellando il precedente contenuto degli Appunti
Copia	Copia la selezione e la invia agli Appunti, cancellando il precedente contenuto degli Appunti
Incolla	Inserisce il contenuto degli Appunti nella pagina
Elimina	Elimina dalla pubblicazione la selezione il testo o l'illustrazione selezionata, ma non la invia negli Appunti
Seleziona tutto	Seleziona un intero brano (con lo strumento di testo) oppure un'intera pagina e tutto ciò che si trova sul tavolo di montaggio (con il puntatore)
Porta in primo piano	Cambia l'ordine di sistemazione del testo e delle illustrazioni sovrapposte sulla pagina, spostando la selezione al livello soprastante
Porta sotto	Cambia l'ordine di sistemazione del testo e delle illustrazioni sovrapposte sulla pagina, spostando la selezione al livello sottostante
Mostra gli Appunti	Apre gli Appunti per presentare il testo, le illustrazioni o entrambi che sono stati ultimamente tagliati o copiati da un'applicazione di Macintosh
Unità di misura...	Cambia l'unità di misura usata nei righelli e nelle finestre di dialogo

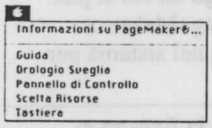
Comando (per menu)	Funzione
Menu Opzioni	
Righelli	Quando è selezionato, presenta i righelli di PageMaker lungo il lato sinistro ed attraverso il bordo superiore della finestra della pubblicazione
Bloccaggio punto zero	Quando è selezionato, fissa il punto zero del righello nella posizione corrente
Guide	Quando è selezionato, presenta le guide colonna non stampabili, le guide righello e le guide margine che assistono nell'allineamento del testo e delle illustrazioni sulla pagina
Guide calamitate	Quando è selezionato, rende magnetiche tutte le guide (margine, colonna e righello) per facilitare l'allineamento
Bloccaggio guide	Quando è selezionato, blocca le guide colonna e righello per impedire di spostarle inavvertitamente
Guide colonna...	Consente di creare fino a 20 colonne in una pagina
Angoli arrotondati...	Disegna degli angoli smussati o a spigolo vivo per le caselle tracciate con PageMaker
Strumenti	Quando è selezionato, presenta la finestra degli strumenti nella finestra della pubblicazione
Barre di scorrimento	Quando è selezionato, presenta le barre di scorrimento nella finestra della pubblicazione
Menu Pagina	
Dimensioni reali Dimensiona al 75% Dimensiona al 50% Pagina intera Dimensiona al 200%	Cambia le dimensioni relative per la presentazione della pagina corrente nella finestra della pubblicazione
Salta a pagina...	Sposta al un'altra pagina della pubblicazione
Inserisci pagine...	Inserisce una o più pagine prima o dopo la pagina in cui si sta lavorando

Comando (per menu)	Funzione
Menu Pagina	
Elimina pagine...	Elimina dalla pubblicazione una o più pagine e tutto ciò che contengono
Presenta elementi modello	Quando è selezionato, presenta nella pagina corrente tutto il testo e le illustrazioni stampabili impostati nella pagina modello
Copia guide modello	Quando è selezionato, copia tutte le guide non stampabili dalla pagina modello nella pagina corrente
Menu Stile	
Normale Grassetto Corsivo Sottolineato Barrato	Usato per cambiare lo stile tipografico del testo selezionato con lo strumento di testo oppure quello del successivo testo digitato al punto di inserimento.
Impostazioni tipografiche...	Usato per cambiare le impostazioni tipografiche — tipo e dimensioni di carattere, interlinea, stile, posizione e maiuscole/minuscole — del testo selezionato con lo strumento di testo oppure quello del successivo testo digitato al punto di inserimento.
Paragrafo...	Consente di cambiare le impostazioni di paragrafo — divisione delle parole, regolazione spaziatura, rientri, spazio tra i paragrafi ed allineamento — dei paragrafi selezionati con lo strumento di testo
Rientri/Tabulazioni...	Imposta o elimina la posizione, allineamenti e i caratteri di guida di un massimo di 20 posizioni di tabulazione, oltre ai rientri (sinistro, destro e prima riga) nei paragrafi selezionati con lo strumento di testo

Comando (per menu)	Funzione
Menu Stile	
Spaziatura...	Controlla il quantitativo di spazio che PageMaker può inserire tra le parole ed i caratteri, oltre all'area in cui il testo giustificato può venire sillabato
Allineato a sinistra Centrato Allineato a destra Giustificato	Allinea o giustifica i paragrafi selezionati con lo strumento di testo
Scrittura in negativo	Cambia il colore del testo selezionato con lo strumento di testo da nero in bianco e viceversa
Menu Linee	
Larghezza di linea	Specifica nessuna linea oppure l'ampiezza della linea (fino a 12 punti) usata per tracciare una linea o una forma
Motivi di linea	Specifica il motivo di una linea o di una forma tracciata con uno strumento di disegno di PageMaker
Linee in negativo	Cambia il colore della linea ed il motivo da bianco a nero o viceversa
Menu Tonalità	
Tonalità	Specifica la sfumatura di grigio, da trasparente a nero, usata per colmare una forma tracciata con PageMaker
Retini	Specifica il motivo usato per colmare una forma tracciata con PageMaker
Menu Guida	
Informazioni su Guida	Descrive i pulsanti usati per entrare ed uscire dall'assistenza in linea per PageMaker

Comando (per menu)	Funzione
Menu Guida	
Apri...	Presenta una finestra di dialogo da cui si può accedere all'Assistenza per PageMaker o qualsiasi altra guida installata nel sistema per altre applicazioni
Chiudi	Chiude la guida attiva oppure la finestra di dialogo "Trova...", lasciando Guida nella barra dei menu
Trova...	Presenta una finestra di dialogo da usare rapidamente per trovare tutte le ripetizioni di una parola o frase in una guida, ad esempio nell'Assistenza per PageMaker
Livello superiore	Riporta allo schermo iniziale di una guida, ad esempio quella dell'Assistenza per PageMaker
Allarga testo	Allarga di un punto il testo della guida attiva
Riduci testo	Riduce di un punto il testo della guida attiva
Imposta opzioni...	Presenta una finestra di dialogo in cui è possibile personalizzare determinate opzioni di guida

Menu Apple



Il menu Apple elenca i comandi per gli accessori standard di Macintosh, insieme a due comandi specifici di PageMaker: "Informazioni su PageMaker®..." e "Guida". Per una descrizione completa degli accessori della scrivania di Macintosh, consultare il manuale dell'utente di Macintosh.

Informazioni su PageMaker®...

Apre una finestra di informazioni che descrive PageMaker.

Il testo nella finestra identifica:

- la versione di PageMaker in uso e la data di pubblicazione
- gli avvisi di copyright delle società Aldus & Houghton Mifflin

Per chiudere la finestra, fare clic su OK.

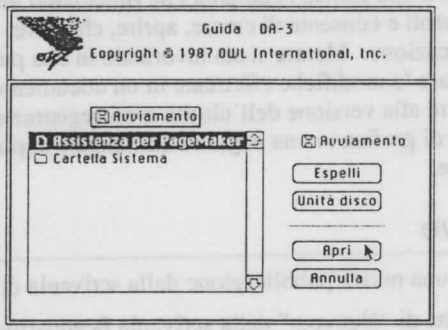
Guida

Apre una finestra che consente di accedere all'assistenza in linea per PageMaker.

Guida è un sistema di assistenza tecnologicamente avanzato della OWL International, Inc. L'assistenza in linea per PageMaker è una "guida" detta Assistenza per PageMaker. Il sistema a disposizione potrebbe anche contenere guide per altre applicazioni che utilizzano Guida.

La prima volta che si richiede assistenza, occorre scegliere "Guida" dal menu Apple. Se l'Assistenza per PageMaker e PageMaker non si trovano nella stessa cartella, appare una finestra di dialogo. Bisogna selezionare il disco e la cartella che contengono l'Assistenza per PageMaker. Fare doppio

clic su Assistenza per PageMaker (oppure selezionare l'Assistenza per PageMaker e poi fare clic su "Apri") per vedere il primo schermo dell'Assistenza per PageMaker. Guida appare nella barra dei menu.



L'Assistenza per PageMaker è interattiva e ciò che appare dipende da quale dei tre pulsanti (o aree attive) vengono selezionati sullo schermo. Uno di questi pulsanti, intitolato "Come usare l'Assistenza per PageMaker" e' stato scelto per accedere alla guida. Leggere la sezione "Prima di iniziare" nel *Manuale dell'utente di PageMaker* per una spiegazione di questi pulsanti.

Il menu Guida ed i relativi comandi sono descritti alla fine di questo capitolo.

Dopo avere ricevuto assistenza, si può fare clic sulla casella di chiusura per eliminare la finestra di assistenza e Guida (il comando Guida sparisce dalla barra dei menu).

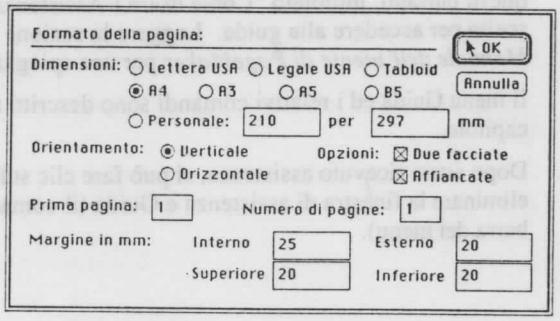
Menu Archivio

Questo menu elenca i comandi che riguardano intere pubblicazioni o documenti e consente di creare, aprire, chiudere, registrare e stampare una pubblicazione. Mentre si sta lavorando in una pubblicazione, è possibile registrare le modifiche effettuate in un documento dell'elaboratore di testi, ritornare alla versione dell'ultima mini-registrazione, inserire documenti di testo e di grafica in una pagina e cambiare l'impostazione di una pubblicazione.

Nuovo

Avvia una nuova pubblicazione dalla scrivania di PageMaker.

La scelta di "Nuovo..." dalla scrivania fa apparire una finestra di dialogo. Non è possibile scegliere "Nuovo..." quando la finestra della pubblicazione è aperta.



La finestra di dialogo elenca le opzioni ed evidenzia le impostazioni predefinite. Le opzioni selezionate in questa finestra riguardano l'intera pubblicazione (leggere "Per iniziare" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). E' possibile specificare:

- **le dimensioni e l'orientamento della pagina**
- **se si tratta di una pubblicazione su una o su due facciate**

  Se è stata richiesta una pubblicazione su due facciate e se i margini interno ed esterno sono diversi, PageMaker inverte i margini quando passa da una pagina pari ad una dispari. Anche se la stampante stampa

solo su un lato del foglio, PageMaker assegna al testo i margini corretti, in modo che gli stampati possano servire per la fotocopiatura o per la stampa commerciale.

- **pagine affiancate**

  Se la pubblicazione è su due facciate, è possibile lavorare contemporaneamente su pagine affiancate (sinistra e destra).

- **numero della prima pagina**

  Compilare questa casella per ottenere una numerazione automatica delle pagine. Il numero della prima pagina può essere maggiore di 1: ad esempio, nel caso in cui occorra iniziare un'altra sezione di una grossa pubblicazione con la pagina 100. PageMaker numera automaticamente le pagine con un identificatore del numero di pagina sulla pagina stessa o nella relativa pagina modello (per maggiori informazioni a questo riguardo, leggere "Creazione di una griglia d'impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

- **numero di pagine**

  La specifica del numero di pagine previsto per la pubblicazione le mette a disposizione quando si desidera lavorare in una particolare pagina. Se fosse necessario, possono venire inserite o eliminate delle pagine in qualsiasi momento (leggere "Spostamenti" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

- **quattro margini**

  I margini racchiudono la gabbia che conterrà la maggior parte del testo e delle illustrazioni.

Per ulteriori dettagli sull'impostazione di una pubblicazione, leggere la Parte 2: *Progettazione della pubblicazione e preparazione dei documenti* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Apri...

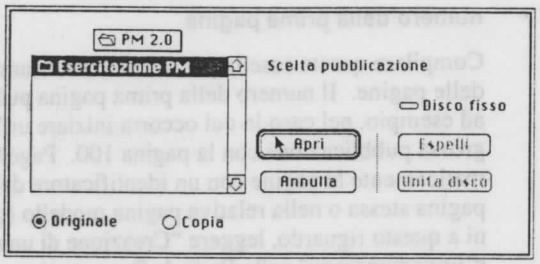
Apre una pubblicazione registrata in precedenza dalla scrivania di PageMaker o dalla finestra della pubblicazione.

La scelta di "Apri..." dalla scrivania fa apparire una finestra di dialogo. Non è possibile scegliere "Apri..." dalla finestra della pubblicazione.

La finestra di dialogo elenca tutte le pubblicazioni di PageMaker presenti nel disco o nella cartella corrente. Far scorrere il cursore per vedere tutti i

nomi delle pubblicazioni. Se la pubblicazione desiderata non appare nell'elenco, cambiare unità disco oppure aprire una cartella pre visualizzare i nomi di altre pubblicazioni nella casella di riepilogo.

Per aprire la pubblicazione, fare clic sul pulsante dell'opzione "Originale". Per aprire una copia senza titolo della pubblicazione, fare clic sul pulsante dell'opzione "Copia".

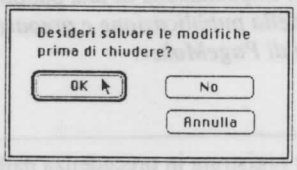


Fare clic sul nome della pubblicazione prescelta e poi fare clic su "Apri..." oppure fare doppio clic sul nome della pubblicazione. PageMaker visualizza la pagina in cui ci si trovava al momento della chiusura della pubblicazione (leggere "Per iniziare" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Chiudi

Chiude la pubblicazione e riporta alla scrivania di PageMaker.

Se la pubblicazione contiene delle modifiche apportate dopo l'ultima registrazione, PageMaker richiede se si desidera registrarle oppure ignorarle.



Per registrare le modifiche quando la pubblicazione non ha titolo, PageMaker presenta la finestra di dialogo del comando "Salva col nome..." (leggere "Registrazione, chiusura e uscita" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Salva

Questo comando registra le modifiche più recenti apportate alla pubblicazione.

PageMaker registra la pubblicazione sotto il nome indicato nella barra del titolo e lascia sullo schermo la pubblicazione per consentire di continuare la sessione di lavoro. Quando il disco non contiene spazio sufficiente, PageMaker avverte l'utente. In quel caso, occorre ritornare nella finestra della pubblicazione e scegliere "Salva col nome..." per registrare la pubblicazione in un altro disco.

Se la pubblicazione non ha titolo, PageMaker presenta la finestra di dialogo di "Salva col nome..." (leggere "Registrazione, chiusura e uscita" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Salva col nome...

Registra la pubblicazione e consente di specificare un nuovo nome, unità disco o cartella.

Usare il comando "Salva col nome..." per:

- registrare una nuova pubblicazione
- cambiare il nome di una pubblicazione
- cambiare il disco o qualsiasi cartella in cui è stata registrata la pubblicazione
- creare una copia di una pubblicazione esistente, con un nuovo nome (la pubblicazione originale rimane inalterata)

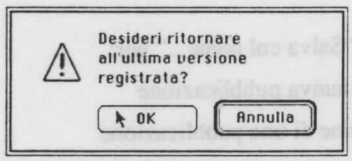
PageMaker presenta una finestra di dialogo in cui si può introdurre o cambiare il nome della pubblicazione nella casella di testo e specificare il disco e qualsiasi cartella in cui deve venire registrata. La pubblicazione rimane sullo schermo per consentire di continuare la sessione di lavoro (leggere "Registrazione, chiusura e uscita" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Versione precedente

Questo comando recupera l'ultima versione registrata della pubblicazione, eliminando tutte le modifiche apportate dall'ultima volta che è stato usato il comando "Salva" o "Salva col nome...".

Il comando "Versione precedente" può venire usato quando non si desidera memorizzare le modifiche più recenti. Ripristinare l'ultima versione registrata con il comando "Salva col nome..." oppure tenere premuto il tasto Maiuscole mentre viene scelto il comando per recuperare l'ultima "mini-registrazione". PageMaker effettua una mini-registrazione ogni volta che si fa clic su un'icona di pagina, si inserisce o si elimina una pagina oppure si modifica l'impostazione di una pagina.

PageMaker presenta una finestra di avviso in cui è possibile confermare o cancellare il comando. Non è consentito recuperare pagine individuali allo stato originale e non è possibile annullare l'azione del comando "Versione precedente" (leggere "Quando si cambia idea" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).



Esporta...

Presenta una finestra di dialogo per salvare il testo della pubblicazione di PageMaker come un documento per l'elaboratore di testi o come un documento di solo testo.

Sia che il testo della pubblicazione sia stato inserito da un'applicazione di elaborazione testi oppure digitato con lo strumento di testo di PageMaker, è possibile usare il comando "Esporta..." per registrare il testo per uso al di fuori di PageMaker. Salvare un brano completo oppure solo il testo

selezionato. (Leggere "Esportazione di testo" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Per esportare del testo occorre servirsi dello strumento di testo per selezionare il testo da salvare:

- Per salvare un brano completo, impostare un punto di inserimento o qualsiasi quantitativo di testo nel brano.
- Per salvare solo una parte di un brano, selezionare il testo prescelto.

Scegliere quindi il comando "Esporta...". Nella finestra di dialogo, una casella di riepilogo identifica ciascun "Scegli il formato:" disponibile — vale a dire ciascun "filtro di esportazione" installato o incorporato in PageMaker. Il filtro di esportazione indica a PageMaker di formattare il testo o il brano selezionato come un documento per l'applicazione. Scegliere il filtro di esportazione per l'applicazione di elaborazione testi a disposizione oppure, se non esiste un filtro, scegliere "Solo testo".

Digitare il nome per il documento. Fare clic su un pulsante di opzione per specificare se il salvataggio riguarda il "Brano completo" o il "Solo testo selezionato". Se fosse necessario, fare clic su "Unità disco" o "Espelli" per indicare il disco e qualsiasi cartella in cui bisogna archiviare il documento. Fare poi clic su "Esporta".

Il documento esportato mantiene le impostazioni tipografiche, rientri e tabulazioni presentati in PageMaker. La lunghezza della riga corrisponde all'impostazione predefinita specificata dall'applicazione di elaborazione testi.

In generale, i formati dell'elaboratore di testi che non vengono usati da PageMaker non sono recuperati quando il documento viene esportato, anche se quella formattazione è stata portata in PageMaker all'inserimento

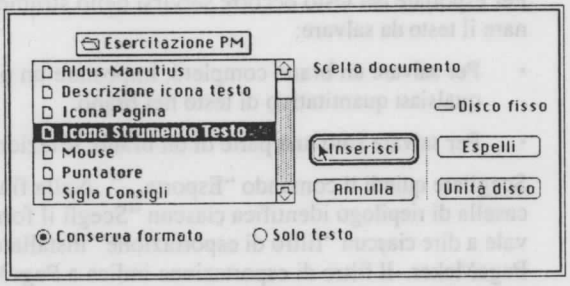
del documento. Per tale ragione, è consigliabile esportare il documento come un nuovo documento con un nome diverso, piuttosto che aggiornare e sostituire il documento esistente dell'elaboratore di testi.

Inserisci...

Copia un documento di testo o di grafica dal disco per l'inserimento nella pagina.

Questo comando viene usato per inserire i documenti creati con altre applicazioni i cui documenti possono venire letti da PageMaker direttamente dal disco.

Dopo la scelta del comando "Inserisci...", PageMaker presenta una finestra di dialogo che elenca solo i documenti che possono essere letti direttamente dal disco selezionato. Far scorrere il cursore per vedere tutte le pubblicazioni. Se il nome del documento desiderato non compare nell'elenco, indicare altre unità disco o aprire altre cartelle, secondo il caso.



Per inserire un documento di testo con il formato impostato quando è stato creato con l'elaboratore di testi, fare clic sul pulsante dell'opzione "Conserva formato". Per inserire un documento di testo formattato con le impostazioni tipografiche predefinite di PageMaker (invece di quelle definite con l'elaboratore di testi), occorre fare clic sul pulsante "Solo testo".

Fare clic sul nome della pubblicazione prescelta oppure digitarlo e poi fare clic su "Inserisci". Altrimenti, fare doppio clic sul nome della pubblicazione. Quando si seleziona un documento, la finestra di dialogo scompare.

Se PageMaker riesce ad aprire il documento, appare la pagina corrente di PageMaker. Il puntatore si trasforma in:

- un angolo di una pagina per i documenti di testo
- un pennello per le illustrazioni bit-map o di tipo "figura"

- una matita per le illustrazioni orientate agli oggetti o di tipo "disegno"
- una X per un'immagine digitalizzata creata in formato TIFF (Tag Image File)
- un simbolo PS per un documento in formato EPS (Encapsulated PostScript)

La nuova icona del puntatore contiene il documento, pronto per l'inserimento nella pagina. Prima di inserire il documento, il puntatore può essere usato per scegliere i comandi, scorrere il contenuto dello schermo, inserire delle pagine o spostarsi in un'altra pagina. Per eliminare l'icona caricata ed annullare l'operazione di inserimento è sufficiente selezionare un altro strumento dalla relativa finestra.

Sistemare l'angolo superiore sinistro dell'icona nell'angolo superiore sinistro dell'area della pagina o del tavolo di montaggio in cui si vuole inserire il testo o l'illustrazione e poi fare clic.

Oppure usare la funzione di "trascinamento-inserimento", trascinando l'icona per segnare la diagonale di una casella (visibile solo durante il trascinamento), le cui dimensioni corrispondono a quelle che si vogliono assegnare al blocco di testo o all'illustrazione quando si rilascia il pulsante del mouse.

Tranne quando si utilizza la funzione di "trascinamento-inserimento", in genere le illustrazioni vengono inserite nella pagina con le loro dimensioni originali. L'illustrazione appena inserita è ancora selezionata ed è quindi circondata da otto piccole caselle, dette maniglie. Un documento PostScript può essere rappresentato da una casella di delimitazione con dimensioni specificate nel documento PostScript (leggere la Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Se il testo viene inserito tra le guide colonna, PageMaker divide le righe in base alla larghezza della colonna. Il testo continua fino al raggiungimento del margine inferiore, di un testo successivo o di un'illustrazione.

Il blocco di testo appena inserito è selezionato ed è quindi contrassegnato agli angoli da quattro maniglie. La parte superiore e quella inferiore del blocco di testo sono contrassegnate da maniglie con un occhiello:

- vuoto che indica l'inizio di un brano
- con un + che indica la continuazione del brano

- con un # che indica la fine del brano

Se la maniglia inferiore contiene un +, fare clic su di essa per ottenere l'icona testo, quindi puntare e fare clic con il mouse per inserire il blocco di testo successivo (oppure usare la funzione di "trascinamento-inserimento" per ridimensionare ed inserire il blocco di testo). Ripetere questa procedura fino all'inserimento dell'intero documento (leggere la Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

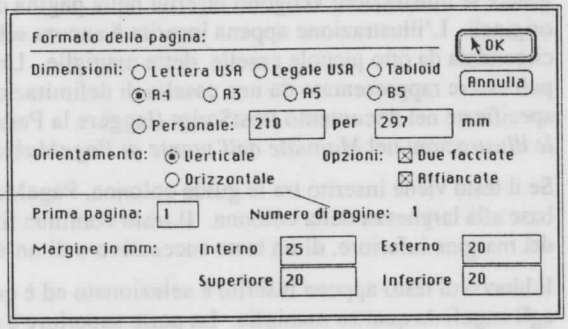
Formato pagina...

Presenta una finestra di dialogo nella quale si può modificare la maggior parte delle opzioni specificate con il comando "Nuovo..." all'inizio della pubblicazione che ora è aperta.

La scelta del comando "Formato pagina..." dalla scrivania vuota consente di cambiare le impostazioni predefinite usate da PageMaker per una nuova pubblicazione.

Dalla finestra della pubblicazione, il comando "Formato pagina..." consente di effettuare le seguenti modifiche per il formato della pubblicazione corrente:

- dimensioni ed orientamento della pagina
- passaggio dall'impaginazione su due facciate a quella su una facciata e viceversa
- numero di pagina iniziale per la numerazione automatica delle pagine
- margini



Uguale alla finestra di dialogo "Nuovo...", senza la possibilità di cambiare "Numero di pagine".

PageMaker risponde con la stessa finestra di dialogo visualizzata quando è stato selezionato il comando "Nuovo..." dal menu Archivio. L'unica

opzione che non è consentito cambiare è "Numero di pagine:" che presenta il numero totale di pagine per la pubblicazione. Per una spiegazione delle opzioni elencate, vedere la descrizione del comando "Nuovo...".

Le modifiche apportate influiscono su ogni pagina della pubblicazione, a meno che non siano state cambiate le impostazioni predefinite.

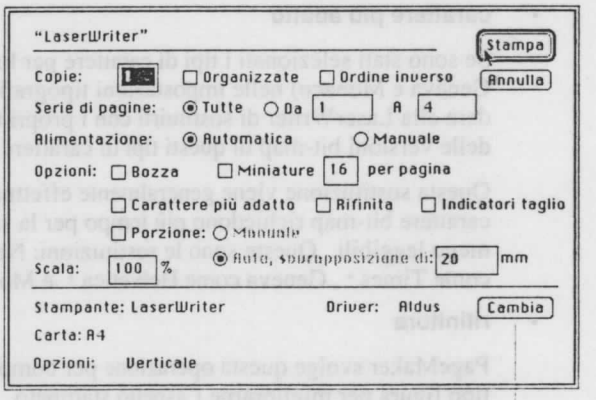
Le modifiche più significative (come quella dell'orientamento o del passaggio da una facciata a due facciate) possono rendere necessaria la modifica della posizione del testo e delle illustrazioni già presenti nelle pagine. In genere, PageMaker centra nel tavolo di montaggio le pagine singole ed i margini di rilegatura delle pagine affiancate. Se le modifiche influiscono sulla larghezza della pagina o sulla gabbia, PageMaker regola le guide colonna in base alla nuova gabbia.

Per dettagli relativi agli effetti delle modifiche delle impostazioni nella finestra di dialogo di "Formato pagina...", leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Stampa...

Questo comando stampa una o più copie della pubblicazione.

Una finestra di dialogo presenta tutte le opzioni standard di stampa (leggere la Parte 7: *Stampa* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). Il nome della stampante selezionata, basato su ciò che è stato specificato con il comando "Scelta Risorse", appare nell'angolo superiore sinistro della finestra di dialogo.



Fare clic per vedere la finestra di dialogo per la stampante a disposizione.

Nel resto della finestra di dialogo è possibile specificare:

- **numero di copie**
- **organizzate**

  Quando si stampano diverse copie, la scelta di questa opzione indica a PageMaker di stampare una copia completa della pubblicazione, prima di iniziare la copia successiva.

- **stampa in ordine inverso rispetto al modo in cui la stampante stampa normalmente le pagine**
- **tutte le pagine o un intervallo di pagine**
- **alimentazione**

  I fogli di carta possono venire inseriti manualmente oppure tramite cassetto.

- **una bozza**

  Per la rilettura del testo, è possibile stampare una bozza che contiene tutto il testo e le illustrazioni create con PageMaker. Dato che le illustrazioni provenienti da altre applicazioni richiedono un periodo di tempo più lungo per la stampa, la loro posizione viene indicata da dei segnaposti.

- **miniature**

  PageMaker è in grado di stampare 64 miniature (versioni ridotte delle pagine selezionate) in una pagina (secondo le dimensioni della pagina, della carta ed il numero di miniature), consentendo il controllo dell'intera pubblicazione in un colpo d'occhio.

- **carattere più adatto**

  Se sono stati selezionati i tipi di carattere per lo schermo (New York, Geneva e Monaco) nelle impostazioni tipografiche, è possibile richiedere alla LaserWriter di sostituirli con i propri tipi di carattere, invece delle versioni bit-map di questi tipi di carattere per lo schermo.

  Questa sostituzione viene generalmente effettuata poiché i tipi di carattere bit-map richiedono più tempo per la stampa e risultano essere meno leggibili. Queste sono le sostituzioni: New York viene stampato come Times ®, Geneva come Helvetica ® e Monaco come Courier.

- **rifinitura**

  PageMaker svolge questa operazione per completare le illustrazioni di tipo figura per migliorarne l'aspetto stampato.

La rifinitura potrebbe scurire l'immagine e, a volte, renderla peggiore oltre a rallentare la stampa.

- **indicatori di taglio**

  Gli indicatori di taglio vengono usati per specificare il punto in cui la carta va tagliata quando le dimensioni del foglio sono superiori a quelle della pagina.

- **porzioni**

  Questa caratteristica consente di stampare una pubblicazione di misura superiore al normale o ingrandita, suddividendola in sezioni o "porzioni" perché la pagina è più grande del formato della carta.

  Specificare la percentuale di ingrandimento (se fosse necessario). Impostare quindi la sovrapposizione tra le porzioni e lasciare che PageMaker divida automaticamente la pagina in porzioni. Oppure controllare ciò che viene stampato in ciascuna sezione, risistemando manualmente il punto zero nell'angolo superiore sinistro prima di stampare ogni porzione.

- **scala**

  Scegliere una scala per ridurre o allargare le pagine da 25% fino a 1000% rispetto alle dimensioni originali.

  PageMaker centra le pagine ridotte o ingrandite sulla pagina. Se la pagina ingrandita supera la lunghezza o la larghezza della carta, potrebbe accadere di perdere parte dell'immagine. Per evitare questo problema, scegliere l'opzione "Porzione:".

La finestra di dialogo presenta anche le informazioni specifiche per la stampante in uso, il driver della stampante (Aldus o Apple), le dimensioni della carta, l'orientamento della carta e le opzioni di immagine (Negativo o Specchio). Quando non si desidera cambiare alcuna informazione, fare clic su "Stampa".

Altrimenti, fare clic su "Cambia" per vedere un'altra finestra di dialogo specifica per la stampante, in cui si può selezionare:

- **tipo di stampante**

  Una casella di riepilogo presenta tutte le stampati, basate sulla stampante specificata nella finestra di dialogo di "Scelta Risorse".

- **driver per la stampante**

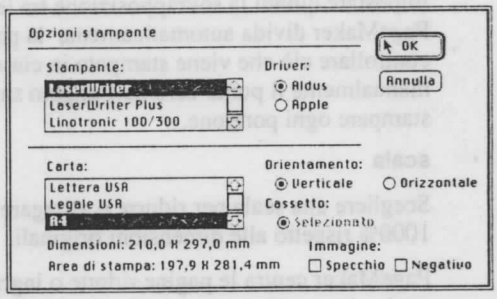
  Generalmente, viene usato il driver per la stampante della Aldus, che è incorporato in PageMaker (e il documento Aldus Prep fornito nei dischi di PageMaker); poiché questo driver offre la migliore risoluzio-

ne, può essere utilizzato per le illustrazioni di tipo figura (ridotte con PageMaker) una stampa più rapida, uso illimitato dei tipi di caratteri caricabili, migliori risultati di stampa per le speciali caratteristiche di PageMaker ed un migliore supporto degli spooler standard.

Se si lavora in un network che usa uno spooler non standard oppure se le illustrazioni PICT non vengono stampate come previsto con il driver Aldus, bisognerà usare il driver Apple.

- **dimensioni della carta**

Quando si fa clic sull'opzione per la "Carta:", la finestra di dialogo presenta le dimensioni corrispondenti oltre all'aréa di stampa dove la stampante può effettivamente stampare in un foglio con quelle particolari dimensioni.



- **orientamento**

L'orientamento della carta potrebbe essere diverso da quello della pagina.

- **cassetto della carta**

Scegliere un cassetto se la stampante dispone di cassetti diversi.

- **opzioni per l'immagine**

Usare queste opzioni per speciali requisiti di stampa. Fare clic per attivare "Specchio" se la pubblicazione verrà stampata su un lucido e l'emulsione deve risultare sul lato superiore (generalmente si trova su quello inferiore). Fare clic per attivare "Negativo" per creare un'immagine negativa delle pagine.

Dopo il completamento di questa finestra di dialogo, occorre fare clic su OK per ritornare alla finestra di dialogo di "Stampa...". Fare quindi clic su "Stampa".

Le pagine vengono stampate una alla volta. Mentre viene stampata una pagina, la relativa icona appare evidenziata nell'angolo inferiore sinistro della finestra della pubblicazione. La stampa di miniature, copie ridotte o ingrandite potrebbe richiedere molto più tempo della stampa di pagine di dimensioni normali a causa delle ulteriori informazioni grafiche.

Esci

Chiude la finestra della pubblicazione, se è aperta, e riporta al Finder.

Scegliere il comando "Esci" dalla finestra della pubblicazione o dalla scrivania per ritornare al Finder. Quando si cerca di uscire dalla finestra della pubblicazione prima di avere registrato le modifiche più recenti, PageMaker richiede se sia necessario salvarle. In caso affermativo, PageMaker usa il nome che appare nella barra del titolo oppure, se la pubblicazione non ha titolo, presenta la finestra di dialogo di "Salva col nome...".

Menu Modifica

Questo menu elenca i comandi per annullare l'ultima azione, manipolare il testo e le illustrazioni negli Appunti, modificare l'ordine di sovrapposizione del testo e delle illustrazioni e cambiare l'unità di misura usata nei righelli e nelle finestre di dialogo.

Annulla

Annulla l'ultima operazione eseguita o ripristina la situazione precedente.

Se l'operazione può essere annullata, il comando appare come "Annulla" seguito dalla specifica dell'azione annullata. In caso contrario, il comando diventa "Impossibile annullare".

Si possono annullare le seguenti operazioni:

- gli spostamenti di un blocco di testo o di un'illustrazione
- il ritaglio di un'illustrazione
- il ridimensionamento di un blocco di testo o di un'illustrazione
- i comandi "Taglia" e "Copia"
- la modifica del testo tramite lo strumento di testo
- il comando "Copia guide modello"
- i comandi "Inserisci pagine..." ed "Elimina pagine..."
- il comando "Formato pagina..." (l'unico comando del menu Archivio che può venire annullato)

Esiste generalmente un'azione inversa per le operazioni di PageMaker che non possono venire annullate. Non si possono annullare:

- i comandi del menu Archivio (tranne "Formato pagina...")
- le modifiche della larghezza della linea, del tipo di linee e del tipo di sfumatura
- le modifiche di visualizzazione, scorrimento, selezione ed eliminazione della selezione
- le modifiche effettuate con i comandi del menu Stile
- l'inserimento dopo avere tagliato o copiato con il puntatore

Leggere "Annullamento delle modifiche" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Taglia

Cancella la selezione dalla pubblicazione e la inserisce negli Appunti, cancellando le informazioni che contenevano in precedenza.

Il comando "Taglia" permette di cancellare da una pubblicazione il testo o un'illustrazione selezionati, conservandoli, allo stesso tempo, per incollarli in un altro punto della pagina, in un'altra pagina, in un'altra pubblicazione oppure nell'Archivio Appunti.

A differenza del comando "Elimina", il comando "Taglia" conserva le informazioni selezionate negli Appunti. E' possibile tagliare un quantitativo qualsiasi di testo o di illustrazioni ed inserirlo negli Appunti per poi incollarlo in un altro punto della pubblicazione o in un'altra pubblicazione.

Usare il puntatore per selezionare l'illustrazione da tagliare. Per selezionare del testo, si può usare il puntatore *oppure* lo strumento di testo. Il puntatore seleziona un intero blocco di testo, comprese le impostazioni tipografiche e la lunghezza della riga. Lo strumento di testo seleziona una porzione di testo e le relative impostazioni tipografiche, ma non la lunghezza della riga. Per tagliare ed incollare un blocco di testo, conservando esattamente la forma originale, occorre usare il puntatore.

Avvertenza: Quando si usa lo strumento di testo per selezionare e tagliare un quantitativo di testo superiore a 64K (circa 24 pagine), PageMaker avverte che l'azione non può essere annullata. Se si fa clic su OK e poi si cerca di incollare di nuovo il blocco, PageMaker indica che il testo è troppo lungo per venire inserito. Il testo può però venire reinserito nella pubblicazione se si usa il puntatore.

Quando si taglia una parte di testo da un blocco di testo, PageMaker riempie automaticamente il vuoto rimasto. Quando si taglia un'illustrazione o un intero blocco di testo da una pagina, lo spazio occupato in precedenza rimane vuoto.

Per le procedure complete, leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Copia

Copia le informazioni selezionate negli Appunti, cancellando le informazioni in essi contenute. Le informazioni originali selezionate rimangono intatte sulla pagina.

Il comando "Copia" permette di ripetere il testo o l'illustrazione selezionati da una pubblicazione, copiandoli e quindi incollandoli in un altro punto

della pagina, in un'altra pagina, in un'altra pubblicazione o nell'Archivio Appunti.

Per informazioni sulla procedura per selezionare le informazioni da copiare, leggere la descrizione precedente del comando Taglia".

Per le procedure complete, leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* e "Modifica del testo" 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Incolla

Inserisce nella pagina le informazioni contenute negli Appunti.

Il comando "Incolla" consente di inserire una qualsiasi quantità di testo e di illustrazioni proveniente da un altro punto della pubblicazione, da un'altra pubblicazione o dall'Archivio Appunti.

Il comando "Incolla" è una pratica alternativa del comando "Inserisci..." quando si tratta solo di una parte di un documento.

Il comando "Incolla" deve venire scelto con il puntatore per incollare un'illustrazione o un blocco testo esattamente come sono stati copiati negli Appunti con il puntatore. Altrimenti, usare lo strumento di testo per incollare del testo che sostituirà il testo selezionato o per sistemare un punto di inserimento all'interno o all'esterno dei blocchi di testo esistenti. Non è possibile scegliere il comando "Incolla" quando gli Appunti sono vuoti.

Quando si usa lo strumento di testo per incollare un quantitativo di testo superiore a 64K (circa 24 pagine), PageMaker avverte che il testo è troppo lungo per venire inserito. Il testo può però venire inserito nella pubblicazione come nuovo blocco di testo se si usa il puntatore.

Per le procedure complete, leggere la Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* e la Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Uso del puntatore

Se si esegue l'incollamento per mezzo del puntatore, PageMaker centra l'illustrazione o il blocco di testo selezionato nella pagina. Il testo incollato tramite il puntatore diventa sempre un nuovo brano, senza collegamento con il resto del testo della pubblicazione.

Un blocco di testo tagliato o copiato con il puntatore conserva le stesse impostazioni tipografiche, la lunghezza della riga ed il numero di righe del testo originale. Il testo tagliato o copiato con lo strumento di testo conserva le impostazioni tipografiche originali ed una lunghezza della riga pari alla larghezza della gabbia.

Uso dello strumento di testo

Se non è stato selezionato del testo o un punto di inserimento, PageMaker esegue l'incollamento nello stesso modo sia che si usi lo strumento di testo o il puntatore.

Altrimenti, il testo segue immediatamente il punto di inserimento o sostituisce il testo selezionato. Il testo viene unito al brano nel punto di inserimento.

Se il punto di inserimento è esterno ai blocchi di testo esistenti, il testo viene incollato come se fosse un nuovo brano. La lunghezza della riga dipende dalla posizione del punto di inserimento. Tra le guide colonna, la lunghezza è pari alla larghezza della colonna; all'esterno delle guide, la lunghezza della riga ed il numero di righe dipende dalla scala della finestra della pubblicazione. Oppure, quando si seleziona il punto di inserimento, questo può essere trascinato in modo da segnare la diagonale di una casella larga quanto la lunghezza desiderata per le righe del testo incollato.

Come determinare le impostazioni tipografiche

Se PageMaker può leggere le impostazioni tipografiche presenti al momento del taglio o della copia negli Appunti, il testo incollato conserva quelle impostazioni. In caso contrario:

- Il testo incollato in un blocco di testo avrà il tipo di carattere, dimensioni, spaziatura e stile tipografico del carattere precedente (oppure del carattere successivo, se il testo è inserito all'inizio di un brano).
- Il testo incollato in un brano avrà il tipo di carattere, dimensioni, spaziatura e stile tipografico selezionati con il comando "Impostazioni tipografiche..." del menu Stile.

Per le procedure complete, leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* e "Modifica del testo" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Elimina

Rimuove dalla pubblicazione il testo o l'illustrazione selezionata, senza inserirla negli Appunti.

Il comando "Elimina" viene usato quando occorre cancellare delle informazioni, ma si desidera conservare il contenuto degli Appunti.

Quando si elimina da un brano una parte di testo selezionato con lo strumento di testo, PageMaker riempie automaticamente il vuoto rimasto.

Quando si taglia un'illustrazione o un intero blocco di testo da una pagina, lo spazio occupato in precedenza rimane vuoto.

Per le procedure complete, leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* e "Modifica del testo" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Seleziona tutto

Seleziona un intero brano o un'intera pagina e qualsiasi cosa presente sul tavolo di montaggio.

Per selezionare un intero brano, occorre usare lo strumento di testo per porre all'interno del brano un punto di inserimento e scegliere quindi il comando "Seleziona tutto". PageMaker seleziona tutti i blocchi di testo collegati al blocco di testo in cui si trova il punto di inserimento, compresi quelli nelle pagine precedenti o successive alla pagina corrente.

Per selezionare tutto ciò che si trova nella finestra della pubblicazione aperta, occorre assicurarsi che lo strumento di testo non sia selezionato. Scegliere quindi il comando "Seleziona tutto", usando il puntatore o qualsiasi altro strumento. Tutto ciò che si trova sulla pagina e sul tavolo di montaggio viene selezionato (leggere "Selezione del testo e delle illustrazioni" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Porta in primo piano

Cambia l'ordine di sovrapposizione del testo e delle illustrazioni sulla pagina.

Come avviene per i fogli di carta su una scrivania, i blocchi di testo e le illustrazioni formano degli strati sulla pagina. Il comando "Porta in primo piano" permette di spostare la parte selezionata in primo piano, rispetto a tutto ciò che si trova sulla pagina. Il comando "Porta sotto" sposta la parte selezionata dietro a tutto ciò che si trova sulla pagina.

Quando si sposta del testo o un'illustrazione, questa viene automaticamente posizionata davanti a tutto il resto. Quando si sposta un gruppo selezionato, le parti all'interno del gruppo mantengono lo stesso ordine di sovrapposizione una rispetto all'altra, ma il gruppo complessivo si trova in primo piano sulla pagina.

Ciò che viene trasferito in primo piano potrebbe sovrapporsi a ciò che si trova dietro. In questo modo, si possono creare ombreggiature ed altri effetti speciali. Ad esempio, dopo aver tracciato un cerchio, si disegni un altro cerchio delle stesse dimensioni, ma riempito con il colore nero. Si

trascini il cerchio nero quasi completamente al di sopra del cerchio originale e si scelga "Porta in primo piano". Il cerchio nero appare ora come un'ombra dietro al cerchio originale (leggere "Creazione di effetti speciali" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Le guide righello e colonna non stampabili sono sempre in primo piano rispetto agli elementi che si trovano sulla pagina. Ciò facilita la selezione e lo spostamento delle guide che in questo modo non coinvolgono il testo e le illustrazioni. Tutti gli elementi stampabili nella finestra della pubblicazione sono disposti a strati, che si possono riorganizzare. Tuttavia, quando si passa ad un'altra pagina, gli elementi del tavolo di montaggio vengono spostati dietro agli elementi che si trovano completamente o parzialmente sulla pagina.

Per ulteriori informazioni, leggere "Selezione del testo e delle illustrazioni" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Porta sotto

Vedere il comando "Porta in primo piano".

Mostra gli Appunti

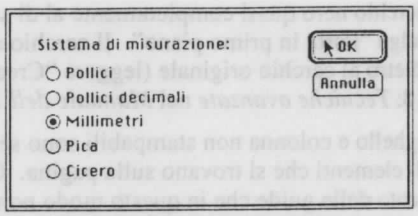
Apre un'altra finestra che mostra il contenuto degli Appunti.

Questo comando consente di vedere ciò che si trova negli Appunti. Se fosse necessario, usare le barre di scorrimento per vedere tutto. Non è consentito servirsi dei comandi "Taglia", "Copia" o "Incolla" mentre gli Appunti sono aperti. Fare clic sulla casella di chiusura per chiudere la finestra degli Appunti oppure fare clic in qualsiasi punto della finestra della pubblicazione per renderla attiva.

Unità di misura...

Cambia l'unità di misura usata nei righelli e nelle finestre di dialogo.

Per cambiare le impostazioni predefinite, occorre scegliere "Unità di misura..." dalla scrivania vuota. PageMaker applica le impostazioni predefinite ogni volta che viene iniziata una nuova sessione di lavoro. Per cambiare l'unità di misura solo per la sessione in corso, occorre scegliere il comando dalla finestra della pubblicazione.

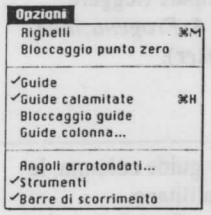


Specificare la misura in millimetri, pollici, pollici decimali, pica (e punti) oppure cicero (e punti).

Nelle finestre di dialogo, il sistema di misurazione specificato può venire sostituito introducendo *i* per pollici, *m* per millimetri, *p* dopo il valore per pica, *p* prima del valore per punti e *c* per cicero. Ad esempio, 3,5 pollici = 3,5i; 4 millimetri = 4m; 6 pica = 6p; 6 punti pica = 0p6; 6 pica e 6 punti pica = 6p6; 10 cicero = 10c; 6 punti cicero = 0c6; 10 cicero e 6 punti cicero = 10c6.

L'unità di misura può venire modificata in qualsiasi momento senza alterare ciò che si trova già sulla pagina (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). Tuttavia, per ottenere i risultati migliori, è consigliabile usare la stessa unità di misura per tutti i righelli della pubblicazione, altrimenti potrebbero sorgere delle difficoltà nell'allineamento degli elementi posizionati con unità di misura diverse.

Menu Opzioni



Questo menu elenca i comandi per attivare gli strumenti che assistono nel definire l'impaginazione della pubblicazione.

Righelli

Quando è attivo, visualizza i righelli di PageMaker lungo il lato sinistro ed il lato superiore della finestra della pubblicazione. Quando questo comando non è contrassegnato, i righelli sono nascosti.

Il sistema di misura indicato è quello selezionato con il comando "Unità di misura...". Le dimensioni degli incrementi indicata nei righelli dipendono dalla scala di visualizzazione nella finestra della pubblicazione.

Le linee punteggiate all'interno dei righelli seguono gli spostamenti del puntatore. Queste linee permettono di sistemare il puntatore con precisione quando si allineano nella pagina le guide, il testo e le illustrazioni.

Dai righelli che appaiono nella finestra della pubblicazione, si possono trascinare nella pagina (o pagine) un massimo di 40 guide righello (qualsiasi combinazione di guide verticali ed orizzontali). Le guide orizzontali si trascinano dal righello superiore e quelle verticali dal righello di sinistra. Queste guide (che sono visualizzate sullo schermo, ma non vengono stampate) permettono di allineare il testo e le illustrazioni, soprattutto quando è attiva la funzione "Guide calamitate".

Per cambiare la posizione di una guida righello, occorre trascinarla in un punto qualsiasi della pagina. Per cancellare una guida righello, occorre trascinarla all'esterno della pagina. Per eliminare la visualizzazione dei righelli, scegliere di nuovo il comando. Il contrassegno scompare (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Bloccaggio punto zero

Quando è contrassegnato, questo comando fissa il punto zero del righello nella sua posizione corrente.

Il punto zero è rappresentato da uno 0 su entrambi i righelli. Quando viene avviata una pubblicazione su una sola facciata o su due facciate, il punto zero si trova nell'angolo in alto a sinistra della pagina. In una pubblicazione su due facciate con pagine affiancate, il punto zero si trova all'incrocio tra il bordo superiore e quello interno delle pagine.

Quando il punto zero non è fissato, si può riposizionarlo trascinando le linee punteggiate di intersezione che sono visualizzate dove i righelli si intersecano, nell'angolo in alto a sinistra della finestra della pubblicazione.

Per sbloccare il punto zero in modo da poterlo riposizionare, occorre scegliere nuovamente il comando. Il contrassegno scompare (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Guide

Quando è contrassegnato, questo comando visualizza le guide colonna, le guide righello e le guide margine non stampabili, che facilitano l'allineamento del testo e delle illustrazioni sulla pagina. Quando non è contrassegnato, nasconde le guide non stampabili.

Il comando "Guide" permette di visualizzare:

- le guide dei margini create con il comando "Nuovo..." o "Formato pagina..." del menu Archivio
- le guide colonna verticali create con il comando "Guide colonna..." del menu Opzioni
- le guide dei righelli orizzontale e verticale trascinate dai righelli

Per nascondere temporaneamente tutte le guide, occorre scegliere nuovamente il comando per fare scomparire il contrassegno. Nascondendo le guide si può osservare come risulterà la pagina stampata. Mentre le guide sono nascoste, non si possono creare altre guide (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Guide calamitate

Quando è contrassegnato, questo comando rende "magnetiche" tutte le guide (margini, colonne e righelli), facilitando in tal modo l'allineamento alle guide del puntatore, del testo e delle illustrazioni.

Il comando "Guide calamitate" facilita l'inserimento del testo e delle illustrazioni (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). Con qualsiasi scala, il comando "Guide calamitate" garantisce la stessa precisione che si ha nell'allineamento in scala 200%.

Scegliendo di nuovo il comando, il contrassegno scompare. Per avere il pieno controllo sull'allineamento, è necessario disattivare "Guide calamitate".

Bloccaggio guide

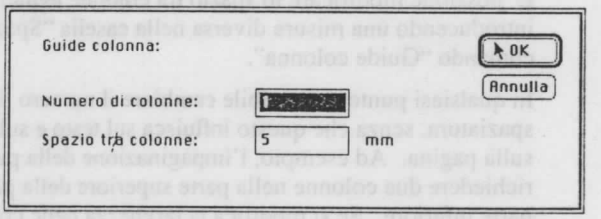
Quando è contrassegnato, questo comando blocca le guide colonna e righello nella posizione corrente per evitare che vengano spostate inavvertitamente. (Le guide margine potranno comunque essere reimpostate con il comando "Formato pagina..." dal menu Archivio).

Per sbloccare le guide colonna e righello, occorre scegliere di nuovo il comando per fare scomparire il contrassegno (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Guide colonna

Consente di creare un massimo di 20 colonne in una pagina.

Quando si sceglie il comando "Guide colonna...", appare una finestra di dialogo nella quale deve venire introdotto il numero di colonne e lo spazio tra le colonne prescelto.



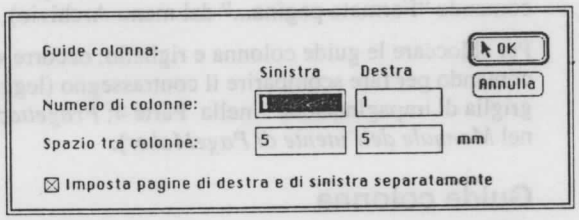
Scegliendo il comando dalla scrivania è possibile modificare i valori predefiniti. Scegliendo il comando dalla finestra della pubblicazione è possibile modificare il numero di colonne nella pagina corrente (leggere "Creazione di una griglia di impaginazione" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Se ogni pagina conterrà lo stesso numero di colonne, è consigliabile creare le guide colonna sulle pagine modello. In caso contrario, occorrerà reimpostare le guide colonna per ogni pagina.

Ogni pagina contiene almeno una colonna, pari alla larghezza della gabbia. Le guide colonna delimitano l'area in cui viene inserito il testo e possono anche venire usate per facilitare l'allineamento dei blocchi di testo e delle illustrazioni, in particolare quando è attivo il comando "Guide calamitate".

Quando una pubblicazione su due facciate ha le pagine affiancate, la finestra di dialogo offre la possibilità di impostare le guide colonna separatamente per ogni pagina. Se si seleziona questa opzione, PageMaker

modifica la finestra di dialogo per includere le impostazioni sia per le pagine di sinistra che per quelle di destra. Allo stesso tempo, si possono creare numeri di colonne diversi con una spaziatura diversa tra le colonne per i due tipi di pagine.



PageMaker crea delle colonne uguali, comprese tra i margini interno ed esterno. Per creare delle colonne diseguali, trascinare le guide colonna nella posizione desiderata. La parola *personale* sostituisce il numero introdotto accanto all'opzione "Numero di colonne:".

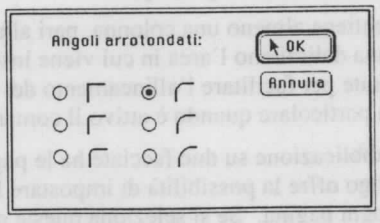
E' possibile modificare lo spazio tra colonne uguali o diseguali solo introducendo una misura diversa nella casella "Spazio tra colonne:" del comando "Guide colonna".

In qualsiasi punto, è possibile cambiare il numero delle colonne e la loro spaziatura, senza che questo influisca sul testo e sulle immagini già presenti sulla pagina. Ad esempio, l'impaginazione della pubblicazione può richiedere due colonne nella parte superiore della pagina e tre colonne nella parte inferiore. Se si modifica la larghezza delle colonne, si può reinserire il testo o ridimensionare i blocchi di testo per adattarli alla nuova larghezza.

Angoli arrotondati...

Questo comando crea angoli smussati o a spigoli vivi per le caselle disegnate con PageMaker.

Una finestra di dialogo mostra le opzioni, comprese quelle per gli angoli a spigoli vivi. Fare clic su un'opzione e poi su OK.



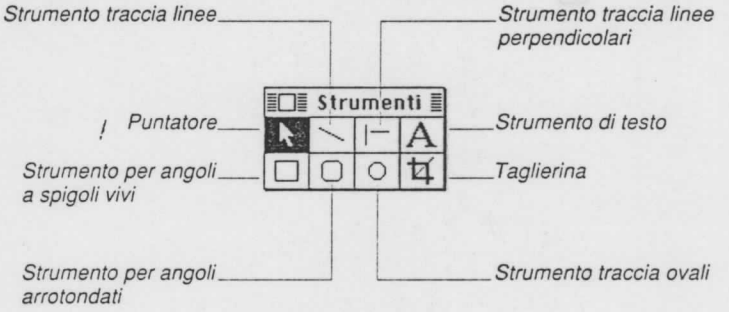
PageMaker ritraccia gli angoli delle caselle selezionate. Se non è stata selezionata alcuna casella, la scelta effettuata diventa l'impostazione predefinita per le nuove caselle disegnate con l'attrezzo per angoli arrotondati (leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Strumenti

Quando è contrassegnato, questo comando visualizza la finestra degli strumenti nella finestra della pubblicazione.

Potrà essere necessario chiudere la finestra degli strumenti per avere più spazio sul tavolo di montaggio o per vedere ciò che nasconde.

Per fare ricomparire la finestra degli strumenti, occorre scegliere nuovamente il comando (leggere la sezione "Utilizzo delle finestre di PageMaker" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).



Per spostare la finestra degli strumenti nella finestra della pubblicazione, occorre puntare sulla relativa barra del titolo e trascinarla nella posizione prescelta.

Barre di scorrimento

Quando è contrassegnato, questo comando visualizza le barre di scorrimento nella finestra della pubblicazione.

Quando si inizia a lavorare con PageMaker, le barre di scorrimento sono visualizzate. Esse permettono di spostarsi orizzontalmente e verticalmente nella finestra della pubblicazione. L'entità dello spostamento può essere determinata facendo clic sulle frecce alle estremità delle barre di scorrimento (per una distanza breve), sulle porzioni grigie delle barre di scorri-

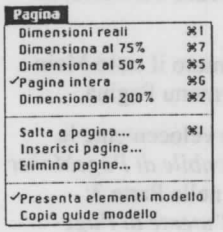
mento (per una distanza maggiore) o trascinando i cursori in un punto della barra di scorrimento vicino alla posizione nella finestra della pubblicazione in cui ci si vuole spostare.

Per vedere una porzione maggiore di ciò che si trova sul tavolo di montaggio, occorre nascondere le barre di scorrimento. Quando le barre di scorrimento sono nascoste, si può comunque spostarsi nella finestra della pubblicazione usando la mano (tenere premuto il tasto Opzione e trascinare).

Quando le barre di scorrimento vengono nascoste, si nascondono anche le icone di pagina ed è quindi necessario usare il comando "Salta a pagina..." per spostarsi in un'altra pagina. Oppure premere Comando + Tabulatore per passare alla pagina successiva o Comando + Maiuscole + Tabulatore per passare a quella precedente.

Per fare riapparire le barre di scorrimento, scegliere di nuovo il comando (leggere la sezione "Utilizzo delle finestre di PageMaker" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Menu Pagina



Questo menu elenca i comandi che permettono di modificare la scala di visualizzazione della pagina corrente, di inserire e di eliminare pagine, di spostarsi in un'altra pagina e di personalizzare le pagine quando si usano le pagine modello.

Dimensioni reali
Dimensiona al 75%
Dimensiona al 50%
Pagina intera
Dimensiona al 200%

Modificano le dimensioni con le quali la pagina corrente viene visualizzata nella finestra della pubblicazione.

Sullo schermo, PageMaker è in grado di riprodurre le seguenti dimensioni:

- "Dimensioni reali" visualizza la pagina con le dimensioni che avrà una volta stampata
- "Dimensiona al 75%" e "Dimensiona al 50%" visualizzano la pagina rispettivamente al 75% e al 50% delle dimensioni reali
- "Pagina intera" adatta la pagina all'interno della finestra in modo da visualizzarla completamente
- "Dimensiona al 200%" visualizza la pagina con dimensioni doppie rispetto a quelle reali

La scala iniziale di PageMaker è quella di "Pagina intera", che centra la pagina e parte del tavolo di montaggio rispetto alla finestra della pubblicazione. Per visualizzare tutto il tavolo di montaggio, occorre tenere premuto il tasto Maiuscole mentre si sceglie il comando. La scala "Pagina intera" è utile per vedere subito tutto il testo, le illustrazioni e le guide. Le altre dimensioni sono utili per disegnare le illustrazioni, allineare con precisione il testo e le illustrazioni e per leggere e correggere il testo.

Quando si passa per la prima volta dalla scala "Pagina intera" ad un altra scala, PageMaker presenta il centro della pagina corrente. Scorrere con il cursore o usare la mano per vedere altro testo ed illustrazioni. Ciò che viene lasciato al centro della pagina viene visualizzato alla successiva selezione di una scala diversa da "Pagina intera".

Le combinazioni di tasti ed il mouse possono sveltire il cambiamento di

scala e la modifica di ciò che viene centrato nella finestra della pubblicazione. Ad esempio, puntare dove si vuole centrare la scala, tenere premuto i tasti Opzione e Comando e quindi fare clic con il pulsante del mouse. Se non si era già nella scala "Dimensioni reali", PageMaker visualizza l'area in cui si è fatto clic con la scala "Dimensioni reali" (in caso contrario, si ritorna alla scala "Pagina intera").

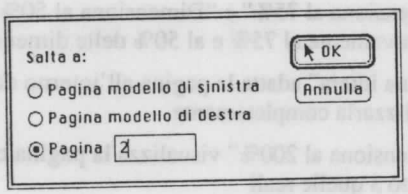
Per presentare l'intero tavolo di montaggio, tenere premuto il tasto Maiuscole mentre si sceglie il comando "Pagina intera" dal menu Pagina.

Questa procedura e altre che permettono di modificare velocemente la scala di visualizzazione sono descritte nella *Guida tascabile di PageMaker* (leggere anche "Utilizzo delle finestre di PageMaker" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Salta a pagina...

Consente di spostarsi in un'altra pagina della pubblicazione.

La selezione del comando "Salta a pagina..." fa apparire una finestra di dialogo. Fare clic sull'opzione "Pagina" e compilare la casella di testo con il numero della pagina da raggiungere. Oppure fare clic sull'opzione "Pagina modello di sinistra" o "Pagina modello di destra".



Facendo clic su OK, la pagina appare nella finestra della pubblicazione (leggere "Spostamenti" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

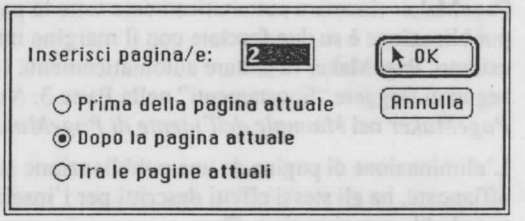
E' anche possibile spostarsi in un'altra pagina facendo clic sulla relativa icona o premendo i tasti Comando + Tabulatore per passare alla pagina successiva o Comando + Maiuscole + Tabulatore per passare a quella precedente. E' necessario usare il comando "Salta a pagina..." se l'icona della pagina non è visualizzata, se le barre di scorrimento sono nascoste o per spostarsi di più pagine alla volta.

Inserisci pagine...

Inserisce una o più pagine nuove prima o dopo la pagina in cui si sta lavorando.

Una pubblicazione può contenere al massimo 128 pagine. E' possibile inserire in qualsiasi momento, anche se la pagina corrente non è piena o se nel puntatore è caricato il testo o le immagini da inserire nella nuova pagina.

Quando si seleziona il comando "Inserisci pagine...", PageMaker visualizza una finestra di dialogo, nella quale si specifica se le pagine devono essere inserite prima o dopo la pagina corrente oppure, se si sta lavorando su pagine affiancate, tra le pagine correnti.



Quando si inserisce un numero qualsiasi di pagine in una pubblicazione su una facciata, oppure un numero pari di pagine in una pubblicazione su due facciate (con o senza pagine affiancate), PageMaker utilizza le impostazioni correnti del formato pagina per le nuove pagine e rinumera tutte le pagine seguenti.

Quando si inserisce un numero dispari di pagine in una pubblicazione su due facciate (con o senza pagine affiancate), le pagine di numero dispari diventano pari (e viceversa per le pagine di numero pari). PageMaker riposiziona il testo e le illustrazioni sulla pagina per adattarli ai nuovi margini interno ed esterno.

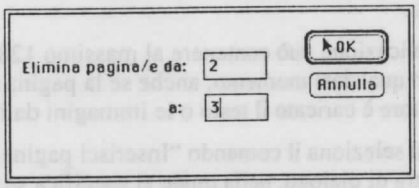
Quando si inserisce un numero qualsiasi di pagine *tra* le pagine affiancate di una pubblicazione su due facciate, i risultati sono più complessi. Per i dettagli, leggere "Spostamenti" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Elimina pagine...

Cancella dalla pubblicazione una o più pagine e tutto ciò che si trova su queste pagine.

PageMaker risponde con una finestra di dialogo che permette di specificare

la serie di pagine da eliminare. Digitare un numero in entrambe le caselle di testo per indicare le pagine da eliminare.



Quando si elimina una pagina, PageMaker collega automaticamente il testo delle pagine che precedono e che seguono la pagina eliminata. Inoltre, PageMaker rinumera automaticamente tutte le pagine seguenti. Se la pubblicazione è su due facciate con il margine interno diverso da quello esterno, PageMaker fa slittare automaticamente i margini delle pagine seguenti (leggere "Spostamenti" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

L'eliminazione di pagine da una pubblicazione su due facciate, con pagine affiancate, ha gli stessi effetti descritti per l'inserimento (vedere il comando "Inserisci pagine...").

Per prima cosa, si consiglia di trascinare sul tavolo di montaggio gli elementi della pagina che si vogliono conservare e procedere in seguito all'eliminazione della pagina.

Per cancellare invece tutto ciò che si trova sulle pagine, lasciando però le pagine vuote nella pubblicazione, selezionare tutto ciò che è sulla pagina e poi scegliere il comando "Elimina" dal menu Modifica oppure premere il tasto Cancella o Ritorno unitario.

Presenta elementi modello

Quando è contrassegnato, questo comando visualizza sulla pagina corrente tutto il testo e le illustrazioni stampabili impostati sulla pagina modello.

Tutto il testo e le illustrazioni che sono stati messi nella pagina modello vengo automaticamente visualizzati nelle corrispondenti pagine normali. Pagina per pagina, si possono eliminare gli elementi modello stampabili. Se, ad esempio, la maggior parte delle pagine conterrà solo testo, si possono visualizzare i filetti tra le colonne. Nel caso di illustrazioni che occupano più di una colonna in diverse pagine, i filetti non devono essere visualizzati.

Per eliminare gli elementi modello stampabili occorre scegliere il comando

"Presenta elementi modello". Il contrassegno davanti al comando scompare. Le guide righello e colonna non stampabili della pagina modello rimangono nella pagina normale.

Per visualizzare di nuovo gli elementi modello stampabili che sono stati eliminati, occorre scegliere di nuovo il comando "Presenta elementi modello". Il contrassegno ricompare davanti al comando e gli elementi maestri compaiono sulla pagina (leggere "Creazione di una struttura standard" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Copia guide modello

Quando è contrassegnato, questo comando copia e visualizza sulla pagina corrente tutte le guide non stampabili della pagina modello.

Qualsiasi guida righello e colonna inserita nella pagina modello viene visualizzata automaticamente nelle corrispondenti pagine normali. La modifica delle guide modello da una pagina normale personalizza le guide. In seguito, le guide modello non stampabili non verranno visualizzate su quella pagina normale (gli elementi modello stampabili non subiscono modifiche).

Per visualizzare nuovamente le guide modello dopo la personalizzazione, occorre scegliere il comando "Copia guide modello", che appare in nero. Le guide modello ricompaiono sulla pagina, tutte le altre guide colonna e righello scompaiono ed il comando viene presentato in grigio.

Leggere "Creazione di una struttura standard" nella Parte 4: *Progettazione della pubblicazione* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Menu Stile

Questo menu elenca i comandi che permettono di cambiare l'aspetto del carattere selezionato con lo strumento di testo. Lo stile tipografico, l'allineamento e la scrittura in negativo possono essere scelti direttamente dal menu. Gli altri comandi visualizzano delle finestre di dialogo, dalle quali si possono modificare le impostazioni tipografiche e del paragrafo, i rientri e le tabulazioni e la spaziatura tra le lettere e le parole di qualsiasi brano.

Normale
Grassetto
Corsivo
Sottolineato
Barrato

Permettono di cambiare lo stile tipografico del testo selezionato con lo strumento di testo, del testo inserito o incollato successivamente in un punto di inserimento o delle impostazioni predefinite assegnate ai documenti di solo testo.

Un contrassegno identifica ogni stile relativo alla selezione. Se il testo selezionato ha più combinazioni di stili, non compare nessun contrassegno. Se non è stato selezionato del testo, un contrassegno identifica l'impostazione predefinita che PageMaker utilizza per il testo introdotto come un nuovo blocco di testo o inserito come documento di solo testo.

Il testo può essere "Normale" o avere uno o più dei rimanenti attributi. Il grassetto, il corsivo e la sottolineatura evidenziano un testo. L'attributo "Barrato" traccia una riga trasversale nel testo per indicare che è stato cancellato (leggere "Modifica delle impostazioni tipografiche e dei paragrafi" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

E' anche possibile cambiare lo stile tipografico tramite la tastiera (vedere la *Guida tascabile*) ed il comando "Impostazioni tipografiche..." (descritto qui di seguito).

Impostazioni tipografiche...

Questo comando permette di modificare le impostazioni tipografiche (come tipo e dimensioni di carattere, interlinea, stile, posizione e caratteri maiuscoli o minuscoli) del testo selezionato con lo strumento di testo, del succes-

sivo testo digitato o incollato al punto di inserimento o delle impostazioni predefinite assegnate ai documenti di solo testo.

La scelta del comando "Impostazioni tipografiche..." fa apparire la relativa finestra di dialogo nella quale è possibile modificare:

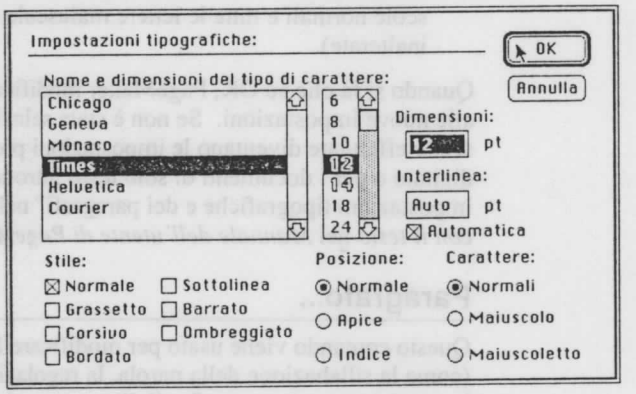
- **i tipi di carattere**

  Una caselle di riepilogo elenca tutti i tipi di carattere disponibili nel sistema, usato per la pubblicazione, ed incontrati dalla pubblicazione quando viene aperta in sistemi diversi. Fare clic sul tipo prescelto.

  PageMaker ricorda i tipi di carattere usati per creare una pubblicazione. Se i tipi di carattere del sistema vengono cambiati oppure una pubblicazione viene aperta in un altri sistema che non dispone degli stessi tipi, PageMaker sostituisce al tipo mancante l'impostazione predefinita (Times 12 punti).

- **le dimensioni**

  Quando si fa clic su un tipo di carattere, PageMaker cambia la casella di riepilogo adiacente per presentare le dimensioni (in punti) disponibili nella stampante. Fare clic sulle dimensioni prescelte o digitare qualsiasi numero compreso tra 4 e 127 punti. Le dimensioni bordate vengono riprodotte meglio sullo schermo di Macintosh. Quelle elencate in nero sono riduzioni di quelle bordate e non appaiono sullo schermo in modo altrettanto chiaro rispetto alla stampa.



- **interlinea**

  L'interlinea è la distanza tra il punto superiore delle lettere maiuscole in una riga e quello della riga successiva (oppure la somma, espressa in punti, delle dimensioni del carattere e dello spazio tra le due righe). Per

lasciare a PageMaker il compito di stabilire lo spazio tra le righe, fare clic su "Interlinea automatica". PageMaker utilizza un'interlinea superiore del 20% rispetto alle dimensioni in punti del carattere più alto contenuto nella riga.

Per specificare l'esatta interlinea, introdurre un valore qualsiasi (compresi i mezzi punti) tra 0 e 127 punti nella casella di testo di "Interlinea". In genere, l'interlinea deve essere maggiore almeno del 20% della grandezza del carattere per evitare che le righe adiacenti si sovrappongono.

- **lo stile**

  Vedere la precedente descrizione degli stili tipografici.

- **la posizione**

  Si può scegliere tra la posizione "Normale", dove le lettere poggiano sulla linea di base, la sovrascrittura (apice), dove le lettere sono al di sopra della linea di base e la sottoscrittura (pedice), dove le lettere sono al di sotto della linea di base.

- **maiuscole/minuscole**

  Si può lasciare il testo con i caratteri "Normali" (con le maiuscole e le minuscole digitate), modificare i caratteri in "Maiuscolo" (tutto il testo selezionato viene trasformato in lettere maiuscole di dimensioni normali) oppure in "Maiuscoletto" (tutte le lettere minuscole vengono trasformate in lettere maiuscole con altezza pari al 70% delle maiuscole normali e tutte le lettere maiuscole selezionate rimangono inalterate).

Quando si fa clic su OK, PageMaker modifica il testo selezionato in base alle nuove impostazioni. Se non è stata selezionata alcuna parte di testo, le scelte effettuate diventano le impostazioni predefinite per il nuovo testo digitato o per i documenti di solo testo introdotti (leggere "Modifica delle impostazioni tipografiche e dei paragrafi" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Paragrafo...

Questo comando viene usato per modificare le impostazioni di paragrafo (come la sillabazione della parola, la regolazione della spaziatura, i rientri, la spaziatura tra i paragrafi e l'allineamento) dei paragrafi selezionati con lo strumento di testo, del successivo testo digitato o incollato come nuovo brano o delle impostazioni predefinite assegnate ai documenti di solo testo.

Quando si modificano le impostazioni di paragrafo, PageMaker modifica

le impostazioni di tutti i paragrafi che contengono del testo selezionato. Se non è stata selezionata alcuna parte di testo, le scelte effettuate diventano le impostazioni predefinite per il nuovo testo digitato o per i documenti di solo testo introdotti (leggere "Modifica delle impostazioni tipografiche e dei paragrafi" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

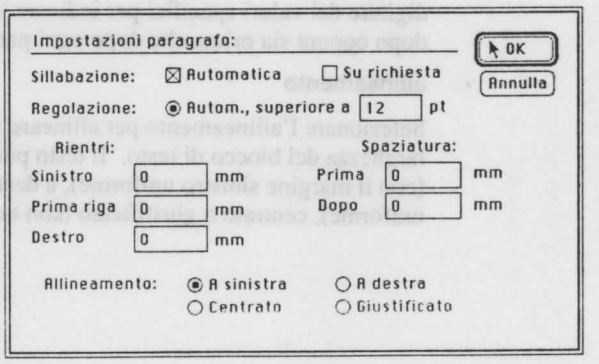
La scelta del comando "Paragrafo..." fa apparire la relativa finestra di dialogo nella quale è possibile modificare:

- **la sillabazione delle parole**

  Per consentire la sillabazione delle parole in modo da ottenere una migliore suddivisione delle righe, scegliere la sillabazione delle parole automatica, su richiesta o entrambe.

  Fare clic su "Automatica" per richiedere a PageMaker di controllare il dizionario dell'utente e le regole di sillabazione delle parole incorporate, basate sul software della Houghton Mifflin Company. La sillabazione delle parole automatica rimane in funzione fino alla disattivazione.

  E' necessario fare clic sull'opzione "Su richiesta" se sono stati selezionati dei paragrafi e si vuole che PageMaker chieda dove dividere le parole (se è stata scelta l'opzione "Automatica", PageMaker controlla il dizionario dell'utente e le regole di sillabazione delle parole prima di fare una richiesta). PageMaker presenta una finestra di dialogo che contiene la parola da dividere ed il testo circostante. Fare clic in qualsiasi punto in cui la parola può venire divisa. La parola può anche venire aggiunta al dizionario dell'utente. Si può quindi continuare a dividere un'altra parola o annullare la richiesta.



Il dizionario dell'utente può venire aggiornato e può contenere un massimo di 1300 termini. Per personalizzare il dizionario dell'utente, è possibile aggiungere, modificare o eliminare dei termini. Qualsiasi editore di testi può venire usato per aprire il documento PMITUSER.TXT. Digitare ogni parola, una parola per paragrafo, con un trattino in ogni possibile punto di divisione e poi premere il tasto A-capo. Oppure digitare un trattino all'inizio di una parola per indicare a PageMaker che non dovrà mai essere divisa. Il dizionario deve sempre essere registrato come un documento di solo testo nella cartella del dizionario, che deve trovarsi nella stessa cartella di PageMaker.

- **regolazione spaziatura**

  Fare clic su "Autom." per ridurre lo spazio tra specifiche coppie di caratteri. Le coppie il cui spazio può essere ridotto sono state specificate dal creatore del tipo di carattere. La regolazione della spaziatura rallenta la composizione sullo schermo e i risultati potrebbero non essere immediatamente visibili per le dimensioni di punti più piccole. Per questi motivi, si può specificare un limite inferiore per le dimensioni dei caratteri da sottoporre a tale regolazione.

- **rientri**

  Digitare specifici valori per il rientro sinistro, destro e quello della prima riga. Per un paragrafo normale, il rientro sinistro deve corrispondere a 0, con un rientro positivo o nessun rientro per la prima riga. Per un paragrafo sporgente, il rientro sinistro deve essere positivo e quello della prima riga negativo. Per una sottolista, impostare un rientro a sinistra positivo e un rientro positivo o nessun rientro per la prima riga.

- **spaziatura**

  Invece di usare un ritorno a capo per separare i paragrafi, si possono digitare dei valori specifici per indicare lo spazio da lasciare prima, dopo oppure sia prima che dopo ogni paragrafo.

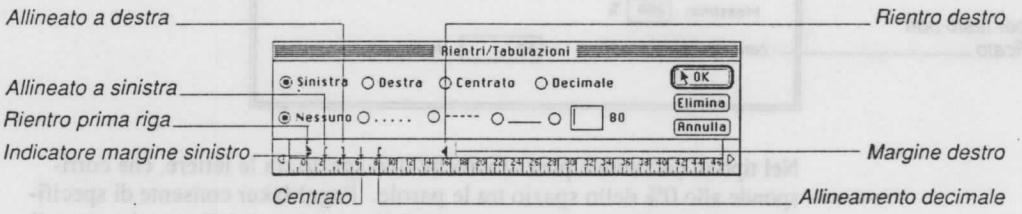
- **allineamento**

  Selezionare l'allineamento per allineare il testo all'interno della larghezza del blocco di testo. Il testo può essere allineato a sinistra (con il margine sinistro uniforme), a destra (con il margine destro uniforme), centrato o giustificato (con entrambi i margini uniformi).

Rientri/Tabulazioni

Imposta o elimina la posizione, l'allineamento ed i caratteri di guida per un massimo di 20 posizioni di tabulazione oltre ai rientri a sinistra, a destra e di prima riga dei paragrafi selezionati con lo strumento di testo, del successivo testo digitato come un nuovo brano o delle impostazioni predefinite assegnate ai documenti di solo testo.

Scegliere "Rientri/Tabulazioni..." per modificare le tabulazioni ed impostare i rientri trascinando le icone in uno speciale righello visualizzato in una finestra di dialogo (leggere "Modifica delle impostazioni tipografiche e dei paragrafi" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). E' possibile impostare le tabulazioni o i rientri indicando nel righello qualsiasi incremento o mezzo incremento. Le dimensioni degli incrementi dipendono dall'unità di misura selezionata con il comando "Unità di misura..." e dalla scala della pagina.



Le icone indicano i rientri sinistro, destro e di prima riga, i margini di sinistra e di destra, oltre ad ogni posizione di tabulazione e come viene allineato il testo a ciascuna di quest'ultime (a sinistra, a destra, centrato o decimale). PageMaker dispone di posizioni di tabulazione incorporate, disposte ad ogni 10 mm.

Specificare il carattere di guida, o il motivo, che riempie lo spazio tra le posizioni di tabulazione (nessuno, una serie di puntini, una serie di trattini, una riga continua oppure una sequenza dei due caratteri digitati).

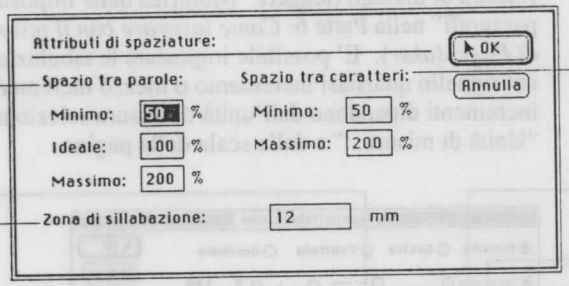
PageMaker modifica le posizioni di tabulazione ed i rientri di tutti i paragrafi selezionati in base alla finestra di dialogo. Se non è stata selezionata alcuna parte di testo, la scelta del comando con il puntatore modifica i valori predefiniti per il nuovo testo digitato o per i documenti di solo testo introdotti.

Spaziatura...

Controlla la quantità di spazio che PageMaker può inserire tra le parole ed i caratteri, oltre alla zona in cui il testo non giustificato può essere diviso durante la composizione di un brano selezionato con lo strumento di testo,

del successivo testo digitato come un nuovo brano o dei documenti di solo testo introdotti.

Il creatore di un tipo di carattere imposta un quantitativo di spazio standard tra le parole. PageMaker consente di specificare una spaziatura ideale (generalmente 100 percento, che corrisponde a quella del creatore del tipo di carattere) per un intero brano, oltre ad un intervallo nel quale PageMaker può regolare lo spazio per adattare il testo giustificato alla lunghezza di riga specificata.



Influisce su tutto il testo di un brano

Solo per testo giustificato

Solo per testo non giustificato

Nel tipo di carattere è previsto anche uno spazio tra le lettere, che corrisponde allo 0% dello spazio tra le parole. PageMaker consente di specificare un intervallo (come percentuale della spaziatura delle parole) entro il quale PageMaker può regolare lo spazio tra le lettere per adattare il testo giustificato alla lunghezza di riga specificata per un intero brano.

Per comporre del testo giustificato, PageMaker utilizza lo spazio specificato tra le parole e tra le lettere. A seconda delle necessità, PageMaker regola la spaziatura entro gli intervalli desiderati e divide le parole (se la sillabazione delle parole è attiva) per adattare il testo alla lunghezza della riga. Se questo non fosse sufficiente, PageMaker regolerà la spaziatura tra le parole.

Per il testo non giustificato, PageMaker utilizza lo spazio prescelto tra le parole e lo spazio standard tra le lettere. Se l'ultima parola della riga eccede la lunghezza della riga, PageMaker verifica se la sillabazione delle parole è attiva. In caso affermativo, PageMaker cerca di dividere la parola per farla terminare entro la zona di sillabazione delle parole specificata. In caso contrario, PageMaker interrompe la riga dopo la parola precedente e porta a capo sulla riga successiva l'intera parola. In genere, più ampia è la zona di sillabazione delle parole (o se questa funzione è stata disattivata) più frastagliato risulta il testo.

Per maggiori dettagli, leggere "Composizione" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Allineato a sinistra
Centrato
Allineato a destra
Giustificato

Questi comandi allineano o giustificano i paragrafi selezionati con lo strumento di testo, il successivo testo digitato come un nuovo brano o i documenti di solo testo introdotti.

Questi comandi permettono di allineare i paragrafi selezionati entro la larghezza del blocco di testo. Il testo può venire allineato a sinistra, a destra, centrato o giustificato (allineato sia al margine destro che al margine sinistro). Leggere "Modifica delle impostazioni tipografiche e dei paragrafi" nella Parte 6: *Come lavorare con il testo* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Un contrassegno indica il tipo di allineamento dei paragrafi selezionati. Per modificare l'allineamento occorre scegliere un comando con lo strumento di testo. Se i paragrafi selezionati hanno allineamenti differenti, non è contrassegnato alcun allineamento.

Se non è stata selezionata alcuna parte di testo, il contrassegno indica l'impostazione predefinita. Per modificare quest'ultima, occorre scegliere un comando con il puntatore.

Scrittura in negativo

Cambia il colore del testo selezionato con lo strumento di testo, del successivo testo digitato come un nuovo brano o dei documenti di solo testo introdotti.

La visualizzazione in negativo trasforma il testo nero in bianco e viceversa. Quando il comando "Scrittura in negativo" è contrassegnato, i caratteri appaiono in bianco.

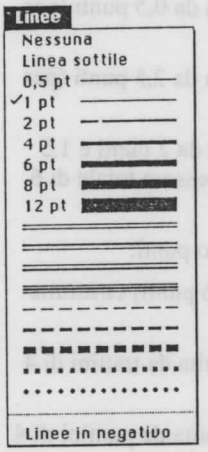
Quando si visualizza in negativo, occorre tenere presente il colore dello sfondo. I caratteri neri risaltano meglio su sfondo bianco o di colore chiaro; i caratteri bianchi devono essere posti su uno sfondo nero o di colore scuro (leggere "Creazione di effetti speciali" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Se il testo selezionato include sia caratteri neri che bianchi, il comando non appare contrassegnato. Se non è stata selezionata alcuna parte di testo, la

scelta del comando con il puntatore modifica i valori predefiniti per il nuovo testo digitato o per i documenti di solo testo introdotti.

Avvertenza: Se il testo viene inserito su sfondo bianco, dopo che "Scrittura in negativo" viene scelto come impostazione predefinita, non sarà visibile. Trascinare il blocco di testo su uno sfondo contrastante oppure selezionate il testo con lo strumento di testo e scegliere di nuovo "Scrittura in negativo" per ripresentare i caratteri in nero.

Menu Linee



Questo menu elenca gli spessori ed i tratteggi disponibili per le linee e le figure disegnate con PageMaker oltre a consentire di tracciare linee in negativo.

Spessore delle linee

Specifica lo spessore della linea, da 0 (nessuna linea) a 12 punti, usato per disegnare una linea o una forma. Permette inoltre di modificare lo spessore di una linea esistente.

Gli spessori sono raggruppati nella parte superiore del menu, mentre i tratteggi vengono presentati nella parte inferiore. E' possibile scegliere uno spessore o un tratteggio, ma non entrambi.

Lo spessore della linea per l'illustrazione selezionata è indicato da un contrassegno. Se sono state selezionate più linee con spessori diversi, non viene contrassegnato nessuno spessore. Se non è stata selezionata nessuna linea, il contrassegno indica l'impostazione predefinita, che può venire modificata scegliendo uno spessore quando non è selezionata alcuna linea.

Per disegnare una forma che non è delimitata da una linea, usare il comando "Nessuna". Una volta visualizzata la forma, si può riempirla con uno dei retini proposti dal menu Tonalità.

Le linee continue disponibili sono (dall'alto in basso): linea sottile (0,25 punti), 0,5, 1, 2, 4, 6, 8 e 12 punti. Leggere la Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Tratteggi

Specifica il tratteggio di una linea o di una forma disegnata con uno strumento di disegno di PageMaker. Inoltre, consente di modificare il tratteggio di una linea esistente.

I tratteggi sono raggruppati nella parte centrale del menu. Se si sceglie un tratteggio, non si può scegliere uno spessore dal gruppo superiore.

Il tipo di tratteggio della linea selezionata è contrassegnato. Se sono state selezionate più linee con tratteggi diversi, non viene contrassegnato nessun tratteggio. Se non è stata selezionata alcuna linea, il contrassegno indica l'impostazione predefinita, che può venire modificata scegliendo un tratteggio quando non è selezionata alcuna linea.

Le linee doppie e triple sono formate dalle seguenti combinazioni di linee continue:

- una linea da 0,5 punti, 3 punti di spazio ed una linea da 0,5 punti (per uno spessore totale di 4 punti)
- una linea da 2,5 punti, 2 punti di spazio ed una linea da 0,5 punti (per uno spessore totale di 5 punti)
- una linea da 0,5 punti, 2 punti di spazio ed una linea da 2,5 punti (per uno spessore totale di 5 punti)
- una linea da 0,5 punti, 1,5 punti di spazio, una linea da 2 punti e 1,5 punti di spazio ed una linea da 0,5 punti (per uno spessore totale di 6 punti)

Le linee singole sono linee interrotte formate da trattini o punti:

- tre spessori di linee tratteggiate (1 punto, 3 punti e 6 punti) costituite da trattini di 10 punti, alternati a spazi da 3 punti
- una linea tratteggiata con spessore di 4 punti costituita da trattini di 4 punti, alternati a spazi da 4 punti
- una linea punteggiata con spessore di 4 punti costituita da puntini di 4 punti, alternati a spazi da 4 punti

Leggere la Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Linee in negativo

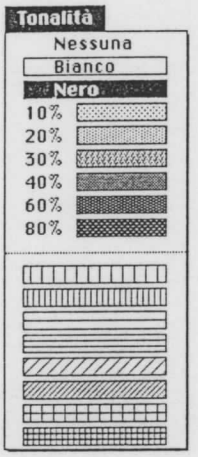
Cambia lo spessore o il tratteggio di una linea da bianco a nero o viceversa.

La scelta di questo comando trasforma le linee nere in bianche e quelle bianche in nere. Quando si mette in negativo una linea doppia o tripla, anche lo spazio tra di esse viene reso negativo.

Quando si visualizza in negativo, occorre tenere presente il colore dello sfondo. Le linee nere risaltano meglio su sfondo bianco o di colore chiaro; le linee bianche devono essere poste su uno sfondo nero o di colore scuro (leggere "Creazione di effetti speciali" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Un contrassegno davanti a questo comando indica che la linea selezionata è in negativo. Se alcune linee selezionate sono in negativo ed altre non lo sono, il comando non appare contrassegnato. Se non è stata selezionata alcuna linea, la scelta diventa il valore predefinito per la successiva linea da tracciare.

Menu Tonalità



Questo menu elenca le sfumature ed i retini usati per riempire le forme disegnate con PageMaker.

Sfumature

Specifica le sfumature di grigio, da trasparente a nero cupo, usate per riempire un'illustrazione disegnata con PageMaker. Le sfumature sono raggruppate nella parte superiore del menu, mentre i tratteggi sono raggruppati nella parte inferiore. Si può scegliere una sfumatura o un tratteggio, ma non entrambi.

La sfumatura dell'illustrazione selezionata è indicata da un contrassegno. Se una selezione di gruppo include diverse sfumature, non appare alcun contrassegno. Se non è stata selezionata alcuna illustrazione, il contrassegno indica l'impostazione predefinita, che può venire modificata scegliendo una sfumatura quando non è selezionata alcuna illustrazione.

Le sfumature indicate come 10%, 20%, 30%, 40%, 60% e 80% sono sfumature uniformi di grigio, calcolate come percentuali del nero cupo.

Per disegnare un'illustrazione con un contorno, ma che sia trasparente all'interno, occorre usare il comando "Nessuna". (Non usare contemporaneamente il comando "Nessuna" per lo spessore della linea, altrimenti sarà impossibile vedere l'illustrazione). Ad esempio, si può disegnare un contorno come cornice di un'illustrazione oppure di un'intestazione.

I caratteri saranno visibili se vengono posti sopra un'illustrazione o dietro ad un'illustrazione trasparente. Le opzioni "Bianco" e "Nero" rendono completamente invisibile ciò che si trova dietro all'illustrazione.

Leggere la Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

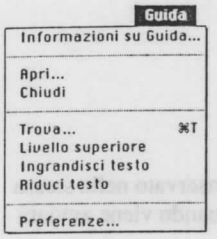
Retini

Specifica il motivo usato per riempire un'illustrazione disegnata con PageMaker. I retini sono raggruppati nella parte inferiore del menu. Si si sceglie un retino, non si può scegliere una sfumatura dal gruppo superiore.

Il retino dell'illustrazione selezionata è indicato da un contrassegno. Se non è stata selezionata alcuna illustrazione, il contrassegno indica l'impostazione predefinita, che può venire modificata scegliendo un retino quando non è selezionata alcuna illustrazione.

Tutti i retini sono visualizzati su uno sfondo bianco che nasconde completamente ciò che si trova dietro al retino. Per poter vedere del testo su un retino, occorre introdurre il testo al di sopra del retino.

Menu Guida

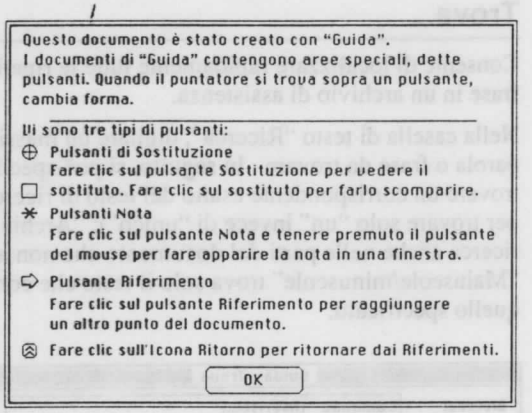


Il menu Guida contiene un elenco dei comandi che consentono di usare l'Assistenza per PageMaker — una serie di schermi interattivi di assistenza. E' possibile effettuare delle ricerche di testo, "ridurre" il testo ampliato ed allargare o ridurre le dimensioni dei caratteri del testo dell'Assistenza per PageMaker. Inoltre, alcune caratteristiche di Guida possono venire personalizzate. (Leggere "Ricevere assistenza da PageMaker" nella sezione *Prima di iniziare* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).

Informazioni su Guida...

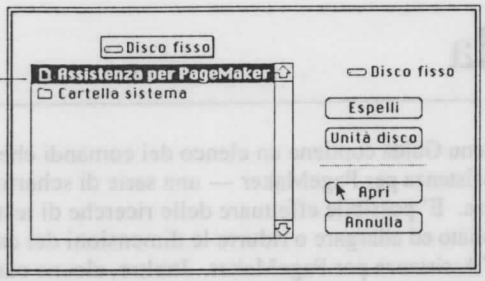
Definisce tre tipi di pulsanti da utilizzare per i documenti: pulsanti di sostituzione, riferimento e nota.

I pulsanti permettono di "ampliare" le informazioni di assistenza, presentando il testo e le illustrazioni collegate alle informazioni presenti nello schermo in un particolare momento. Le scelte determinano come si procede nella presentazione delle informazioni. Quando si è conclusa la lettura di una finestra, occorre fare clic su OK.



Apri...

Presenta una finestra di dialogo che elenca l'Assistenza per PageMaker e gli archivi di guida per qualsiasi altra applicazione del sistema, che usa Guida per l'assistenza diretta.



Se l'archivio dell'Assistenza per PageMaker viene conservato nella stessa cartella di PageMaker, il primo schermo che appare quando viene avviata Guida è quello dell'Assistenza per PageMaker.

Chiudi

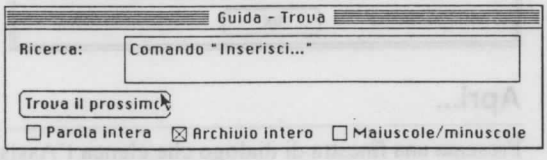
Chiude le informazioni dell'archivio di assistenza attivo, quando sono aperti diversi archivi di assistenza.

Quando non servono ulteriori informazioni, si può chiudere completamente Guida (che scompare dalla barra dei menu). Basta fare clic sulla casella di chiusura del primo archivio di assistenza che è stato aperto (se l'Assistenza per PageMaker è l'unica aperta, presenterà una casella di chiusura).

Trova...

Consente di localizzare rapidamente tutte le ripetizioni di una parola o frase in un archivio di assistenza.

Nella casella di testo "Ricerca", digitare un massimo di 80 caratteri per la parola o frase da trovare. In seguito, si può specificare "Parola intera" per trovare un corrispondente esatto del testo di ricerca specificato (ad esempio per trovare solo "un" invece di "unico"); "Archivio intero" effettua la ricerca anche nelle parti del documento che non appaiono sullo schermo; "Maiuscole/minuscole" trova solo il testo che corrisponde esattamente a quello specificato.



Fare clic su "Trova il prossimo" per iniziare la ricerca. Continuare fino a raggiungere la ripetizione voluta oppure fare clic in qualsiasi punto delle informazioni di assistenza (o scegliere "Chiudi" dal menu Guida) per ritornare all'archivio di assistenza.

Livello superiore

Riporta allo schermo iniziale delle informazioni di assistenza.

Quando si sceglie questo comando, tutte le informazioni di assistenza vengono ridotte allo schermo iniziale di apertura. Questa azione non altera in alcun modo il testo o le illustrazioni.

Ingrandisci testo

Ingrandisce di un punto le dimensioni dei caratteri del testo dell'archivio di assistenza attivo.

Scegliere questo comando per facilitare la lettura delle informazioni di assistenza. Scegliendo ripetutamente il comando "Ingrandisci testo" ottiene un ingrandimento ancora maggiore. Quando si raggiungono le dimensioni massime per il tipo di carattere corrente, questo comando non funziona più.

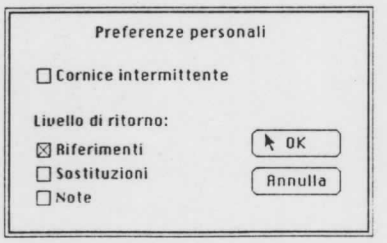
Riduci testo

Riduce di un punto le dimensioni dei caratteri del testo dell'archivio di assistenza attivo.

Scegliendo ripetutamente il comando "Riduci testo" ottiene una riduzione ancora maggiore. Quando si raggiungono le dimensioni minime per il tipo di carattere corrente, questo comando non funziona più.

Preferenze...

Presenta una finestra di dialogo che consente di impostare le opzioni per il funzionamento di Guida.



Fare clic su "Cornice intermittente" per attivare (contrassegno) o disattivare (nessun contrassegno) l'azione intermittente che si verifica normalmente quando un pulsante di sostituzione (o di consultazione, che è uno speciale pulsante di sostituzione), di riferimento o di nota viene ampliato. L'azione di intermittenza mostra il grado di sostituzione o di rinvio.

Le caselle di selezione sotto "Livello di ritorno" determinano come ritornare sui propri passi nelle informazioni di assistenza, ogni volta che si fa clic sull'icona di ritorno nell'angolo superiore destro.

Si può fare marcia indietro nelle selezioni dei pulsanti in diversi modi ed occorre quindi fare clic per identificare se bisogna ritornare indietro attraverso una o più opzioni: "Riferimenti", "Sostituzioni" e "Note". Se nessuna opzione per "Livello di ritorno" è contrassegnata, questa azione non è consentita.

Preparazione di documenti di altri programmi applicativi

Preparazione di documenti di altri programmi applicativi 2.3

Programmi di elaborazione testi 2.4

- Caratteristiche tipografiche importate da PageMaker 2.4
- Caratteristiche di paragrafo importate da PageMaker 2.5
- Funzioni speciali importate da PageMaker 2.7
- Considerazioni riguardanti Microsoft Word 3.0 2.8

Documenti di solo testo 2.8

Applicazioni di tipo figura 2.9

Applicazioni di tipo disegno 2.10

- Glue 2.11
- Archivio Appunti 2.12
- PictureBase 2.13

Immagini digitalizzate 2.13

- Creazione di immagini digitalizzate 2.14
- Collegamento di documenti digitalizzati 2.15
- Ridimensionamento delle immagini digitalizzate 2.16

Documenti di formato EPS 2.16

- Funzionamento dei documenti in formato EPS 2.16
- Requisiti di PageMaker 2.18

Come usare i filtri di importazione installabili 2.19

Preparazione di documenti di altri programmi applicativi

La maggior parte del testo e delle illustrazioni di una pubblicazione proviene da documenti creati con programmi di elaborazione testi, di grafica ed altre applicazioni. Per includere questi documenti nelle pubblicazioni, occorre utilizzare il comando "Inserisci...".

E' necessario sapere quali caratteristiche di altre applicazioni verranno riportate in PageMaker quando si inserisce il documento. Questa sezione fornisce ulteriori dettagli riguardo alla preparazione dei documenti provenienti da:

- programmi di elaborazione testi, compresi MacWrite™, Microsoft® Word 1.15 (e versioni successive) e Microsoft Works
- applicazioni che creano documenti di solo testo
- applicazioni di tipo figura (bit-map) come MacPaint™
- applicazioni di tipo disegno come MacDraw™, compresi gli usi speciali delle applicazioni come Glue™, Archivio Appunti e PictureBase™
- applicazioni in formato TIFF (Tag Image File Format) come quelle usate con l'hardware per gli scanner
- Applicazioni in formato EPS, che generano documenti PostScript

Queste sono le applicazioni per le quali PageMaker dispone "di filtri di importazione" incorporati, che consentono a PageMaker di leggere il documento dal disco.

Per usare documenti creati con altre applicazioni, occorre installare separatamente un filtro di importazione creato dalla Aldus o altra società. Questa sezione descrive inoltre l'uso dei filtri di importazione.

Per informazioni generali riguardo alla preparazione dei documenti, leggere "Preparazione dei documenti di testo e di grafica" nella Parte 2 *Progettazione della pubblicazione e preparazione dei documenti* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Programmi di elaborazione testi

PageMaker è in grado di leggere direttamente da disco i documenti creati con questi programmi applicativi:

- MacWrite
- Microsoft Word 1.15 e 3.0
- Microsoft Works
- WriteNow™

Indipendentemente dalle capacità del programma di elaborazione testi utilizzato, la formattazione del documento deve essere di livello basilare. In genere, è consigliabile usare programmi di elaborazione testi per creare un brano con i formati di paragrafo e di carattere descritti nella Parte 2 *Progettazione della pubblicazione e preparazione dei documenti* del *Manuale dell'utente di PageMaker*.

PageMaker ignora la formattazione per i numeri di pagina, le intestazioni o i piè di pagina, le colonne ed altre caratteristiche che sono utili per la stampa di bozze.

Controllare le tre tabelle in questa sezione per vedere le impostazioni tipografiche, le specifiche di paragrafo e le funzioni speciali dell'elaboratore di testi che rimangono valide in PageMaker quando il documento viene inserito o importato. Le caratteristiche che non sono disponibili vengono contrassegnate N/D. La fine di questa sezione contiene alcune ulteriori considerazioni da tenere presenti quando si creano dei documenti con Microsoft Word 3.0.

In genere, le funzionalità ed i comandi di elaborazione testi che non sono analizzati in questa sezione non vengono conservati dopo l'inserimento del documento in PageMaker. Tuttavia, una volta inserito il documento, sarà possibile procedere ad un'ulteriore formattazione del testo.

Caratteristiche tipografiche importate da PageMaker

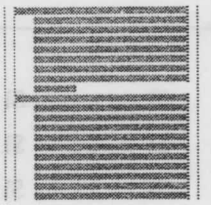
La maggioranza della formattazione tipografica applicata dall'elaboratore di testi viene conservata in PageMaker. Questa tabella elenca le eccezioni, che vengono spiegate in seguito.

Caratteristiche	Applicazione Microsoft Word 3.0	Microsoft Word 1.05	MacWrite	Microsoft Works
Tutti i corpi	Sì	Sì	Sì	Sì
Tutte le dimensioni	Intero[1]	Sì	Sì	Sì
Grassetto	Sì	Sì	Sì	Sì
Corsivo	Sì	Sì	Sì	Sì
Sottolineato	Singolo[2]	Sì	Sì	Sì
Barrato	Sì	Sì	N/D	N/D
Caratteri speciali	Meno TN[3]	N/D	N/D	N/D

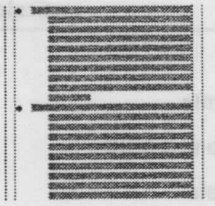
[1] Le dimensioni in mezzi punti non vengono conservate. PageMaker le arrotonda invece al punto successivo.
[2] Word 3.0 consente di effettuare diversi tipi di sottolineature. PageMaker trasforma tutti questi stili in una sottolineatura singola compatta.
[3] PageMaker toglie il testo nascosto da Microsoft Word 3.0.

Caratteristiche di paragrafo importate da PageMaker

Le applicazioni per l'elaborazione testi consentono di impostare diversi tipi di rientri: sporgenti, paragrafi puntati con rientri sporgenti, paragrafi per sottoliste e paragrafi per sottoliste puntate.

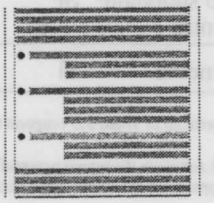


Rientro sporgente



Paragrafo puntato

Nidificato



Paragrafo puntato e nidificato

La maggioranza dei rientri e di altra formattazione per paragrafi applicata con gli elaboratori di testi, comprese le posizioni di tabulazione, vengono conservati da PageMaker.

Questa tabella identifica le caratteristiche di paragrafo che vengono conservate da PageMaker con due eccezioni, che sono spiegate in seguito.

	Applicazione			
Caratteristiche	Microsoft Word 3.0	Microsoft Word 1.05	MacWrite	Microsoft Works
Interlinea	Sì	Sì	Sì	Sì
Spazio tra paragrafi	Sì	Sì	N/D	N/D
Allineamento tabulatori				
Sinistra	Sì	Sì	Sì	Sì
Destra	Sì	Sì	N/D	Sì
Centrato	Sì	Sì	N/D	N/D
Decimale	Sì	Sì	Sì	N/D
Carattere guida	Sì	Sì	N/D	N/D
Speciale	Meno Linea verticale[1]	N/D	N/D	N/D
Rientri				
Sporgente	Sì	Sì	Sì	Sì
Puntato sporgente	Sì	Sì	Sì	Sì
Sottolista	Sì[2]	Sì[2]	Sì	Sì
Puntato sporgente con rientri	Sì[2]	Sì[2]	Sì	Sì
Allineamento	Sì	Sì	Sì	Sì

[1] Le linee verticali di Word 3.0 vengono trasformate da PageMaker in posizioni di tabulazione allineate a sinistra.
[2] I paragrafi sottolista diventano paragrafi normali quando sono importati in PageMaker. Tuttavia, i paragrafi appaiono ugualmente come sottolista e mantengono tutte le altre caratteristiche di formattazione.

Funzioni speciali importate da PageMaker

La maggioranza delle funzioni speciali,utilizzate nell'elaboratore di testi, non viene conservata da PageMaker.

Tuttavia, le illustrazioni incorporate nei documenti dell'elaboratore di testi vengono conservate. A meno che non sia specificato diversamente nella tabella, tutte le illustrazioni sono sistemate in una riga separata con il testo al di sopra ed al di sotto. Ogni illustrazione diventa un elemento separato che non è più collegato al testo o alle altre illustrazioni del documento.

	Applicazione			
Caratteristiche	Microsoft Word 3.0	Microsoft Word 1.05	MacWrite	Microsoft Works
Colonne	No	No	N/D	N/D
Intestazioni/Pie' di pagina	No	No	No	No
Numeri pagina	No	No	No	No
Note in calce	Fine[1]	Fine[1]	N/D	N/D
Indici analitici	Parziale[2]	N/D	N/D	N/D
Strutture	Parziale	N/D	N/D	N/D
Fogli stile	Parziale[3]	N/D	N/D	N/D
Indici	Parziale	N/D	N/D	N/D
Illustrazioni	Sì	Sì	Sì	Sì[4]

[1] Tutte le note in calce vengono conservate, ma PageMaker le raggruppa alla fine del documento.
[2] Indici analitici, strutture ed indici sono funzioni speciali create con testo nascosto o fogli stile in Word 3.0. Queste caratteristiche vengono conservate in PageMaker come parte del documento originale. PageMaker elimina tuttavia il testo nascosto che faceva parte del documento originale. Di conseguenza, non è possibile usare testo nascosto per aggiornare questi documenti in PageMaker oppure usare del testoprecedentemente nascosto dopo avere riportato il documento in Word 3.0.
[3] La formattazione descritta da un foglio stile del documento viene conservata da PageMaker, ma il foglio stile stesso non viene mantenuto.
[4] Il testo che si adatta intorno ad un'illustrazione apparirà prima o dopo l'illustrazione.

Considerazioni riguardanti Microsoft Word 3.0

Word 3.0 usa il testo nascosto o i fogli stile per definire alcune caratteristiche degli indici e di riferimento. Quando un documento viene importato con il testo nascosto, PageMaker elimina i caratteri nascosti ed i fogli stile. Di conseguenza, il documento perde l'abilità di manipolare queste caratteristiche:

- strutture automatiche
- indici analitici automatici
- note in calce
- indici generali automatici
- numerazione automatica delle pagine

Word 3.0 offre tuttavia una gamma di caratteristiche di formattazione avanzate che PageMaker interpreta ed applica alla pubblicazione.

Ad esempio, Word 3.0 dispone di diversi tipi di sottolineatura, rispetto all'unica sottolineatura consentita da PageMaker. Di conseguenza, PageMaker trasforma tutte le sottolineature in sottolineature singole. Allo stesso modo, PageMaker usa la formattazione descritta nel foglio stile di un documento, ma non conserva il foglio stile come documento separato.

Word 3.0 offre la possibilità di salvare i documenti con o senza l'opzione "Rapido", che rappresenta l'impostazione predefinita. PageMaker inserisce molto più velocemente un documento che non è stato registrato con questa opzione.

PageMaker registra alcune delle caratteristiche originali di formattazione che non usa, ripristinandole quando il testo viene riportato di nuovo in Word 3.0. Per informazioni riguardo alla formattazione che PageMaker riporta in Word 3.0, leggere "Esportazione di testo" nella Parte 8: *Tecniche avanzate* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Documenti di solo testo

E' necessario creare documenti di solo testo con applicazioni il cui formato PageMaker non è in grado di leggere direttamente da disco. In seguito, il comando "Inserisci..." consente di ottenere il documento dal disco e di aggiungerlo nella pubblicazione.

I documenti di solo testo possono venire creati da diverse applicazioni di Macintosh. Inoltre, è possibile trasmettere documenti di solo testo al Macintosh da altri sistemi di computer.

I documenti di solo testo usano le impostazioni predefinite di PageMaker per le caratteristiche tipografiche, di paragrafo e di brano — tutte le impostazioni che sono state specificate con i comandi del menu Stile. Usare il puntatore per cambiare le impostazioni predefinite secondo le proprie esigenze, prima di inserire il documento. Altrimenti, usare lo strumento di testo per selezionare il testo dopo averlo inserito, cambiando le impostazioni predefinite.

Quando si trasmettono ed inseriscono documenti provenienti da altri sistemi di computer, occorre accertarsi di eliminare i simboli di avanzamento della carta, che sono normalmente incorporati alla fine di ciascuna riga. Questa operazione deve venire svolta durante la trasmissione; altrimenti, dopo la trasmissione del documento al Macintosh, occorre usare un elaboratore di testi per eliminare quei caratteri *prima* di inserire il documento con PageMaker.

Applicazioni di tipo figura

Un'illustrazione di tipo figura, o bit-map, è composta da uno schema rettangolare di punti, spesso detti anche pixel. Generalmente, le illustrazioni di questo tipo vengono create con programmi come MacPaint.

PageMaker 2.0 è in grado di leggere direttamente da disco dei documenti creati con questi tipi di applicazioni:

- MacPaint
- FullPaint
- SuperPaint

PageMaker può anche inserire documenti creati con qualsiasi altra applicazione, compresi alcuni scanner, che registrano le illustrazioni di tipo figura.

Se l'applicazione grafica ha salvato le dimensioni o la risoluzione dell'illustrazione, l'illustrazione di tipo figura viene presentata nelle dimensioni originali. Questa potrebbe tuttavia non essere una misura adatta per la stampante laser.

Molte illustrazioni di tipo figura possono venire ridimensionate liberamente senza compromettere la qualità della stampa. Tali illustrazioni, definite spesso come "disegni a tratteggio", non contengono generalmente dei dettagli minuti.

Tuttavia, molte interessanti illustrazioni di tipo figura richiedono dei dettagli minuti. Un esempio potrebbe essere un'illustrazione che contiene

dei motivi regolari e fitti. Un altro riguarda i dati "a mezzatinta" generati da alcuni scanner quando occorre digitalizzare una fotografia.

Seguire una di queste due procedure quando è necessario ridimensionare un'illustrazione di tipo figura:

- Se si tratta di un disegno tratteggiato oppure non è necessaria un'alta risoluzione di stampa, basta ridimensionare l'illustrazione tramite il trascinamento di una delle maniglie in PageMaker.
- Se un'illustrazione dettagliata contiene dei motivi regolari da conservare e occorre ottenere una stampa di alfa qualità, usare la speciale caratteristica di ridimensionamento di PageMaker, creata appositamente per le illustrazioni di tipo figura.

Per usare tale caratteristica, tenere premuto il tasto Comando mentre si trascina la maniglia dell'illustrazione selezionata. Durante il trascinamento, il puntatore viene "attratto" dalle successive dimensioni incorporate, adatte per la stampante in uso. Per ulteriori dettagli, leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Applicazioni di tipo disegno

Le applicazioni per illustrazioni di tipo disegno creano un'illustrazione con figure geometriche che vengono descritte in termini matematici. Queste illustrazioni sono in formato PICT.

PageMaker è in grado di leggere direttamente da disco i grafici di tipo disegno creati da queste applicazioni:

- Cricket Draw
- Cricket Graph
- Easy 3D™
- MacDraw
- MacDraft™
- MGMStation™
- SuperPaint

PageMaker è anche in grado di inserire i documenti creati con qualsiasi altra applicazione che può salvare illustrazioni di tipo disegno in formato PICT.

PageMaker inserisce le illustrazioni di tipo disegno con le dimensioni

originali. Quando occorre inserire un'illustrazione con dimensioni specifiche, bisogna crearla in un'applicazione di tipo disegno. Inoltre, queste illustrazioni geometriche possono venire allargate liberamente senza causare distorsioni, a differenza delle illustrazioni di tipo figura.

Questa sezione tratta di alcune applicazioni speciali di tipo PICT:

- Glue, che è in effetti un driver per stampante, consente di inserire una serie di illustrazioni PICT
- Archivio Appunti, che consente di inserire una serie di illustrazioni salvate nell'Archivio Appunti
- PictureBase che permette di inserire intere illustrazioni o solo le sezioni prescelte, copiate da un archivio di immagini grafiche

Glue

Glue (in realtà un driver per stampante), stampa le illustrazioni nel disco invece di inviarle alla stampante. Dopo averlo installato nel sistema, può venire scelto con l'accessorio di scrivania "Scelta Risorse", come avviene per la scelta di una stampante.

Glue viene usato insieme ad altre applicazioni per creare delle illustrazioni e trasforma ogni tipo di illustrazione in formato PICT. Di conseguenza, è possibile usare il comando "Inserisci..." per inserire qualsiasi illustrazione di Glue, senza tenere conto dell'applicazione che è stata usata originariamente per crearla. Dato che le illustrazioni PICT possono venire ridimensionate liberamente in PageMaker, l'illustrazione potrà venire modificata in qualsiasi modo dopo che è stata inserita nella pagina.

Dal momento in cui Glue viene selezionato come driver per la stampante fino alla scelta di un altro driver, ogni pagina stampata diventa un'illustrazione PICT separata all'interno del documento stampato nel disco. Ogni volta che si "stampa", viene creato un nuovo documento.

Quando il documento viene inserito con il comando "Inserisci..." di PageMaker, l'icona matita presenta un numero che indica la quantità di pagine nel documento da inserire. Ogni clic o trascinamento-inserimento dell'icona matita presenta un'altra illustrazione ed il numero dell'icona viene diminuito di uno.

Si può procedere fino all'inserimento di tutte le pagine nel documento oppure, ogni volta che si desidera interrompere l'inserimento nel documento, si può fare clic su un altro strumento nella finestra degli strumenti.

Glue offre diversi vantaggi. PageMaker consente di inserire e stampare un'illustrazione di Glue anche se:

- non si dispone dell'applicazione originale usata per crearlo
- l'applicazione originale genera documenti che PageMaker non è in grado di leggere direttamente da disco

Inoltre, è possibile inserire le "pagine" di una pubblicazione di PageMaker stampata con Glue in un'altra pubblicazione. Ad esempio, dopo avere inserito un'illustrazione con Glue, si può unirla ad altre illustrazioni. In seguito, usando di nuovo Glue, si può prendere un'illustrazione dell'immagine combinata, stampare la pagina con Glue ed inserirla come illustrazione singola di Glue.

Le illustrazioni di Glue vengono inserite nelle stesse dimensioni in cui sono state create. Un'illustrazione di Glue può venire inserita in PageMaker ed in seguito ridimensionata o manipolata secondo le proprie esigenze.

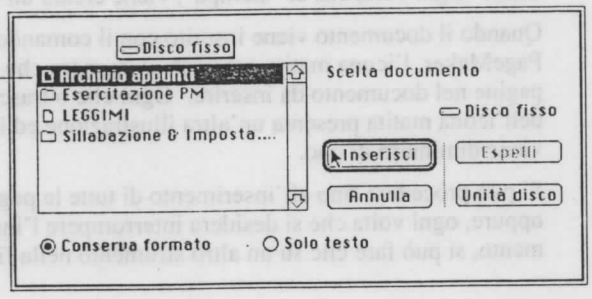
Archivio Appunti

L'Archivio Appunti, un accessorio di scrivania di Macintosh per archiviare testo ed illustrazioni, viene descritto dettagliatamente nel manuale di Macintosh. Tutte le illustrazioni contenute nell'Archivio Appunti sono in formato PICT.

PageMaker consente di inserire tutte le illustrazioni (ma non il testo) contenute nell'Archivio Appunti di Macintosh.

La finestra di dialogo "Inserisci..." di PageMaker elenca "Archivio Appunti" (o qualsiasi altro documento dell'Archivio Appunti con nome diverso) come un documento nella casella di riepilogo. Fare doppio clic sul nome del documento dell'Archivo Appunti.

Fare clic per inserire le immagini PICT dall'Archivio Appunti



Il puntatore si trasforma in un'icona matita che presenta un numero per indicare la quantità di illustrazioni contenute nell'Archivio Appunti. Ogni clic o trascinamento-inserimento dell'icona presenta un'altra illustrazione ed il numero dell'icona diminuisce di uno.

Si può procedere fino all'inserimento di tutte le illustrazioni dell'Archivio Appunti oppure, ogni volta che si desidera interrompere l'inserimento nel documento, si può fare clic su un altro strumento nella finestra degli strumenti.

Le illustrazioni di Archivio Appunti vengono inserite nelle stesse dimensioni in cui sono state create. Un'illustrazione di Archivio Appunti può venire inserita in PageMaker ed in seguito ridimensionata o manipolata secondo le proprie esigenze.

PictureBase

PictureBase è un archivio di illustrazioni PICT che possono venire inserite con il comando "Inserisci..." di PageMaker.

Per inserire le illustrazioni di PictureBase , occorre installare l'accessorio di scrivania PB Retriever. In seguito, quando si usa PageMaker, basta inserire un disco di immagini PictureBase e scegliere "PB Retriever" dal menu Apple.

PB Retriever presenta una finestra di dialogo che consente di localizzare l'illustrazione da inserire con PageMaker. Quando l'illustrazione prescelta viene visualizzata, basta selezionarla tutta o in parte. Fare poi clic su uno speciale pulsante "Place" in quella finestra di dialogo per inviare a PageMaker l'illustrazione selezionata.

Si ritorna alla finestra della pubblicazione di PageMaker, dove appare l'icona matita, caricata con l'illustrazione PictureBase selezionata. Fare clic o usare la funzionalità trascinamento-inserimento per l'immagine. Dato che si tratta di un'illustrazione PICT, è possibile ridimensionarla o manipolarla per adattarla alla propria impaginazione.

Immagini digitalizzate

Gli scanner sono dei dispositivi hardware che permettono di generare un'illustrazione di tipo figura da immagini bi- o tridimensionali.

Questa sezione identifica gli scanner e le applicazioni di tipo figura che possono venire usate nella creazione di immagini digitalizzate. Spiega inoltre come le immagini digitalizzate siano collegate alla pubblicazione,

oltre a come ottenere i migliori risultati quando si effettua il ridimensionamento delle immagini digitalizzate.

Per ulteriori informazioni sulle immagini digitalizzate, leggere "Preparazione dei documenti di testo e di grafica" nella Parte 2 *Progettazione della pubblicazione e preparazione dei documenti* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Creazione di immagini digitalizzate

Per creare un documento digitalizzato, occorre avere a disposizione uno scanner, oltre ad un'applicazione di grafica che genera illustrazioni di tipo figura. Tale applicazione potrebbe essere:

- fornita dal produttore dello scanner
- fornita dal rivenditore
- disponibile in commercio come applicazione separata per illustrazioni di tipo figura

Per ottenere i migliori risultati, l'immagine digitalizzata dovrebbe essere salvata in formato TIFF (Tag Image File Format), un formato standard per le illustrazioni di tipo figura, come le immagini digitalizzate. La Aldus Corporation ha sviluppato il formato TIFF in cooperazione con la Microsoft Corporation ed i principali fornitori di scanner. I documenti creati in questo formato possono venire inseriti in PageMaker.

Numerosi scanner creano documenti utilizzabili con PageMaker. Ecco un elenco di alcuni scanner, i relativi produttori e le applicazioni grafiche con cui si possono usare per creare immagini digitalizzate TIFF:

Scanner	Applicazione di grafica	Produttore
Scan 300	C-Scan™	Abaton Technology Corporation
JetReader™ e Modello 730	MacImage™	Datacopy Corporation
MS-300A	VersaScan	MicroTek Lab., Inc.
MacVision™	MacVision™	Koala Technologies
ThunderScan™	ThunderScan™	Thunderware®, Inc.
MacScan™	MacScan™	New Image Technology, Inc.

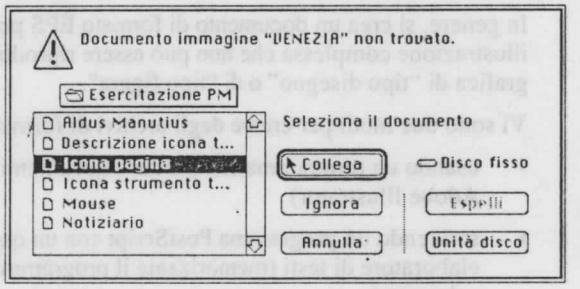
Collegamento di documenti digitalizzati

Se un'immagine digitalizzata supera i 64K, PageMaker crea una versione a bassa risoluzione dell'immagine inserita. PageMaker archivia la versione a bassa risoluzione come parte della pubblicazione, registra il nome e la posizione del documento originale dell'immagine digitalizzata e collega le due versioni. Per ottenere i migliori risultati possibili, salvare l'immagine digitalizzata nella stessa cartella della pubblicazione, prima di inserirla.

PageMaker usa la versione a bassa risoluzione sullo schermo, che può venire inserita nelle stesse dimensioni e ridimensionata, proprio come la versione originale. La risposta è tuttavia più immediata e la pubblicazione richiede meno spazio su disco poiché contiene meno dati.

PageMaker usa la versione collegata per la stampa e non verifica se la versione orignale è stata alterata dopo l'inserimento.

PageMaker presuppone di trovare il documento collegato nella stessa posizione in cui si trovava quando è stato inserito il documento. Se il documento non è dove PageMaker si aspetta di trovarlo, appare una finestra di dialogo che richiede dove può essere localizzato.



Rispondere alla finestra di dialogo nel modo appropriato, identificando la posizione del documento oppure inserendo il disco specificato. Altrimenti, fare clic su "Ignora" per usare la versione a bassa risoluzione di *questa* immagine per la stampa o su "Cancella" per usare le versioni a bassa risoluzione di *tutte* le immagini digitalizzate rimaste nella pubblicazione.

Avvertenza: Scegliendo "Ignora" o "Cancella" la stampa dell'immagine (o immagini) digitalizzata sarà di bassa qualità.

Ridimensionamento delle immagini digitalizzate

Le immagini digitalizzate appaiono generalmente nella pagina con le stesse dimensioni dell'immagine originale. Ad esempio, una fotografia di 8 x 13 cm. occuperà inizialmente lo stesso quantitativo di spazio nella pagina. In seguito, l'immagine digitalizzata potrà essere ridimensionata per adattarla alla pagina.

Dato che le immagini digitalizzate sono delle illustrazioni di tipo figura, sono soggette allo stesso tipo di distorsioni durante il ridimensionamento. Le dimensioni incorporate di PageMaker permettono di ottenere i risultati migliori nel ridimensionamento delle immagini digitalizzate (leggere "Illustrazioni di tipo figura" in questa sezione).

Documenti di formato EPS

EPS (Encapsulated PostScript) è un formato speciale per illustrazioni creato con il linguaggio di programmazione di PostScript. L'illustrazione in formato EPS è composta da codice e commenti strutturati PostScript.

In genere, si crea un documento di formato EPS per descrivere una sigla o illustrazione complessa che non può essere riprodotta con programmi per la grafica di "tipo disegno" o di "tipo figura".

Vi sono due modi per creare degli archivi di formato EPS:

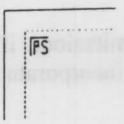
- usando un programma che produce documenti in formato EPS (come Adobe Illustrator)
- scrivendo un programma PostScript con un qualsiasi editore di testi o elaboratore di testi (memorizzare il programma come documento di solo testo)

Questa sezione, che deve essere letta dai programmatori che intendono creare dei documenti in formato EPS, descrive:

- come funzionano i documenti in formato EPS
- che cosa si aspetta PageMaker in un documento in formato EPS

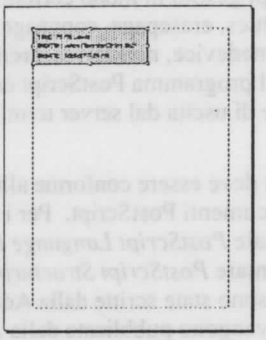
Funzionamento dei documenti in formato EPS

Dopo avere scelto il documento con il comando "Inserisci...", PageMaker esegue una scansione del codice PostScript. PageMaker controlla la sintassi del codice stesso, mentre esegue particolari operazioni sui commenti di strutturazione relativi al posizionamento del documento.

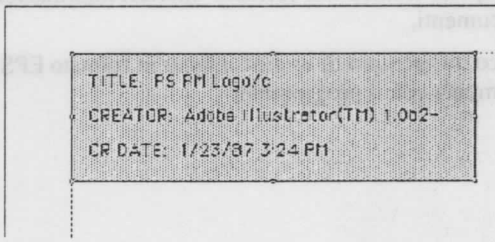


Nella finestra della pubblicazione, il puntatore si trasforma in una particolare icona PostScript. Quando si fa clic per scaricare l'icona, ciò che appare sulla pagina dipende da quello che è contenuto nel documento.

Come minimo, si vedrà una casella ombreggiata che corrisponde al commento della "casella di delimitazione" nel documento in formato EPS. Sullo schermo, la casella ombreggiata indica i limiti dell'immagine PostScript. Per ottenere un'immagine realistica dell'illustrazione, il documento deve includere una rappresentazione di schermo TIFF o PICT dell'immagine.



Senza una rappresentazione di schermo dell'immagine, PageMaker presenta altre informazioni dai commenti di strutturazione nel documento. Questi appaiono nell'angolo superiore sinistro della casella ombreggiata. Questi commenti estratti identificano il titolo dell'illustrazione, la persona che l'ha creata e la data di impostazione.



Poiché l'archivio di formato EPS è un'illustrazione, questa può essere spostata sulla pagina, tagliata e ridimensionata per adeguarla all'impaginazione. Per questo motivo, può essere utile vedere sullo schermo qualcosa di simile all'illustrazione reale. Per visualizzare una

rappresentazione grafica invece della casella di delimitazione, il programma deve contenere un'immagine TIFF o PICT incorporata nel documento in formato EPS.

Requisiti di PageMaker

Il codice di PostScript deve fare un uso adeguato di alcuni operatori PostScript, della manipolazione dello stato delle jllustrazioni, degli stack e dei dizionari globali di PostScript.

Un programma PostScript gestito in modo corretto non deve utilizzare operatori come: initgraphics, erasepage, copypage, grestoreall, initmatrix, initclip, banddevice, framedevice, nulldevice e renderbands. PageMaker esegue una scansione del programma PostScript ed elimina questi operatori pericolosi. Un operatore di uscita dal server termina l'inserimento del documento.

Il programma PostScript deve essere conforme alle convenzioni per la struttura standard dei documenti PostScript. Per i dettagli consultare l'Appendice C del manuale *PostScript Language Reference Manual* e la pubblicazione supplementare *PostScript Structuring Conventions*. Entrambe le pubblicazioni sono state scritte dalla Adobe Systems, Inc., gli ideatori di PostScript, e vengono pubblicate dalla Addison-Wesley. Sono disponibili in lingua originale presso le librerie internazionali.

Inoltre, la Aldus Corporation ha esteso la definizione di alcuni commenti di strutturazione della Adobe ed ha aggiunto alcuni commenti strutturali per facilitare l'inserimento dei documenti. I programmatori che producono documenti in formato EPS dovrebbero entrare direttamente in contatto con le società Adobe Systems Inc. o Aldus Corporation per ricevere un prospetto tecnico che fornisce ulteriori informazioni sui requisiti dei documenti.

Ecco un esempio di un documento in formato EPS e dell'illustrazione stampata con il programma.

C:\PM2\SINIT.EPS

```
%!PSAdobe-2.0 EPSF-1.2
%%Creator: Aldus
%%Title: initials
%%CreationDate: 2/2/87 01:15:22 PM
%%BoundingBox: 75.0 90.0 180.0 220.0
%%EndComments

/theCap {(S)} def
/letter {0 0 moveto
        theCap show} def
/drawcap {.95 -.05 0
        {setgray letter -1 .5 translate}for
        0 setgray letter} def
/TBI {/Times-Bold findfont 144 scalefont setfont} def

/mainproc {
save
20 0 {exch pop abs 1 exch sub} setscreen
TBI
0 0 moveto
gsave
100 100 translate
drawcap
grestore
restore
} def
mainproc
```

Come usare i filtri di importazione installabili

Per usare il comando "Inserisci..." con un documento creato con un'altra applicazione, PageMaker deve disporre di un "filtro di importazione". Alcuni filtri sono incorporati in PageMaker.

Altri filtri di importazione sono in fase di sviluppo. Ad esempio, la Aldus fornisce filtri di importazione in modo che PageMaker 2.0 sia in grado di leggere archivi, con formattazione ed impostazioni tipografiche, creati con questi elaboratori di testi, basati sul PC:

- WordPerfect®
- WordStar® 3.3
- XyWrite® III

- archivi ASCII e di solo testo da computer PC AT e compatibili
- applicazioni che creano archivi DCA (Document Content Architecture), compresi Lotus® Manuscript™, Samna Word™, IBM Display Write 3™, WordStar® 2000, Office Writer e Volkswriter® 3™)

Quando i filtri saranno disponibili, verranno distribuiti dalla Aldus Corporation o dai rivenditori che desiderano avere la possibilità di inserire i relativi documenti tramite il comando "Inserisci..." di PageMaker.

Altri rivenditori forniscono dei metodi alternativi per consentire a PageMaker di leggere gli archivi di questi elaboratori di testi, basati sul PC:

- Microsoft Word
- Windows Write™
- MultiMate™

Avvertenza: Un filtro di importazione non è uguale ad un filtro di esportazione. Si potrebbe essere in grado di importare un documento poiché PageMaker dispone di un filtro di importazione. Tuttavia, non sarà possibile esportare l'applicazione originale a meno che PageMaker non disponga di un filtro di esportazione per quella particolare applicazione.

Conversione delle pubblicazioni di PageMaker

Conversione delle pubblicazioni di PageMaker 3.3

Come utilizzare le pubblicazioni di PageMaker 1.2 3.3

Come utilizzare le pubblicazioni PC di PageMaker 3.7

- Trasferimento della pubblicazione 3.7
- Conversione di una pubblicazione trasferita 3.8

Conversione delle pubblicazioni di PageMaker

PageMaker 2.0 offre la flessibilità di trasformare ed aggiornare le pubblicazioni create in PageMaker con:

- PageMaker 1.2 per il Macintosh
- PageMaker 1.0 per il computer PC AT e compatibili

Questa sezione spiega come PageMaker trasforma le pubblicazioni e quello che ci si può aspettare dalla conversione.

Come utilizzare le pubblicazioni di PageMaker 1.2

Se si dispone di una pubblicazione di PageMaker 1.2 da usare con PageMaker 2.0, dovrà essere trasformata. La pubblicazione originale 1.2 rimane intatta, poiché PageMaker 2.0 copia e poi converte la pubblicazione.

E' importante convertire qualsiasi pubblicazione che ha avuto serie difficoltà in PageMaker 1.2 o che PageMaker 1.2 non è più in grado di aprire. PageMaker 2.0 dispone di ampie funzionalità per il recupero di pubblicazioni dopo le emergenze. E' molto probabile che PageMaker 2.0 sia in grado di recuperare la maggioranza delle pubblicazioni di 1.2 che presentano dei problemi.

Prima di convertire una pubblicazione 1.2, si potrebbe usare il puntatore per selezionare le impostazioni predefinite dalla scrivania di PageMaker. Le impostazioni predefinite che possono venire specificate dalla scrivania includono la visualizzazione sullo schermo dei righelli, guide, barre di scorrimento e finestra degli strumenti; il bloccaggio delle guide e quali sono le unità di misura, impostazioni tipografiche, dimensioni, interlinea, spessore di linea, ombreggiatura e grado di rotondità degli angoli arrotondati.

E' possibile trasformare una pubblicazione senza prima dovere cambiare le impostazioni predefinite, ma le impostazioni predefinite nella versione 2.0 della pubblicazione non saranno le stesse di quelle nella versione 1.2.

Avvertenza: Se si desidera avere nello stesso disco fisso sia la versione 1.2 che la 2.0 di PageMaker, è importante archiviarle in cartelle separate. In particolare, è importante accertarsi che Aldus Prep 1.2 si trovi nella cartella

di PageMaker 1.2 e che Aldus Prep 2.0 sia nella cartella di PageMaker 2.0. Non inserire Aldus Prep nella Cartella Sistema.

Prima di trasformare tutte le pubblicazioni, occorre tenere presente i punti seguenti e decidere in seguito per ogni singolo caso quale pubblicazione deve venire aperta con PageMaker 2.0:

- PageMaker 2.0 compone il testo diversamente da PageMaker 1.2. Inoltre, PageMaker 2.0 sillaba il testo, a meno che la funzionalità della sillabazione delle parole non venga disattivata.

  Generalmente, il testo ricomposto in PageMaker 2.0 appare migliore. La divisione delle righe del testo ricomposto non corrisponde tuttavia esattamente a quella della pubblicazione 1.2, riga per riga.

  Dopo la conversione di una pubblicazione, è consigliabile esaminare ciascuna pagina per effettuare qualsiasi modifica necessaria. Ad esempio, il testo ricomposto spesso occupa meno spazio verticale. Apportare tali modifiche prima di stampare la versione finale della pubblicazione trasformata.

- Qualsiasi immagine digitalizzata a 300 punti per pollice e quindi inserita in una pubblicazione 1.2 non può venire convertita. La versione 2.0 della pubblicazione presenta e stampa invece solo l'immagine di tipo figura a bassa risoluzione.

  Se si desidera ottenere l'immagine digitalizzata dettagliata, fare di nuovo una scansione della figura originale, registrando la nuova immagine digitalizzata come un'illustrazione in formato TIFF (Tag Image File Format). Usare quindi PageMaker 2.0 per inserire l'immagine digitalizzata nella pubblicazione convertita.

- Se la pubblicazione 1.2 contiene documenti di MacWrite che sono stati inseriti con un'interlinea doppia o da una riga e mezza, PageMaker 2.0 trasforma il testo, assegnandovi l'interlinea singola.

  In altre parole, PageMaker ignora l'interlinea addizionale che PageMaker 1.2 aveva inserito per approssimare l'interlinea originale dell'elaboratore di testi. Occorre regolare il testo dopo la conversione della pubblicazione.

- PageMaker 2.0 ignora qualsiasi impostazione predefinita specificata con PageMaker 1.2. Il testo inserito con tali impostazioni non cambia. Al contrario, qualsiasi nuovo testo digitato o incollato senza formati nella pubblicazione trasformata avrà le impostazioni predefinite di PageMaker 2.0.

- PageMaker 1.2 non era in grado di recuperare l'immagine originale dopo che l'illustrazione inserita era stata ritagliata. Per servirsi della

funzionalità di PageMaker 2.0 di recuperare le porzioni ritagliate di un'immagine inserita, occorre inserire di nuovo l'illustrazione originale nella pubblicazione convertita.

- Uno dei messaggi che appare mentre PageMaker 2.0 converte una pubblicazione 1.2 è "Verifica dei segmenti mancanti". I segmenti mancanti sono testo o illustrazioni che potrebbero essere andati persi nella pubblicazione 1.2 e vengano recuperati da 2.0.

  PageMaker avvisa l'utente quando trova dei dati persi e crea una nuova pagina (o pagine, se fosse necessario) per i segmenti mancanti all'inizio della pubblicazione convertita. A conversione ultimata, si può esaminare il testo o illustrazioni recuperate per decidere se possono servire o devono essere eliminate. Usare il comando "Elimina pagine..." dal menu Pagina per eliminare intere pagine.

- Quando si opera in un ambiente con limitata memoria (ad esempio, in un Macintosh 512 o in un sistema con una divisione 512K nello Switcher), è consigliabile usare la versione 3.2 del Sistema Apple quando si cerca di effettuare la conversione. Potrebbe ugualmente non essere possibile effettuare la conversione di pubblicazioni vaste o complesse — si dovrà procedere alla conversione in un Macintosh che dispone di maggiore memoria.

- PageMaker 1.2 e 2.0 calcolano l'interlinea automatica in modo diverso. In 1.2, questa interlinea veniva calcolata addizionando un valore incorporato nel tipo di carattere, generalmente circa 1 punto. PageMaker 2.0 calcola l'interlinea automatica come 120 percento delle dimensioni in punti delle impostazioni tipografiche ed arrotonda il risultato al mezzo punto più prossimo. In tal modo, un'impostazione tipografica di 10 punti avrà 12 punti di interlinea mentre un'impostazione di 72 punti avrebbe un'interlinea di 86,5 punti.

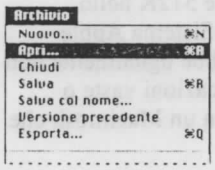
  Dopo la conversione, si potrebbe notare che alcuni blocchi di testo appaiono incompleti o persino vuoti. In realtà, il nuovo calcolo dell'interlinea ha semplicemente spostato parte del testo fuori dal blocco.

  Per conservare l'interlinea addizionale, è possibile cambiare le dimensioni dei blocchi di testo. Per ridurre l'interlinea ed inserire lo stesso quantitativo di testo nei blocchi, scegliere "Seleziona tutto" dal menu Modifica per selezionare l'intero brano ed usare in seguito il comando "Impostazioni tipografiche..." nel menu Stile per impostare l'interlinea prescelta. Per approssimare l'interlinea come appare nella versione 1.2 della pubblicazione, aumentare di 1 punto l'interlinea rispetto alle dimensioni in punti dell'impostazione tipografica.

- In 1.2, quando un oggetto viene sistemato su una guida, PageMaker lo allineava al centro della guida, cercando di presentarlo in quella posizione. Secondo il tipo di scala prescelto, la visualizzazione non risultava tuttavia sempre esatta.

  In 2.0, i margini superiore e sinistro dell'oggetto appaiono sulla guida, mentre i margini inferiore e destro appaiono non sopra, ma di fianco alla guida. Questa modifica nel modo in cui gli oggetti vengono presentati sullo schermo ottiene una sistemazione più accurata degli oggetti nella pagina stampata.

E' comunque possibile usare PageMaker 1.2 per qualsiasi pubblicazione che non deve essere convertita. Considerando le maggiori funzionalità di PageMaker 2.0, la conversione è senza dubbio consigliabile, anche se potrebbe richiedere delle regolazioni minime della pubblicazione trasformata.



Per convertire una pubblicazione 1.2:

1. **Avviare PageMaker 2.0.**
2. **Usare il comando "Apri..." dal menu Archivio per aprire la pubblicazione 1.2.**

   PageMaker inizia subito la conversione e presenta una finestra di dialogo per specificare il progresso della conversione.
3. **Attendere la conclusione della conversione oppure fare clic su "Annulla" per interromperla in qualsiasi momento.**

   PageMaker apre la pubblicazione convertita come una nuova pubblicazione senza titolo.
4. **Usare il comando "Salva col nome..." per intitolare e salvare la pubblicazione trasformata.**

   Se la pubblicazione non dovrà più venire utilizzata con PageMaker 1.2, è possibile registrarla con il titolo originale. In caso contrario, il nome deve essere diverso per poter conservare sia la versione 1.2 che 2.0.

Come utilizzare le pubblicazioni PC di PageMaker

E' possibile trasferire delle pubblicazioni create con PageMaker 1.0 per il PC nel Macintosh e poi riaprirle con PageMaker 2.0.

Per ottenere i risultati migliori, la stampante usata per la pubblicazione del PC dovrebbe essere uguale a quella per la versione Macintosh. Le pubblicazioni che usano le stampanti PostScript sia per la versione PC che Macintosh verranno convertite nel modo migliore.

Questa sezione spiega come:

- Trasferire la pubblicazione
- Convertire la pubblicazione

Trasferimento della pubblicazione

Per trasferire la pubblicazione dal PC al Macintosh, usare un'applicazione di comunicazione come MacLink® della DataViz, Inc., PC MacBridge della Tangent Technologies, Ltd. oppure TOPS® della Centram, Inc. Seguire le istruzioni del rivenditore per trasferire la pubblicazione.

Quando viene creata una pubblicazione in PageMaker in un PC, PageMaker aggiunge automaticamente l'estensione .PUB al nome della pubblicazione (ad esempio, CAP1.PUB). PageMaker 2.0 per il Macintosh richiede l'estensione .PUB per leggere correttamente la pubblicazione PC quando viene trasferita nel Macintosh. Se l'applicazione di comunicazione non trasferisce automaticamente la pubblicazione con un nome di archivio riconosciuto da DOS (con una lunghezza massima di otto caratteri) e l'estensione .PUB, occorre cambiare nome alla pubblicazione prima di aprirla in PageMaker 2.0.

Accertarsi di trasferire qualsiasi immagine digitalizzata o altri archivi di grafica che sono collegati alla pubblicazione PC ed archiviarli nella stessa cartella insieme alla pubblicazione.

La pubblicazione trasferita include:

- tutto il testo
- tutta la formattazione di PageMaker
- tutte le illustrazioni create con PageMaker
- tutti gli elementi delle pagine modello

- tutte le illustrazioni di tipo figura (bit-map)
- una versione video a bassa risoluzione di tutte le immagini digitalizzate

Le illustrazioni di tipo disegno possono anch'esse venire trasferite, ma PageMaker 2.0 presenta solo una casella vuota con una X per indicarne la posizione. Inoltre, le illustrazioni di tipo disegno trasferite non vengono stampate.

Le immagini digitalizzate salvate come illustrazioni con formato TIFF rimangono separate dalla pubblicazione di PageMaker, pur essendovi collegate. Quando si apre la pubblicazione per trasformarla, PageMaker cerca gli archivi trasferiti delle immagini digitalizzate collegate o di altre illustrazioni. Se quegli archivi non si trovano nella stessa cartella della pubblicazione trasferita, PageMaker presenta una finestra di dialogo per richiedere di localizzare gli archivi collegati.

Se la pubblicazione deve venire stampata con la versione ad alta risoluzione delle immagini digitalizzate e di altri archivi collegati, occorre chiudere la pubblicazione. Ritornare al Finder e copiare l'immagine digitalizzata trasferita nella stessa cartella della pubblicazione. Aprire quindi nuovamente la pubblicazione PC trasferita.

Altrimenti, si può usare l'immagine a video con bassa risoluzione. Fare clic su "Ignora" per aprire la pubblicazione ed usare l'immagine a video con bassa risoluzione in risposta alla richiesta di localizzare gli archivi collegati.

Conversione di una pubblicazione trasferita

La conversione è una semplice procedura che richiede l'apertura della pubblicazione trasferita con PageMaker 2.0.

Per aprire una pubblicazione trasferita per la prima volta in PageMaker 2.0, avviare PageMaker, scegliere "Apri..." dal menu Archivio e fare doppio clic sul nome della pubblicazione nella finestra di dialogo. Da questo momento in poi, la pubblicazione può venire aperta nel Finder facendo doppio clic sull'icona della pubblicazione.

Le impostazioni tipografiche vengono trasformate se la stampante della pubblicazione PC corrisponde a quella specificata per la pubblicazione di PageMaker 2.0 con l'accessorio di scrivania "Scelta Risorse...".

Anche se PageMaker per il PC consente di specificare le dimensioni tipografiche PostScript in incrementi di mezzo punto, PageMaker per il Macintosh ammette solo dimensioni in punti interi. Se una pubblicazione viene trasferita dal PC al Macintosh, le dimensioni in mezzi punti appaiono inizialmente nella finestra di dialogo "Impostazioni tipografiche.." ma non verranno stampate e saranno convertite nel numero intero immediatamente inferiore (ad esempio, 14,5 diventa 14).

Se le stampanti sono diverse o usano nomi diversi per i tipi di carattere, le impostazioni tipografiche non potranno essere convertite. Ad esempio, una pubblicazione PC preparata per una Hewlett-Packard LaserJet non può eseguire una conversione corretta se la stampante per PageMaker 2.0 è una Apple LaserWriter.

Se le stampanti sono diverse, PageMaker sostituisce i tipi di carattere predefiniti, ma registra le impostazioni tipografiche originali. PageMaker ripristina le impostazioni tipografiche se la pubblicazione viene nuovamente trasferita in PageMaker per il PC, a meno che non siano state cambiate con PageMaker 2.0.

PageMaker 2.0 cerca di replicare qualsiasi carattere speciale specificato con PageMaker 1.0, usando il set di caratteri ANSI. Dato che i set di caratteri di Macintosh ed ANSI contengono ciascuno dei caratteri che non sono disponibili nell'altro, potrebbero apparire dei caratteri inattesi. PageMaker registra tuttavia il carattere originale. PageMaker ripristina i caratteri se la pubblicazione viene nuovamente trasferita in PageMaker per il PC, a meno che non siano stati cambiati con PageMaker 2.0.

Per aprire una pubblicazione trasferita:

1. **Avviare PageMaker 2.0.**

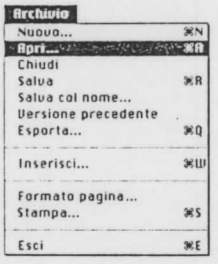
   La pubblicazione trasferita non può venire aperta dalla scrivania. E' necessario aprire prima PageMaker.

2. **Scegliere "Apri..." dal menu Archivio.**

   Tutte le pubblicazioni trasferite con un'estensione .PUB sono elencate nella finestra di dialogo, insieme alle pubblicazioni di PageMaker 2.0.

3. **Fare doppio clic sul nome della pubblicazione trasferita da trasformare.**

   PageMaker controlla che il nome presenti l'estensione .PUB. Se trova l'estensione, PageMaker lo trasforma automaticamente in una pubblicazione PageMaker 2.0.



PageMaker apre la pubblicazione alla pagina in cui ci si trovava l'ultima volta che è stata registrata la versione PC della pubblicazione.

4. **Se PageMaker 2.0 non riesce a convertire la pubblicazione, trasferirla di nuovo e ripetere la procedura.**

   La pubblicazione originale potrebbe non essere stata trasferita correttamente.

La stampa

Stampare: oltre alle nozioni fondamentali 4.3

Determinazione dell'area di stampa 4.4

Osservazioni sui tipi di carattere 4.6

Tipi di carattere per lo schermo e per la stampante 4.6

Sostituzione dei tipi di carattere 4.7

Utilizzo di tipi di carattere caricabili 4.9

Caricamento dei tipi di carattere 4.9

Allocazione della memoria della stampante 4.10

Utilizzo degli spooler 4.12

Utilizzo degli archivi APD 4.14

Sistemazione degli archivi APD 4.15

Personalizzazione degli archivi APD 4.16

Uso delle opzioni PostScript 4.18

Presentazione della finestra di dialogo PostScript 4.18

Stampa su disco 4.20

Stampa di un documento che contiene solo Aldus Prep 4.23

Scelta delle opzioni PostScript 4.24

Suggerimenti per la stampa 4.29

Risoluzione della stampante ed illustrazione 4.29

Tipo di carta 4.30

Manutenzione 4.30

Spazio nel disco per la stampante 4.31

Stampare: oltre alle nozioni fondamentali

La stampa è l'ultima operazione che si esegue con una pubblicazione di PageMaker, ma è anche una delle operazioni più importanti poiché l'oggetto stampato è stato l'obiettivo di tutto il processo di pubblicazione.

La stampa può essere semplice quanto l'uso del comando "Stampa..." per stampare la pubblicazione sulla stampante prescelta con l'accessorio di scrivania "Scelta Risorse". Le informazioni generali riguardanti la stampa normale sono trattate nella Parte 7: *Stampa* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.

Tuttavia, la stampa può essere un procedimento molto più ricercato se, ad esempio, la pubblicazione usa diversi tipi di carattere oppure se deve venire trasmessa ad un servizio di elaborazione dati o se occorre soddisfare dei particolari requisiti di stampa.

Questa sezione del manuale insegna:

- come le aree di stampa possano variare secondo la stampante in uso
- i principi fondamentali riguardo ai tipi di carattere usati per lo schermo e per la stampante
- come utilizzare tipi di carattere caricabili per variare le caratteristiche tipografiche delle pubblicazioni
- il funzionamento degli spooler ed i tipi raccomandati per l'uso con PageMaker
- come PageMaker tiene presente le informazioni riguardanti la stampante e come sia possibile personalizzare il funzionamento della stampante
- opzioni avanzate per la stampa PostScript, compresa la trasmissione di documenti ed il salvataggio di pagine singole come documenti in formato EPS

Alla fine di questa sezione, viene presentato un elenco di suggerimenti che possono assistere nell'ottenere i migliori risultati per creare una copia pronta per la stampa della pubblicazione.

Determinazione dell'area di stampa

La maggioranza delle stampanti non è in grado di stampare fino all'orlo della pagina. PageMaker consente tuttavia di riempire completamente la pagina, secondo le dimensioni selezionate.

E' consigliabile tenere presente l'area di stampa della stampante a disposizione (vale a dire la parte del foglio in cui la stampante è effettivamente in grado di stampare) mentre vengono selezionate le dimensioni e specificati i margini. Si può notare come le aree di stampa cambiano per le stampanti elencate qui di seguito:

Stampante	Dimensioni carta	Area di stampa (in cm.)
LaserWriter e LaserWriter Plus	Lettera USA	20,25 x 27,25
	Lettera USA (ridotta)	19,5 x 25,5
	Legale USA	16,75 x 32,25
	A4	19,75 x 28
	A4 (ridotta)	18,5 x 20,75
Data Products LZR 2665	Lettera USA	20,25 x 26,5
	Legale USA	20,25 x 34
	Tabloid (libro mastro)	26,5 x 41,75
	Estratti conto USA	12,25 x 20,25
Linotronic 100	Dimensioni massime (alta risoluzione)	30,25 x 60,75
	Lettera USA	21,5 x 27,75
	Legale USA	21,5 x 35,5
	Tabloid	27,75 x 43
	A4	21 x 29,5

Stampante	Dimensioni carta	Area di stampa (in cm.)
Linotronic 300	Dimensioni massime (alta risoluzione)	30,25 x 30,25
	Lettera USA	21,5 x 27,75
	Legale USA	21,5 x 35,5
	Tabloid	27,75 x 43
	A4	21 x 29,5

Le dimensioni "Lettera USA (ridotta)" e "A4 (ridotta)" per la stampante LaserWriter e LaserWriter Plus hanno le stesse dimensioni fisiche di "Lettera USA" e "A4", ma le aree di stampa sono leggermente ridotte, per lasciare libera maggiore memoria della stampante per i tipi di carattere caricabili (vedere "Utilizzo dei tipi di carattere caricabili" in questa sezione del manuale).

Quando si utilizzano stampanti diverse (ad esempio, una per stampare una bozza ed un'altra per la versione finale del documento), occorre tenere presente le differenze nelle aree di stampa. Ad esempio, la ImageWriter è in grado di stampare una pagina in formato legale con testo ed illustrazioni che si estendono dall'alto in basso e fino a 6,25 mm dai bordi esterni. Tuttavia, se la copia finale viene in seguito stampata con una LaserWriter, gli elementi che sono sistemati oltre l'area di stampa per una pagina in formato legale della LaserWriter andranno persi.

Le dimensioni di pagina selezionate con PageMaker saranno generalmente di dimensioni uguali o inferiori alle dimensioni della carta usata nella stampante. Se si prevede di ridurre la pubblicazione per la stampa, è possibile selezionare una dimensione di pagina superiore, da ridurre di conseguenza. PageMaker centra sempre le pagine ridotte secondo le dimensioni della pagina selezionate.

Al contrario, se la pagina dovrà essere allargata per la stampa, la gabbia dovrà venire impostata in modo da essere stampata a partire dall'angolo superiore sinistro della carta. Altrimenti, è possibile servirsi dell'opzione "Porzione" nella finestra di dialogo "Stampa...".

Osservazioni sui tipi di carattere

Un tipo di carattere rappresenta un assortimento di caratteri con lo stesso corpo, che include lettere maiuscole e minuscole, cifre, simboli e segni di punteggiatura.

Questa sezione contiene le informazioni fondamentali riguardo ai tipi di carattere:

- differenze tra i tipi di carattere per lo schermo e per la stampante nelle stampanti PostScript
- come si comporta PageMaker quando lo schermo o la stampante non dispone del tipo di carattere specificato

Per informazioni sull'aggiunta di tipi di carattere al sistema in uso per ottenere una maggiore scelta di disegni, leggere "Utilizzo di tipi di carattere caricabili" in questa parte del manuale.

Tipi di carattere per lo schermo e per la stampante

Lo schermo di Macintosh e la stampante ImageWriter usano lo stesso tipo di caratteri. Di conseguenza, il testo stampato con una ImageWriter appare praticamente uguale a come viene visualizzato sullo schermo. Diversi tipi di carattere — Geneva, Chicago e Monaco — sono incorporati al sistema nel disco Avviamento di PageMaker. Scegliere questi tipi di carattere per impostare le pubblicazioni che verranno stampate con una ImageWriter.

Ogni tipo di carattere per una stampante PostScript dispone di due componenti:

- una versione per lo schermo che appare sullo schermo di Macintosh
- una versione per la stampante che viene usata per la stampa

Le stampanti laser PostScript contengono certi tipi di carattere incorporati. Ad esempio, Courier, Times, Helvetica e Symbol sono incorporati nella LaserWriter. Macintosh usa una versione per lo schermo di questi tipi di carattere. Dato che la risoluzione della stampante è superiore a quella dello schermo, l'immagine stampata appare migliore rispetto a quella presentata sullo schermo.

Nel caso dei tipi di carattere PostScript, ogni variazione di stile (come grassetto o corsivo) viene considerata come un tipo separato. La stampante

PostScript dispone di tipi di carattere separati per il testo normale, corsivo o grassetto. Per ottenere la migliore corrispondenza possibile tra la versione per lo schermo e quella per la stampante dei tipi di carattere, sarebbe consigliabile installare un tipo di carattere per lo schermo per ogni stile o combinazione di stili. Queste versioni per lo schermo di tipi di carattere stilizzati possono venire acquistate dal produttore originale del tipo di carattere.

Quando non si dispone dei tipi di carattere stilizzati per lo schermo, Macintosh modifica il tipo normale per ricreare sullo schermo lo stile prescelto. Ciò che appare è una distorsione. Le lunghezze delle righe stampate corrispondono esattamente a ciò che appare sullo schermo, benché i caratteri in grassetto e corsivo appaiono più larghi sullo schermo. Per risolvere questo problema, occorre installare separatamente i tipi di carattere in corsivo e grassetto nel sistema.

I tipi di carattere per lo schermo possono occupare parecchio spazio nel disco ed è bene limitare i tipi di carattere della ImageWriter nel sistema alle dimensioni che vengono usate e a quelle richieste dal sistema.

Per ridurre il quantitativo di spazio nel disco occupato dai tipi di carattere PostScript per lo schermo, conservare solo una dimensione per ogni tipo. Macintosh è in grado di allargare o ridurre (regolare) una dimensione per approssimare tutte le altre. Un tipo di carattere regolato potrebbe non apparire in modo altrettanto nitido sullo schermo rispetto ad un tipo di carattere installato per lo schermo, ma potrà venire stampato senza distorsione da qualsiasi stampante PostScript.

Quando si acquistano i tipi di carattere per lo schermo, occorre installarli nel disco Avviamento con il Font/DAMover della Apple.

Sostituzione dei tipi di carattere

Se il documento dell'elaboratore di testi usa dei tipi di carattere che non dispongono di equivalenti per lo schermo nel sistema in uso, PageMaker sostituisce i tipi di carattere quando il documento viene inserito nella pagina.

Il disco di avviamento potrebbe contenere le versioni per lo schermo di un numero superiore di tipi di carattere rispetto a quelli disponibili con la stampante ed è quindi possibile selezione dei tipi che non possono venire riprodotti dalla stampante. In tal caso, la stampante sostituirà il tipo prescelto con uno di quelli incorporati o stamperà una versione per lo schermo (bit-map) con una risoluzione di 72 punti per pollice. Questa versione per lo schermo non appare ben definita quando viene stampata.

Per fare in modo che una stampante PostScript-compatibile o una fotocompositrice sostituisca i tipi di carattere, occorre accertarsi di avere selezionato "Carattere più adatto" nella finestra di dialogo quando si sceglie il comando "Stampa..." dal menu Archivio. New York viene stampato come Times; Monaco come Courier e Geneva come Helvetica.

Se la stampante trova un tipo di carattere non incorporato, che non può essere sostituito, oppure se l'opzione "Carattere più adatto" è stata disattivata, la stampante PostScript-compatibile o la fotocompositrice crea una copia del tipo di carattere per lo schermo di Macintosh e la utilizza per la stampa. Se il tipo di carattere esiste nel Macintosh in diverse dimensioni, la stampante usa quella più grande e la riduce per ottenere le dimensioni richieste. La stampa di una copia del tipo di carattere per lo schermo richiede molto più tempo della stampa di un tipo di carattere incorporato. Per sveltire la stampa, usare solo tipi di carattere incorporati per il testo.

Quando la stampante da utilizzare non è collegata al Macintosh, come nel caso di una stampante o fotocompositrice di un servizio di elaborazione dati, leggere "Utilizzo degli archivi APD" in questa parte del manuale.

Utilizzo di tipi di carattere caricabili

I tipi di carattere incorporati sono una componente permanente della memoria a sola lettura (ROM) della stampante. Nella LaserWriter, questi tipi sono: Helvetica, Times, Courier e Symbol. Nella LaserWriter Plus,includono anche: Palatino®, Avant Garde Gothic®, ITC Bookman®, New Century Schoolbook, Helvetica Narrow, ITC Zapf Chancery® e ITC Zapfs Dingbats®.

I tipi di carattere caricabili laser possono venire acquistati da altri produttori, che offrono oggi oltre 100 corpi diversi come tipi di carattere PostScript, caricabili nella stampante laser o fotocompositrice. PageMaker funziona anche con altri tipi di carattere PostScript-compatibili e bit-map.

Questa gamma di tipi di carattere caricabili e di altro genere aumenta le possibilità tipografiche disponibili per il disegno della pubblicazione, ma crea anche alcune limitazioni.

Questa sezione spiega:

- come usare i tipi di carattere caricabili
- come allocare la memoria della stampante necessaria per i tipi di carattere caricabili

Caricamento dei tipi di carattere

Qualsiasi tipo di carattere caricabile acquistato dovrebbe essere fornito sia della versione per lo schermo che di quella per la stampante.

Per installare un tipo di carattere caricabile, occorre servirsi del Font/DAMover per installare nel sistema la versione per lo schermo. In seguito, inserire la versione per la stampante nella Cartella Sistema.

Prima che PageMaker possa usare il tipo di carattere con la stampante PostScript, occorre caricare il tipo di carattere in modo che la stampante sia in grado di riprodurlo.

Il tipo di carattere può venire caricato manualmente o automaticamente. Il metodo prescelto dipende dal quantitativo di memoria disponibile per la stampante e dal numero di tipi di carattere caricabili usati per la pubblicazione:

- Se la pubblicazione usa solo due o tre tipi di carattere caricabili e nessun altro deve stampare con diversi tipi di carattere caricabili, il

caricamento può venire effettuato manualmente. Dopo avere attivato la stampante, usare un'applicazione fornita dal rivenditore per caricare il tipo di carattere, che rimane disponibile fino alla disattivazione della stampante, per consentire alle pubblicazioni di PageMaker che richiedono questo tipo di carattere di stampare più velocemente. Questo metodo è pratico se gli stessi tipi di carattere caricabili dovranno venire usati durante la giornata.

- Se la pubblicazione impiega più di tre tipi di carattere caricabili, PageMaker potrà caricarli automaticamente. Il tipo di carattere caricabile rimane nella memoria della stampante per il periodo di tempo necessario per stampare la pubblicazione. PageMaker svolge questo compito automaticamente, ma richiede più tempo del caricamento manuale. Questo metodo viene usato quando si impiegano diversi tipi di carattere caricabili durante la giornata o molti tipi per ogni documento.

Per caricare automaticamente i tipi di carattere caricabili, accertarsi che i tipi di carattere prescelti si trovino nella Cartella Sistema e siano intitolati secondo le istruzioni del rivenditore.

Quando PageMaker deve stampare con un particolare tipo di carattere che non è incorporato o caricato manualmente, PageMaker lo cerca nella Cartella Sistema. Se non riesce ad individuarlo, PageMaker carica una versione per lo schermo o bit-map che richiederà più tempo per la stampa e non apparirà ben definita. Se PageMaker incontra dei problemi con il tipo di carattere, il documento potrebbe venire stampato in Courier non proporzionale.

Allocazione della memoria della stampante

Tecnicamente, è possibile usare un numero qualsiasi di tipi di carattere caricabili in una pubblicazione di PageMaker. Tuttavia, il numero reale da usare contemporaneamente dipende da:

- **il quantitativo di memoria disponibile nella stampante**

  Quando viene usato PageMaker, il quantitativo di memoria disponibile nella stampante dipende dal numero e dal corpo dei tipi di carattere utilizzati, dalle dimensioni dell'area di stampa sulla carta prescelta e dal driver impiegato per la stampante.

  Ogni tipo di carattere caricabile richiede da 20K a 70K di memoria ed ogni tipo di carattere bit-map richiede da 10K a 30K. Moltiplicare questi requisiti per il numero di tipi di carattere caricabili e bit-map presenti nella pubblicazione per calcolare rapidamente quanti tipi di

carattere possono venire accomodati dalla memoria disponibile.

Inoltre, i dizionari per la stampante della Apple e della Aldus ed altri elementi occupano anch'essi parte della memoria della stampante.

Ad esempio, una LaserWriter dispone di 1,5 milioni di byte di memoria RAM, di cui 324K sono disponibili come memoria virtuale (VM). Una porzione della memoria rimasta è necessaria per Aldus Prep, Laser Prep, se viene utilizzato, e PageMaker. Questa situazione lascia poca memoria disponibile per i tipi di carattere caricabili.

- **le dimensioni dell'area di stampa sulla carta**

La grandezza dell'area di stampa è proporzionale al quantitativo di memoria della stampante che occuperà. Per questa ragione, PageMaker offre due scelte per l'area di stampa per ciascuna delle due dimensioni di carta — Lettera USA ed A4 — per una LaserWriter o LaserWriter Plus.

Per ciascuna dimensione della carta, scegliere un'area di stampa regolare o ridotta. Le dimensioni regolari richiedono maggiore memoria della stampante, ma forniscono un'area di stampa superiore. Le dimensioni "ridotte" offrono un'area di stampa più piccola, ma mettono a disposizione un maggiore quantitativo di memoria della stampante per i tipi di carattere.

! Per specificare un'area di stampa, selezionare "Lettera USA (ridotta)" oppure "A4 (ridotta)" — secondo le dimensioni della carta da utilizzare — nella finestra di dialogo per la stampante in uso. Usare l'area di stampa ridotta ogni volta che può accomodare il testo e le illustrazioni della pubblicazione. In tal modo, vengono liberati 100K di memoria, che possono venire usati per diversi altri tipi di carattere. L'aumento di memoria sveltisce anche la stampa.

Dato che PageMaker può generalmente caricare e scaricare automaticamente i tipi di carattere quando servono e per il periodo di tempo necessario, è in grado di utilizzare qualsiasi numero di tipi di carattere caricabili, anche se vengono cambiati molte volte in una piccola sezione di testo.

PageMaker è particolarmente abile nell'utilizzare al massimo la memoria della stampante durante il caricamento di tipi di carattere, ma è comunque consigliabile mettere a disposizione dei tipi di carattere il maggiore quantitativo di memoria della stampante possibile.

Inoltre, se vengono utilizzati molti tipi di carattere in un'area limitata, questo potrebbe influire negativamente sulle prestazioni. Il caricamento automatico è più lento di quello manuale e PageMaker potrebbe essere costretto a caricare automaticamente molte volte per soddisfare le impostazioni tipografiche specificate.

Utilizzo degli spooler

Uno spooler per la stampa o server è un'applicazione che accetta immediatamente un documento inviato da PageMaker o da un'altra applicazione. Quando la stampante è pronta per accettare e stampare la pubblicazione, lo spooler fa procedere il documento alla stampante.

Lo spooler può funzionare nello stesso computer dell'applicazione che serve oppure disporre del proprio hardware.

La stampa stessa — anche se la stampante fosse disponibile — può richiedere molto più tempo del procedimento eseguito dallo spooler o dell'invio del documento allo spooler. Di conseguenza, il vantaggio principale di uno spooler consiste nel risparmio di tempo che offre all'utente.

Un utente singolo o membro di un network è in grado di "stampare" le pubblicazioni senza attendere che la stampante possa effettivamente riprodurre le pagine e di riprendere il lavoro con il Macintosh anche prima che il documento venga realmente stampato.

Sono disponibili due tipi di spooler:

- **Spooler con standard PostScript**

  Gli spooler con standard PostScript funzionano in modo efficiente con PageMaker e con il driver Aldus per la stampante.

  Generalmente uno spooler con standard PostScript viene eseguito con dell'hardware collegato al Macintosh oppure al network e funziona utilizzando i commenti di struttura PostScript. Di conseguenza, il Macintosh o l'applicazione del network considera lo spooler standard come una stampante ed il nome dello spooler viene presentato quando si usa l'accessorio di scrivania "Scelta Risorse".

  Per ulteriori informazioni sui commenti di struttura PostScript, leggere il manuale *Adobe Systems Document Structuring Conventions* disponibile presso la società Adobe Systems, Inc.

- **spooler non standard**

  Questi sono generalmente degli accessori di scrivania o applicazioni che vengono installate nel sistema. Invece di utilizzare i commenti di struttura PostScript, questi spooler funzionano in modi diversi.

  Gli spooler non standard spesso funzionano meglio con il driver Apple invece che con quello della Aldus. Alcuni richiedono anche di utilizzare la finestra di dialogo standard Apple per la stampa, oltre al driver

Apple. Per fare apparire quella finestra di dialogo, basta premere il tasto Opzione mentre di sceglie il comando "Stampa..." dal menu Archivio.

I driver per alcune stampanti (come le fotocompositrici della Compugraphic Corporation) potrebbero agire come spooler non standard per il fatto che occorre selezionare il driver Apple per la stampante e forse anche la finestra di dialogo Apple di "Stampa...".

Gli spooler con standard PostScript consentono di utilizzare gli archivi Adobe Printer Description o APD. Queste descrizioni standard di stampanti contengono informazioni riguardo alle stampanti nel caso in cui PageMaker non fosse in grado di ottenere quelle informazioni direttamente dalla stampante.

Ad esempio, nel caso in cui lo spooler utilizzato non possa fornire molte informazioni riguardo alla relativa stampante. PageMaker legge la descrizione APD per decidere quali informazioni inviare alla stampante, oltre alle informazioni di stampante necessarie a PageMaker.

Per ulteriori informazioni riguardo alle APD, leggere "Utilizzo degli archivi APD" in questa parte del manuale.

Utilizzo degli archivi APD

Un archivio Adobe Printer Description (APD) è una compilazione di informazioni standard, sviluppata dalla Aldus Corporation e Adobe Systems, Inc., per una marca o modello di stampante (come la Apple LaserWriter o la fotocompositrice Linotronic) con caratteristiche di stampa simili.

Un archivio APD è un archivio di solo testo che include informazioni del tipo:

- nome del modello della stampante
- cassetti della carta
- dimensioni della carta usate nella stampante
- gabbie per le diverse dimensioni di carta
- caratteristiche speciali, come l'alimentazione manuale
- un elenco dei tipi di carattere residenti nella stampante

Come minimo, PageMaker include un archivio APD per ognuno di questi tre tipi di modelli di stampante:

- Apple LaserWriter
- Apple LaserWriter Plus
- Linotronic 100/300

Per presentare un elenco completo dei nomi di tutti gli APD installati nel sistema, esaminare la casella di riepilogo "Stampante:" in alto alla finestra di dialogo per la stampante in uso (leggere "Stampa della pubblicazione" nella Parte 7: *Stampa* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*). La selezione di un tipo di stampante in quella finestra di dialogo indica a PageMaker l'archivio APD da usare.

Secondo la scelta nella casella "Stampante:", PageMaker consulta l'archivio APD adatto per ottenere le opzioni della stampante — come un elenco delle dimensioni di carta e delle corrispondenti aree di stampa — offerte nelle finestre di dialogo di "Stampa..." e delle stampante in uso. Queste informazioni sono necessarie per prendere delle decisioni riguardanti la stampa.

Inoltre, l'archivio APD indica a PageMaker i comandi PostScript che sono caratteristici per quel particolare modello di stampante.

Dopo l'avviamento della stampa, PageMaker richiede alla stampante altre informazioni. Tuttavia, se il Macintosh non è collegato direttamente alla stampante, PageMaker ottiene le informazioni dall'archivio APD. Ad

esempio, quando si stampa direttamente con una stampante, PageMaker decide i tipi di carattere da caricare richiedendo alla stampante i tipi di carattere di cui dispone già. Quando la stampa viene effettuata su disco e non esiste un collegamento alla stampante di destinazione, PageMaker non è in grado di consultarla. In quel caso, PageMaker ottiene l'elenco dei tipi di carattere della stampante dall'archivio APD.

Se occorre stampare delle pubblicazioni PostScript da inviare ad un servizio di elaborazione dati, si potrebbe ottenere una copia dell'archivio APD per la stampante del servizio, da inserire nel sistema in uso, permettendo a PageMaker di determinare i tipi di carattere da caricare per quella particolare stampante, anche se questa non è collegata al sistema. E non sarà necessario eliminare la selezione di "Scarica tipi di carattere PostScript" nella finestra di dialogo per le opzioni PostScript. (Leggere "Uso delle opzioni PostScript" in questa parte del manuale).

Sistemazione degli archivi APD

Gli archivi APD forniti con PageMaker vengono sistemati nella Cartella Sistema, dove devono trovarsi tutti gli archivi APD. La Cartella Sistema fornita con PageMaker include gli archivi APD per la stampante LaserWriter, LaserWriter Plus e le fotocompositrici Linotronic dato che questi dispositivi sono di uso molto comune.

Per essere completamente sicuri di avere a disposizione questi tre archivi APD fondamentali, sono stati effettivamente incorporati in PageMaker. Di conseguenza, se manca spazio nel disco, è possibile eliminare la copia degli archivi APD dalla cartella del Sistema, continuando ugualmente a trarne beneficio.

I documenti separati sono tuttavia preferibili. PageMaker cerca per prima cosa gli archivi APD nella Cartella Sistema e li usa, se sono disponibili. Quando gli archivi APD correnti non sono più aggiornati, è possibile copiare le ultime versioni nella Cartella Sistema poiché PageMaker le utilizzerà prima di controllare gli archivi APD incorporati.

Quando viene installato PageMaker, si potranno notare diversi archivi APD (Adobe Printer Description) nel disco Programma di PageMaker. E' importante copiare nella Cartella Sistema l'archivio APD corrispondente, se verrà utilizzata una delle stampati o fotocompositrici elencate qui sotto:

- LaserWriter
- LaserWriter Plus
- Linotronic 100/300

L'archivio LASERWRITER v23.apd è necessario se si dispone di una Apple LaserWriter che utilizza la versione 23 dell'interprete PostScript (incorporato nelle stampanti Apple LaserWriter nella prima metà del 1985). Occorre installare questo archivio APD se, quando si prova a stampare, PageMaker avverte che la stampante è troppo vecchia per venire usata con il driver Aldus. Dopo avere installato LASERWRITER v23.apd, accertarsi di avere selezionato LaserWriter V23 nella finestra di dialogo "Stampa...".

Gli archivi APD sono disponibili per altre stampanti come Dataproducts LZR 2665, Texas Instruments OmniLaser 2108 e OmniLaser 2115, QMS PS-800, QMS PS-800 Plus, QMS PS Jet e QMS PS Jet Plus. Rivolgersi al distributore dei prodotti Aldus per ottenere le copie di questi archivi APD.

Quando altri archivi APD o nuove versioni diventano disponibili, occorre archiviarle nella Cartella Sistema per consentire a PageMaker di accedervi.

Personalizzazione degli archivi APD

E' possibile che non esista un archivio APD per il modello di stampante a disposizione oppure che sia necessario cambiare il funzionamento della stampante.

Per personalizzare un archivio APD per la stampante in uso, vi sono diverse opzioni:

- Rivolgersi al rivenditore dei prodotti Aldus o Adobe per verificare se esiste un archivio APD per la stampante a disposizione.

  Le società Aldus e Adobe possono creare degli archivi APD per altri importanti gruppi di stampanti.

- Scegliere l'archivio APD per una stampante molto simile a quella in uso, dato che in molti casi questo archivio potrà funzionare.

- Modificare i comandi PostScript in un archivio APD esistente in modo da riflettere le differenze della propria stampante — ad esempio, le dimensioni di carta personalizzate, le funzioni di schermo (le dimensioni e la forma dei puntini usati per le immagini a tonalità continua) e le funzioni di trasferimento (il modo in cui PostScript riproduce le gradazioni di grigio).

  Accertarsi che le modifiche rispettino le specifiche degli archivi APD Adobe, disponibili presso il rivenditore dei prodotti Adobe.

Se si desidera personalizzare il funzionamento di PageMaker con il tipo di stampante utilizzata, cercare prima di modificare l'archivio APD. Non modificare Aldus Prep, che è separato dall'archivio APD.

Quando si procede alla modifica di un archivio APD, occorre tenere presente che la società Aldus ha aggiunto alcune opzioni specifiche per PageMaker — ad esempio, i messaggi di errore e di stato della stampante per le traduzioni internazionali — che non sono contenute in un archivio APD standard. Non modificare o eliminare queste sezioni specifiche per PageMaker.

Gli archivi APD sono intitolati in modo molto preciso. La prima parte del nome viene presentato nella casella di riepilogo "Stampante:" di PageMaker. L'ultima parte del nome deve sempre essere "APD" in modo che PageMaker sia in grado di riconoscere l'archivio.

Il sistema può disporre di un numero superiore di APD per lo stesso modello generale di stampante. E' sufficiente duplicare l'archivio APD prescelto, modificarlo e cambiare in seguito la prima parte del nome.

Se un archivio APD è vuoto o non funziona, PageMaker non lo presenta nella casella di riepilogo "Stampante:".

Uso delle opzioni PostScript

PostScript è un linguaggio di descrizione della pagina. Quando un documento viene inviato ad una stampante PostScript, ciò che viene effettivamente inviato è una rappresentazione PostScript del documento.

PageMaker offre una vasta gamma di opzioni per la stampa, relative a PostScript, in una speciale finestra di dialogo. Questa sezione spiega come presentare quella finestra di dialogo e scegliere opzioni per:

- stampare una pubblicazione nel disco

  Questa operazione viene svolta per trasmettere la pubblicazione ad un servizio di elaborazione dati oppure per generare un documento EPS (Encapsulated PostScript) da aggiungere in un'altra pubblicazione con il comando "Inserisci..." di PageMaker o per usarlo in un'altra pubblicazione.
- stampare un documento che contiene una copia in residenza permanente di Aldus Prep

  Questo consente di caricare Aldus Prep in un'altra stampante. In seguito, sarà possibile creare altri documenti PostScript senza Aldus Prep per occupare minore spazio su disco.
- selezionare altre opzioni di stampa per le stampanti PostScript

Presentazione della finestra di dialogo PostScript

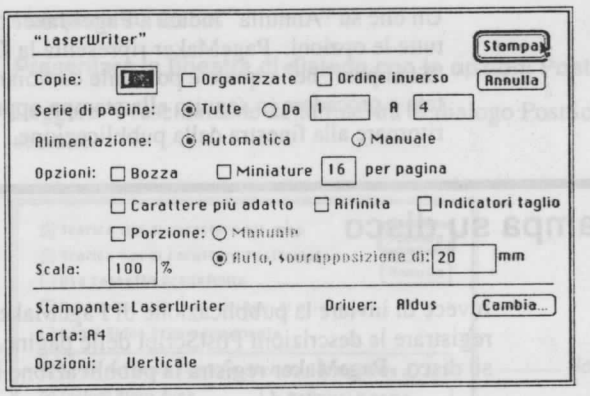
Per utilizzare queste opzioni PostScript, occorre scegliere il comando "Stampa..." di PageMaker. Quando la relativa finestra di dialogo appare sullo schermo, si può accedere alla finestra di dialogo con le opzioni di stampa PostScript.

Per usare le opzioni PostScript:

1. **Scegliere "Stampa..." dal menu Archivio.**

   PageMaker presenta una finestra di dialogo per le normali opzioni di stampa. Fare clic sulle opzioni necessarie.

   Accertarsi che l'opzione "Driver:" venga impostata su "Aldus" (leggere "Stampa della pubblicazione" nella Parte 7: *Stampa* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*).



2. **Tenere premuto il tasto Opzione.**
3. **Fare clic su "Stampa".**

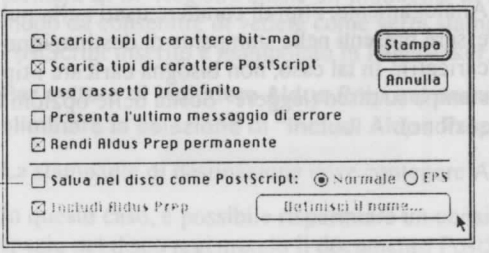
PageMaker presenta una seconda finestra di dialogo per le opzioni di stampa PostScript. Ogni volta che PageMaker presenta questa finestra di dialogo, le opzioni ritornano ai valori normali.

4. **Completare le opzioni PostScript necessarie.**

Per ulteriori informazioni leggere "Stampa su disco" e "Scelta di opzioni PostScript" in questa sezione.

5. **Fare clic su "Stampa" per usare le opzioni PostScript specificate oppure su "Annulla" per ignorare le modifiche effettuate.**

Un clic su "Stampa" indica a PageMaker di elaborare le opzioni PostScript selezionate.



La finestra di dialogo si apre con le impostazioni predefinite

Un clic su "Annulla" indica a PageMaker di usare i valori normali per tutte le opzioni. PageMaker ripresenta la finestra di dialogo "Stampa..." nella quale è possibile cambiare qualsiasi opzione presentata e procedere in seguito alla stampa oppure annullare l'operazione e ritornare alla finestra della pubblicazione.

Stampa su disco

Invece di inviare la pubblicazione di PageMaker alla stampante, è possibile registrare le descrizioni PostScript delle pagine, stampando la pubblicazione su disco. PageMaker registra la pubblicazione in un documento PostScript.

In seguito, si potrà usare un'applicazione di telecomunicazione come MacLink o PC MacBridge per inviare il documento ad una posizione remota, come un servizio di elaborazione dati che dispone di una fotocompositrice PostScript. Altrimenti, il comando "Inserisci..." consente di aggiungere il documento PostScript in un'altra pubblicazione di PageMaker.

Aldus Prep può o non venire allegato al documento. Aldus Prep è un dizionario PostScript che deve venire inviato ad una stampante se si desidera usare il driver Aldus con PostScript.

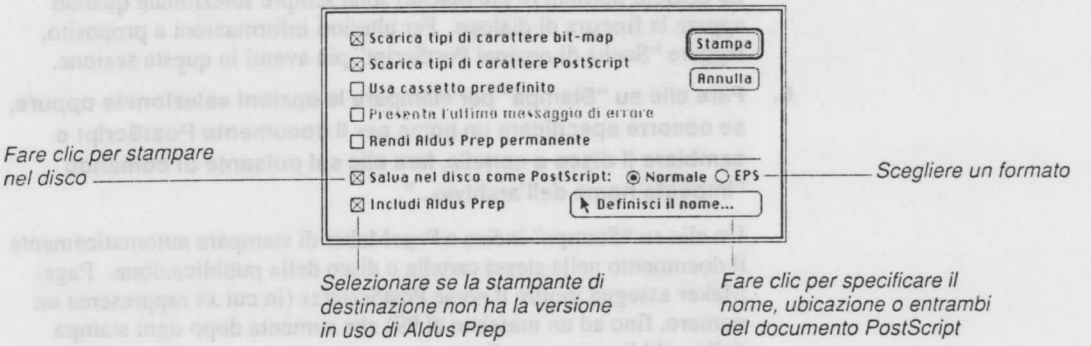
Quando la stampa viene effettuata direttamente con una stampante, PageMaker invia automaticamente Aldus Prep. Nel caso di stampa su disco, la stampante di destinazione che verrà utilizzata per stampare la pubblicazione determina se sia necessario allegare Aldus Prep — se la stampante dispone già di Aldus Prep, non bisogna includerlo in questo momento. Il documento PostScript risulterà più piccolo e la stampante procederà nel modo anticipato.

Analogamente, i tipi di carattere usati nella pubblicazione potrebbero già essere presenti nella stampante di destinazione (come caratteri incorporati o caricati). In tal caso, non bisogna caricare i tipi di carattere quando si stampa su disco (leggere "Scelta delle opzioni PostScript" in questa sezione).

Per stampare su disco:

1. **Presentare la finestra di dialogo con le opzioni PostScript.**

   Leggere "Presentazione della finestra di dialogo PostScript" in questa sezione.



2. **Fare clic per selezionare "Salva nel disco come PostScript:".**

3. **Fare clic per evidenziare "Normale" o "EPS".**

   Scegliere "Normale" se la pubblicazione è composta da diverse pagine oppure se deve venire inviata ad un centro di elaborazione dati o ad una tipografia in un'altra località.

   Scegliere "EPS" per registrare una singola pagina della pubblicazione come documento in formato EPS, se la pagina deve venire inserita in PageMaker oppure utilizzata con un'altra applicazione. Questa opzione aggiunge alcuni commenti PostScript necessari per un documento in formato EPS. Registra anche un'immagine di schermo della pagina, in modo da consentire di vedere come verrà stampato un documento PostScript inserito e manipolato in PageMaker.

4. **Per evitare di includere Aldus Prep nel documento, fare clic per eliminare la selezione di "Includi Aldus Prep".**

   La stampante di destinazione deve contenere Aldus Prep.

   In questo caso, è possibile risparmiare un considerevole quantitativo di spazio nel disco registrando il documento PostScript senza il dizionario Aldus Prep all'inizio. Infatti, se viene allegato Aldus Prep nel documento PostScript quando la stampante lo include già, potrebbe non essere possibile procedere alla stampa del documento.

Per allegare Aldus Prep al documento, fare clic per attivare questa opzione. L'opzione "Rendi Aldus Prep permanente" rimane quindi generalmente non selezionata (leggere "Stampa di un documento che contiene solo Aldus Prep" in questa sezione).

5. **Selezionare altre opzioni.**

   Le opzioni normali (e più tipiche) sono sempre selezionate quando appare la finestra di dialogo. Per ulteriori informazioni a proposito, leggere "Scelta di opzioni PostScript" più avanti in questa sezione.

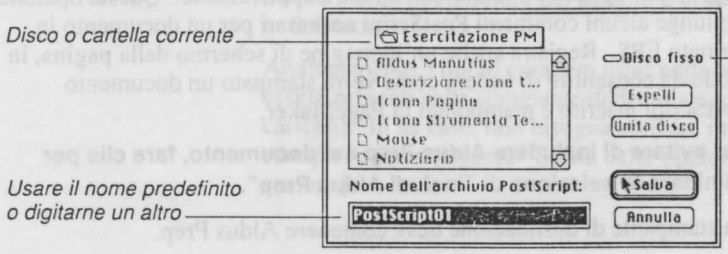
6. **Fare clic su "Stampa" per stampare le opzioni selezionate oppure, se occorre specificare un nome per il documento PostScript o cambiare il disco o cartella, fare clic sul pulsante di comando "Imposta nome dell'archivio...".**

   Un clic su "Stampa" indica a PageMaker di stampare automaticamente il documento nella stessa cartella o disco della pubblicazione. PageMaker assegna inoltre il nome PostScript*xx* (in cui *xx* rappresenta un numero, fino ad un massimo di 99) che aumenta dopo ogni stampa della pubblicazione su disco.

   Altrimenti, per intitolare il documento PostScript con un nome diverso o registrarlo in un altro disco o cartella, fare clic su "Definisci il nome..." per ottenere un'altra finestra di dialogo. Passare alla fase 7.

7. **Specificare il nome e la posizione del documento per archiviare il documento PostScript.**

   Se si desidera specificare un nome, occorre digitarlo nella casella di testo "Nome dell'archivio PostScript:".



   Se fosse necessario, cambiare il disco o la cartella per specificare dove occorre archiviare il documento nel disco.

8. **Fare clic su "Salva" per usare il nuovo nome oppure su "Annulla" per usare il nome creato automaticamente da PageMaker.**

   Si ritorna alla finestra di dialogo con le opzioni PostScript.

9. **Fare clic su "Stampa" per usare le opzioni selezionate (compresa la stampa su disco) oppure fare clic su "Annulla" per eliminare le opzioni, in modo da stampare normalmente.**

   Un clic su "Stampa" indica a PageMaker di stampare, utilizzando le opzioni PostScript selezionate.

   Un clic su "Annulla" indica a PageMaker di usare i valori normali per tutte le opzioni. PageMaker ripresenta la finestra di dialogo "Stampa..." nella quale è possibile cambiare qualsiasi opzione presentata e procedere in seguito alla stampa oppure annullare l'operazione e ritornare alla finestra della pubblicazione.

Stampa di un documento che contiene solo Aldus Prep

E' possibile allegare Aldus Prep ad ogni documento PostScript. In quel caso, PageMaker scarica temporaneamente Aldus Prep mentre stampa un documento. *!*

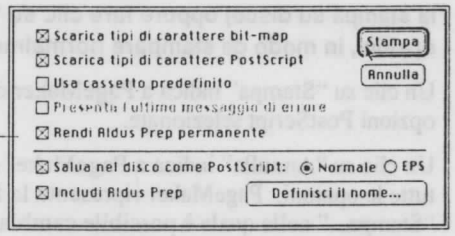
Tuttavia, se tutti i documenti PostScript usano la stessa versione di Aldus Prep, è possibile creare un copia permanente in residenza in un documento PostScript separato. Le altre pubblicazioni possono così venire stampate su disco senza Aldus Prep, in modo che ciascuno di quei documenti occupi meno spazio. La stampa risulterà anche più rapida.

Quando i documenti PostScript sono pronti per essere inviati alla stampante, occorre inviare prima il documento che contiene solo Aldus Prep, che rimarrà nella stampante fino a quando non viene disattivata. Inviare quindi i documenti individuali delle pubblicazioni stampate nel disco senza Aldus Prep.

Per creare un documento che contiene solo Aldus Prep:

1. **Scegliere il comando "Nuovo..." dal menu Archivio per avviare una nuova pubblicazione.**

Impostazioni tipiche per la stampa di un documento PostScript che contiene solo Aldus Prep



2. **Seguire le istruzioni per "Stampa su disco" — accertarsi di avere selezionato "Salva nel disco come PostScript:", "Normale", "Includi Aldus Prep" e "Rendi Aldus Prep permanente".**

   La scelta dell'opzione "Rendi Aldus Prep permanente" permette di caricare Aldus Prep quando questo documento viene inviato alla stampante. Di conseguenza, è possibile stampare documenti PostScript che non contengono Aldus Prep.

   Le altre opzioni vengono descritte nella sezione "Stampa su disco".

Scelta delle opzioni PostScript

Queste opzioni PostScript possono venire utilizzate per fornire ulteriori istruzioni alla stampante o fotocompositrice che stamperà la pubblicazione, sia che si tratti di una stampa diretta oppure di una stampa su disco.

Diverse opzioni vengono usate se la pubblicazione viene stampata su disco e poi inviata ad un servizio di elaborazione dati. Prima di creare il documento PostScript con PageMaker, occorre contattare il servizio per determinare quali tipi di carattere PostScript sono già incorporati o caricati nella stampante di destinazione e scoprire se dispongono della versione Aldus Prep necessaria.

Il servizio di elaborazione dati potrà spiegare direttamente come impostare queste opzioni in modo che la pubblicazione venga stampata nel modo previsto. Inoltre, il servizio di elaborazione dati potrebbe fornire delle versioni per lo schermo dei tipi di carattere residenti nella stampante di destinazione, ma che non si trovano ancora nel sistema dell'utente. E'

molto importante leggere la sezione "Utilizzo degli archivi APD" in questa parte del manuale.

Scegliere una di queste opzioni:

Opzione	Come utilizzarla
Scarica tipi di carattere bit-map	Questa opzione è normalmente selezionata. Se la pubblicazione usa intenzionalmente dei tipi di carattere bit-map, scegliere questa opzione in modo che PageMaker possa inviare una versione per lo schermo del tipo di carattere alla stampante. Se i tipi di carattere bit-map non vengono impiegati per ottenere effetti speciali, eliminare la selezione di questa opzione per accertarsi che PageMaker non utilizzi mai un tipo di carattere bit-map per la stampa. (Questo potrebbe verificarsi, ad esempio, se un documento composto con caratteri Times contiene diversi caratteri New York oppure se viene usata solo la versione per lo schermo di un tipo di carattere del servizio di elaborazione dati).
Scarica tipi di carattere PostScript	Questa opzione è normalmente selezionata. Se la stampa avviene su disco e i tipi di carattere necessari non sono già incorporati o caricati nella stampante di destinazione, selezionare questa opzione in modo che PageMaker li scarichi insieme alla pubblicazione. Al contrario, se la pubblicazione usa solo tipi di carattere residenti nella stampante di destinazione, fare clic per eliminare la selezione di questa opzione e di "Scarica tipi di carattere bit-map". Se la stampa avviene su disco e i tipi di carattere PostScript scaricati esistono già nella stampante di destinazione, l'operazione di stampa potrebbe fallire. Eliminare la scelta di questa opzione anche nel caso in cui i tipi di carattere PostScript, protetti

Opzione	Come utilizzarla
Scarica tipi di carattere PostScript (cont.)	contro la copia, siano stati inizializzati per una stampante diversa da quella di destinazione. Quando si stampa direttamente con una stampante, PageMaker è in grado di riconoscere i tipi di carattere già presenti nella stampante e quelli che devono venire scaricati. Tuttavia, potrebbe essere necessario evitare lo scaricamento di alcuni tipi di carattere (ad esempio per stampare rapidamente la bozza di una pagina). In quel caso, eliminare la selezione di questa opzione e di "Scarica tipi di carattere bit-map". Il testo che doveva venire stampato con i tipi di carattere caricati, apparirà probabilmente in Courier.
Usa cassetto predefinito	Questa opzione indica in pratica alla stampante di usare il cassetto per la carta installato nella stampante. Questa opzione può venire selezionata sia per la stampa su disco che con la stampante. Se questa opzione viene selezionata, PageMaker non ripristina lo stato delle illustrazioni PostScript (che include cassetto per la carta, gabbia ed altri fattori) per farlo corrispondere alla pubblicazione da stampare. Questo impedisce a PageMaker di presentare un avviso se il cassetto della carta nella stampante non è quello specificato nella finestra di dialogo per la stampante in uso. Questo facilita anche la modifica o l'impiego di un documento PostScript con altre applicazioni.
Presenta l'ultimo messaggio di errore	Selezionare questa opzione se PageMaker deve continuare a presentare i messaggi di stato della stampante fino alla fine della stampa della pubblicazione. In caso contrario, PageMaker invia tutta la pubblicazione alla stampante e poi presenta di nuovo la finestra della pubblicazione. Dato che la stampa richiede più tempo dell'invio della

Opzione	Come utilizzarla
Presenta l'ultimo messaggio di errore	pubblicazione alla stampante, questa azione mette Macintosh a disposizione più rapidamente per la ripresa del lavoro. Se tuttavia sorgono dei problemi verso la fine del procedimento di stampa, non verrà presentato alcun messaggio di avviso a proposito. In generale, è consigliabile selezionare questa opzione quando si è cercato di stampare, ma sono state incontrate delle difficoltà. Provare quindi a stampare di nuovo, osservando lo schermo per leggere tutti i messaggi presentati durante la stampa della pubblicazione. Se PageMaker incontra di nuovo lo stesso problema, il messaggio potrebbe indicare le necessarie correzioni.
Rendi Aldus Prep permanente	Quando si stampa direttamente con la stampante, questa opzione viene normalmente selezionata. Ciò significa che la prima volta che si stampa con PageMaker, PageMaker dovrà inviare Aldus Prep alla stampante e scaricarlo in modo permanente — ossia, fare in modo che Aldus Prep rimanga nella stampante fino a quando viene disattivata. Eliminare la selezione di questa opzione se Aldus Prep deve rimanere nella stampante solo il tempo necessario per stampare il documento. Procedere in questo modo: • se la stampa viene effettuata anche con altre applicazioni e non si vuole occupare la memoria della stampante con Aldus Prep • se vengono usate diverse versioni di PageMaker con Aldus Prep Accertarsi che tutte le persone che si servono della stampante si ricordino di eliminare la selezione di questa opzione.

Opzione	Come utilizzarla
Rendi Aldus Prep permanente (cont)	Se la stampa viene effettuata su disco, questa opzione non è normalmente attivata. Controllare che non sia selezionata, a meno di effettuare la stampa di una nuova pubblicazione per creare un documento che contiene solo Aldus Prep.

Per scegliere le opzioni PostScript:

1. **Presentare la finestra di dialogo delle opzioni PostScript.**

   Leggere "Presentazione della finestra di dialogo PostScript" all'inizio di questa sezione.

2. **Fare clic per selezionare o eliminare la selezione dalle diverse opzioni.**

3. **Fare clic su "Stampa" per usare le opzioni selezionate oppure su "Annulla" per ignorare le modifiche in modo da stampare utilizzando le normali opzioni PostScript.**

   Un clic su "Stampa" indica a PageMaker di stampare con le opzioni PostScript selezionate.

   Un clic su "Annulla" indica a PageMaker di usare i valori normali per tutte le opzioni. PageMaker ripresenta la finestra di dialogo "Stampa..." nella quale è possibile cambiare qualsiasi opzione presentata e procedere in seguito alla stampa oppure annullare l'operazione e ritornare alla finestra della pubblicazione.

Suggerimenti per la stampa

Il manuale della stampante a disposizione è la migliore fonte di informazioni per l'impiego della stampante. Queste sezione include alcuni consigli per ottenere le massime prestazioni dalla stampante.

Risoluzione della stampante ed illustrazioni

Come viene spiegato nel *Manuale dell'utente di PageMaker*, è possibile inserire quattro tipi di illustrazioni con il comando "Inserisci..."

- illustrazioni di tipo figura, che comprendono alcune immagini digitalizzate, registrate come illustrazioni di tipo figura
- documenti TIFF, che sono un genere speciale di illustrazioni di tipo figura ed il formato consigliato per le immagini digitalizzate
- illustrazioni di tipo disegno
- illustrazioni registrate in formato EPS, che sono un tipo speciale di illustrazioni PostScript

La maggioranza delle illustrazioni di tipo disegno e di formato EPS possono venire modificate per presentarle in qualsiasi dimensione senza alterare la qualità dell'immagine stampata. La stessa cosa non vale però nel caso di illustrazioni di tipo figura o digitalizzate.

Se la stampa viene effettuata con una ImageWriter, bisogna cercare di creare ogni illustrazione di tipo figura con le stesse dimensioni della pubblicazione. Dato che la stampante e lo schermo di Macintosh hanno entrambi una risoluzione di 72 punti per pollice, il ridimensionamento delle illustrazioni di tipo figura con PageMaker risulta spesso insoddisfacente.

Se la stampa viene effettuata con una LaserWriter o altra stampante PostScript oppure fotocompositrice, occorre utilizzare l'approccio opposto. Le illustrazioni di tipo figura devono quasi sempre venire ridimensionate con PageMaker, utilizzando una delle dimensioni incorporate, secondo la risoluzione della stampante.

Per usare queste dimensioni incorporate, che migliorano l'aspetto dell'illustrazione di tipo figura stampata, tenere premuto il tasto Comando mentre si trascina per ridimensionare l'illustrazione (leggere "Adattamento delle illustrazioni" nella Parte 5: *Come lavorare con le illustrazioni* del

Situazioni di emergenza

Come risolvere le situazioni di emergenza 5.3

Come PageMaker registra le pubblicazioni 5.3

Come risolvere una situazione di emergenza 5.4

I messaggi di PageMaker 5.6

Come appaiono i messaggi 5.6

- Avvertenze 5.6
- Messaggi utente ed interni 5.7

Come rispondere ai messaggi utente 5.7

Quando si riceve un messaggio interno 5.10

Problemi e soluzioni 5.11

Lavoro sulla pagina 5.11

Spazio su disco 5.12

Selezione 5.13

Stampa 5.14

Corrispondenza tra video e risultati stampati 5.18

Come risolvere le situazioni di emergenza

Grazie ad un meccanismo di recupero interno di PageMaker, anche nel caso di un'improvvisa caduta del sistema o di un qualsiasi altro guasto, si perderà difficilmente del lavoro.

Questa sezione descrive:

- come PageMaker esegue una "mini-registrazione" della pubblicazione durante il lavoro
- che cosa fare nel caso di una caduta o di un guasto del sistema

Come PageMaker registra le pubblicazioni

Per fare in modo che, in caso di un'emergenza, venga perso meno lavoro possibile, PageMaker memorizza in effetti due versioni della pubblicazione:

- una versione che viene aggiornata ogni volta che si usa il comando "Salva" o "Salva col nome..."

  PageMaker utilizza questa versione quando si seleziona il comando "Versione precedente" per recuperare l'ultima versione registrata della pubblicazione.

- una versione temporanea che PageMaker aggiorna con una mini-registrazione ogni volta che si fa clic sull'icona della pagina su cui si sta lavorando (o si cambia pagina), inserisce una pagina, elimina una pagina o cambia l'impaginazione.

  PageMaker usa questa versione della pubblicazione nel caso di un guasto o della caduta del sistema. Si può anche tenere premuto il tasto Maiuscole e scegliere "Versione precedente" per recuperare l'ultima versione della mini-registrazione. Ogni volta che viene usato il comando "Salva" o "Salva col nome...", PageMaker avvia una mini-registrazione della versione della pubblicazione.

Ogni versione costituisce una pubblicazione completa. Di conseguenza, le pubblicazioni di PageMaker possono avere dimensioni superiori a quelle di documenti dell'elaboratore di testi che contengono lo stesso numero di pagine. La versione creata dalla mini-registrazione non può venire aperta direttamente, solo PageMaker è in grado di farlo, ma è comunque disponibile per eventuali situazioni di emergenza.

Come risolvere una situazione di emergenza

Se il dischetto è danneggiato, PageMaker non può ricostruire la pubblicazione. PageMaker può tuttavia recuperare il lavoro perso a causa di un'interruzione della corrente o di altri guasti del sistema.

Per recuperare il lavoro è necessario aprire la pubblicazione. PageMaker ripristina l'ultima versione ottenuta da una mini-registrazione.

La versione memorizzata con l'ultimo comando "Salva" o "Salva col nome..." esiste ancora, ma non può essere aperta direttamente. Per ritornare all'ultima versione memorizzata, occorre usare il comando "Apri...". PageMaker risponde aprendo la versione creata con la mini-registrazione. A questo punto, se lo si desidera, si può usare il comando "Versione precedente" per ritornare all'ultima versione registrata.

Avvertenza: Nel caso di un network, il software del network dovrebbe consentire a PageMaker di bloccare il documento PageMaker per impedire che venga aperta una pubblicazione che è già aperta. Altrimenti, PageMaker considera che il sistema abbia malfunzionato e cerca di recuperare.

Per risolvere una situazione di emergenza:

1. **Riavviare il Macintosh.**
2. **Avviare PageMaker.**

   Se fosse necessario, leggere "Per iniziare" nella Parte 3: *Nozioni fondamentali su PageMaker* nel *Manuale dell'utente di PageMaker*.
3. **Scegliere il comando "Apri..." dal menu Archivio.**

   PageMaker ha memorizzato la pubblicazione con l'ultima mini-registrazione.
4. **Se fosse necessario, scorrere l'elenco delle pubblicazioni per trovare il nome della pubblicazione da aprire.**

   Se la pubblicazione è stata intitolata e registrata, essa comparirà nell'elenco con quel nome nel disco e nella cartella specificata.

   Se non è stato usato il comando "Salva" o "Salva col nome..." per assegnare un nome al documento registrato, la pubblicazione avrà un titolo temporaneo. In questo caso, occorre ricercare la pubblicazione nella cartella di PageMaker o in quella utilizzata per ultima.

I documenti temporanei iniziano con PM, seguito da quattro digit — ad esempio, PMF000, PMF001, PMF002, ecc. Uno di questi documenti corrisponde alla pubblicazione, ma non è possibile sapere quale prima di aprirlo.

5. **Fare clic per selezionare la pubblicazione.**
6. **Fare clic su "Originale" per selezionarlo.**
7. **Fare clic su "Apri".**

PageMaker apre la pubblicazione selezionata alla pagina in cui ci si trovava durante l'ultima mini-registrazione. Se non fosse la pubblicazione giusta, scegliere "Esci" dal menu Archivio e ritornare alla Fase 3 per aprire una diversa pubblicazione temporanea.

Fare clic su "Annulla" per non aprire la pubblicazione. PageMaker riporta alla scrivania.

I messaggi di PageMaker

In risposta alle diverse azioni, PageMaker può visualizzare tre tipi di messaggi:

- *avvertenze*, dove PageMaker fornisce ulteriori informazioni che richiedono una risposta; ad esempio, prima di chiudere una pubblicazione, PageMaker chiede se si vogliono registrare le modifiche
- *messaggi utente* quando le informazioni fornite a PageMaker sono incomplete o errate, per cui PageMaker non può completare un'operazione; ad esempio, è stata digitata una lettera quando PageMaker attendeva un numero
- *messaggi interni* quando si verificano dei problemi con PageMaker

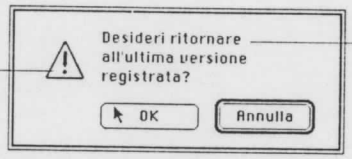
Questa sezione descrive come appaiono i messaggi sullo schermo, come rispondere ai messaggi utente e che cosa occorre fare se compare un messaggio interno.

Come appaiono i messaggi

Ogni messaggio appare in una casella sullo schermo.

Avvertenze

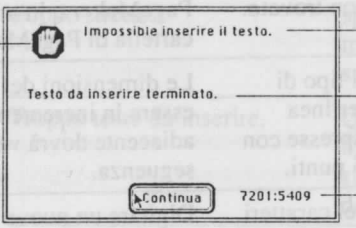
Le avvertenze appaiono in genere nel modo seguente:



Per continuare, occorre fare clic sul pulsante di comando appropriato.

Messaggi utente ed interni

I messaggi contengono più informazioni delle avvertenze. La maggior parte dei messaggi contiene i seguenti elementi:



Come regola generale, occorre annotare i numeri che identificano ogni messaggio che si riceve. Se fosse necessario, rivolgersi per assistenza al rivenditore. Questi numeri, insieme alla descrizione delle circostanze in cui è apparso il messaggio, permettono di identificare l'anomalia di PageMaker del computer o delle operazioni effettuate.

Come rispondere ai messaggi utente

Quando appare un messaggio utente, in genere si può fare clic su "Continua" e proseguire il lavoro senza interromperlo.

Quasi tutti i messaggi utente sono auto-esplicativi. Se si desiderano maggiori informazioni, si ricerchi il messaggio nell'elenco seguente. Se il messaggio è tra quelli elencati, ma servono ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al rivenditore.

Messaggio di PageMaker	Azione
L'archivio è già aperto per lettura/scrittura.	Quando si lavora in un network, un altro utente potrebbe avere già aperto la pubblicazione. In tal caso, occorre aspettare che la richiuda prima di poter aprire il documento. Se la pubblicazione si trova nel disco fisso, potrebbe essere già stata aperta da una pubblicazione che ha avuto un grave malfunzionamento prima di chiudere il documento. In tal caso, occorre chiudere tutto ed avviare nuovamente Macintosh prima di aprire il documento.

Messaggio di PageMaker	Azione
Impossibile leggere il dizionario utente supplementare. Archivio non trovato.	Accertarsi che il dizionario dell'utente si trovi nella Cartella Sistema, nella cartella di PageMaker o in una cartella all'interno della cartella di PageMaker.
Le dimensioni di tipo di carattere e di interlinea devono essere espresse con incrementi di 0,5 punti.	Le dimensioni del tipo di carattere devono essere in incrementi di punti. Il testo adiacente dovrà venire regolato di conseguenza.
La dimensione dei caratteri deve essere da 4 a 127 punti.	Digitare un nuovo valore nella casella di testo.
Memoria insufficiente	La memoria non è sufficiente per consentire a PageMaker di completare l'ultima azione. Registrare la pubblicazione e riprovare.
Errore interno: Illegal token encountered during import.	Verificare di avere usato un filtro di importazione approvato dalla Aldus. In caso affermativo, rivolgersi al rivenditore oppure agli autori degli archivi di importazione.
L'interlinea deve essere da 0 a 127 punti.	Digitare un numero — degli incrementi di 0,5 punti sono accettabili — tra 0 e 127 punti.
Il totale dei margini è superiore alla larghezza o all'altezza della pagina.	I margini sono superiori alla larghezza o altezza della pagina o ad entrambe. Aumentare le dimensioni della pagina o diminuire i margini.
Il numero massimo di pagine per ogni pubblicazione è 128.	Il numero di pagine da inserire, più il numero di pagine già presenti nella pubblicazione superano 128.
Il numero massimo di pagina è 9999.	PageMaker non può continuare a numerare le pagine dato che il numero iniziale di pagina, oltre al numero delle pagine nella pubblicazione corrente, supera 9999.
Il dizionario utente supplementare contiene troppi termini.	Il dizionario dell'utente non può contenere più di 1300 termini.

Messaggio di PageMaker	Azione
Troppe colonne; le colonne risultanti sono troppo strette.	PageMaker richiede che la larghezza delle colonne sia come minimo di 3 pica. Lo spazio tra le colonne moltiplicato per uno, meno il numero delle colonne non può superare quello della gabbia.
Troppo testo da inserire.	Questo blocco di testo contiene più di 65.535 caratteri. Usare una dimensione superiore di punto o ridurre la larghezza della colonna.
Troppo testo in un unico blocco di testo.	Non è possibile incollare più di 60.000 caratteri circa alla volta. Dividere ciò che occorre incollare in diverse parti ed incollarle individualmente.
Schema di compressione della bit-map non previsto.	Il documento dell'immagine digitalizzata da inserire è stato registrato tramite uno schema di compressione che PageMaker non riconosce. Effettuare di nuovo la scansione e registrare il documento senza compressione oppure provare un diverso schema di compressione.
Versione dell'archivio della bit-map non prevista.	Il documento dell'immagine digitalizzata è un tipo di documento TIFF che PageMaker non riconosce. Provare ad effettuare di nuovo la scansione dell'immagine, utilizzando una diversa applicazione di tipo figura con lo scanner.
Impossibile utilizzare queste impostazioni tipografiche. Valore di misura non ammesso.	Verificare l'ortografia di tutte le immissioni effettuate nella finestra di dialogo. L'interlinea deve essere in incrementi di 0,5 punti. Le dimensioni del tipo di carattere devono essere espresse in incrementi di un punto.
Impossibile utilizzare queste impostazioni tipografiche. Valore non compreso nella serie di valori validi.	L'interlinea deve essere compresa tra 0 e 127 punti e le dimensioni del tipo di carattere devono essere comprese tra 4 e 127 punti.

Messaggio di PageMaker	Azione
Impossibile impostare la pagina con queste specifiche. Valore non compreso nella serie di valori validi.	PageMaker non è in grado di lavorare con queste specifiche perché il numero di pagina iniziale, più il numero delle pagine nella pubblicazione, supera il limite consentito di 9999.

Quando si riceve un messaggio interno

Nei messaggi interni, la causa del problema è preceduta dalla dicitura *Errore interno*. Questi messaggi sono rari, ma denotano problemi di una certa entità, relativi a PageMaker.

Prima di tutto, verificare il precedente elenco di messaggi. Se il messaggio interno non è elencato, seguire questa procedura.

Per risolvere un errore interno:

1. Annotare il numero del messaggio.
2. Scegliere il comando "Esci" dal menu Archivio per chiudere la pubblicazione.
3. Dopo essere tornati alla scrivania, scegliere "Apri..." dal menu Archivio e cercare di riaprire la pubblicazione appena chiusa.
4. Se non si riesce ad aprire la pubblicazione, leggere "Come risolvere le situazioni di emergenza" in questa parte del manuale.
5. Se PageMaker non riesce a ripristinare la pubblicazione, rivolgersi al rivenditore, comunicando il numero del messaggio.

Problemi e soluzioni

Questa sezione descrive alcuni particolari problemi che si possono verificare nell'uso di PageMaker ed il modo in cui possono venire risolti.

Se si verifica un problema, occorre innanzitutto controllare che il computer e la stampante siano configurati in modo corretto. Se lo sono, è consigliabile leggere questa sezione per cercare la descrizione del problema. Questa sezione descrive i problemi inerenti:

- al lavoro su una pagina
- alla gestione dello spazio su disco
- alla stampa
- alla selezione
- alla coerenza tra la versione stampata e la versione sullo schermo

Per risolvere i problemi che non sono descritti in questa sezione, contattare il rivenditore.

Lavoro sulla pagina

Problema Il testo che era allineato nel documento dell'elaboratore di testi non viene allineato quando si inserisce il documento con PageMaker.

Causa: Il programma di elaborazione testi non usa la stessa larghezza di caratteri impiegata da PageMaker. Molti di questi programmi usano solo tipi di carattere non proporzionali (tutti i caratteri hanno le stesse dimensioni) e l'allineamento potrebbe essere stato effettuato contando i caratteri.
Soluzione: Usare il comando "Rientri/Tabulazioni" del menu Stile per stabilire le posizioni di tabulazione ed i rientri per il testo da allineare e procedere in seguito all'allineamento.

Problema Non si riesce ad inserire il testo tra i margini come una colonna singola.

Causa: E' stato usato il comando "Guide colonna..." del menu Opzioni per impostare più colonne.

Soluzione: Usare nuovamente il comando "Guide colonna..." del menu Opzioni per impostare una sola colonna poi introdurre il testo.
Soluzione: Specificare le dimensioni del blocco di testo al momento dell'inserimento. Trascinare l'icona testo per tracciare la diagonale di una casella la cui larghezza corrisponde a quella desiderata per il blocco di testo. Il testo viene inserito riempiendo la casella indipendentemente dalle guide colonna.

Problema PageMaker non riesce a trovare il dizionario per l'utilizzo della sillabazione.

Causa: PageMaker cerca sempre il dizionario per utilizzare la sillabazione delle parole nella stessa cartella dove è stato archiviato PageMaker.
Soluzione: Per usare le caratteristiche di divisione delle parole di PageMaker, spostare la cartella SILLABAZIONE & IMPOSTAZIONI nella stessa cartella di PageMaker.

Spazio su disco

Problema Quando si prova ad avviare una nuova pubblicazione, PageMaker indica che il disco è pieno. Tuttavia, si è certi che sul disco fisso sia ancora disponibile una notevole quantità di spazio.

Causa: E' stata aperta una pubblicazione che usa la maggior parte dello spazio di un disco flessibile. Dopo avere lavorato sulla pubblicazione, questa è stata memorizzata nello stesso disco. Il disco fisso ha ancora molto spazio mentre quello flessibile è pieno. Dato che l'ultima registrazione è stata eseguita sul disco flessibile, PageMaker cerca di avviare la nuova pubblicazione in quel disco.
Soluzione: Usare il comando "Apri..." per visualizzare la relativa finestra di dialogo. Scegliere l'unità del disco fisso e fare clic su "Annulla". Scegliere il comando "Nuovo..." — PageMaker avvia la nuova pubblicazione nel disco fisso.

Selezione

Problema Non si riesce a selezionare un elemento facendo clic su di esso.

Causa: Nella finestra della pubblicazione (o nella relativa area di selezione) un altro elemento si trova sopra a quello che si sta cercando di selezionare.

Soluzione: Scegliere il comando "Seleziona tutto" del menu Modifica con il puntatore per vedere l'area di selezione di tutti gli elementi. Se l'area di selezione di un altro elemento ricopre l'elemento desiderato, tenere premuto il tasto Comando mentre si fa clic per selezionare l'elemento superiore. Ogni clic seleziona il livello immediatamente inferiore, permettendo così di raggiungere l'elemento prescelto.

Soluzione: Se l'elemento si trova su una guida non stampabile, occorre tenere premuto il tasto Comando per selezionare la guida e poi fare clic per selezionare l'elemento.

Soluzione: Verificare se l'elemento che si sta cercando di selezionare si trova sulla pagina maestra. (Se l'elemento non è selezionato dopo l'uso del puntatore per scegliere "Seleziona tutto" dal menu Modifica, significa che si trova nella pagina modello). Occorre quindi trasferirsi nella pagina modello e regolare l'elemento.

Problema E' stato creato un punto di inserimento sul tavolo di montaggio per digitare del testo, che è stato in seguito trascinato nella pagina. Ora non si riesce a selezionare il testo nella colonna alla destra del testo che è stato trascinato nella pagina.

Causa: I blocchi di testo creati sul tavolo di montaggio dispongono spesso di maniglie (e di conseguenza di un'area di selezione) molto più ampie del testo stesso.

Soluzione: Selezionare il primo blocco di testo con il puntatore per presentare le relative maniglie. Se queste sono troppo distanti, trascinare la maniglia di un angolo per ridurre il blocco alle dimensioni del testo che contiene. Selezionare quindi il testo adiacente, che in precedenza era coperto dall'area di selezione.

Soluzione: Quando si crea un punto di inserimento, trascinarlo in modo da segnare la diagonale di una casella, la cui larghezza corrisponde alla larghezza desiderata per il blocco di testo (e la relativa area di selezione).

Problema Non si riesce a trovare qualcosa che si vuole selezionare.

Causa: Il testo o l'illustrazione che si sta cercando potrebbe essere sotto un'illustrazione. Le illustrazioni possono essere elementi solidi che bloccano tutto ciò che si trova sotto di essi.

Soluzione: Spostare le illustrazioni nella finestra della pubblicazione per vedere se appare l'elemento mancante.

Soluzione: Selezionare un'illustrazione e poi scegliere il comando "Porta sotto" dal menu Modifica.

Soluzione: Se è stato "perso" del testo trasparente, è possibile che esso sia rimasto sul tavolo di montaggio dove si confonde con lo sfondo. Usare il puntatore per scegliere il comando "Seleziona tutto" dal menu Modifica, controllare quindi le maniglie che contrassegnano ogni blocco di testo, compreso quello apparentemente vuoto che contiene il testo trasparente.

Stampa

Problema La pubblicazione non viene stampata fino al bordo del foglio come era stato richiesto.

Causa: La pagina è più larga dell'area utilizzata dalla stampante per il formato di carta selezionato.

Soluzione: Controllare il manuale della stampante o la finestra di dialogo di PageMaker per la stampante in uso (che si raggiunge dalla finestra di dialogo di "Stampa...") per determinare l'area di stampa prevista per quel formato di carta. Ad esempio, la ImageWriter deve lasciare libero un margine di 6,25 mm su ciascun lato della pagina. Se l'area di stampa è inferiore a quanto desiderato, scegliere un formato di carta superiore o usare il comando "Stampa..." del menu Archivio per ridurre leggermente la pubblicazione e farla rientrare nell'area di stampa.

Soluzione: Scegliere l'opzione "Porzione:" nella finestra di dialogo del comando "Stampa...". Stampare quindi ogni pagina su più fogli, che successivamente si possono ricomporre.

Soluzione: Quando si utilizza una LaserWriter o LaserWriter Plus, è preferibile scegliere "A4" invece di "A4 (ridotta)" come dimensioni di carta nella finestra di dialogo della stampante. L'opzione "A4 (ridotta)" dispone di un'area di stampa leggermente inferiore per le stesse dimensioni di carta.

Problema La stampa della pubblicazione richiede molto tempo.

Causa: Le miniature, pagine ridotte o ingrandite, gli ovali disegnati con linee tratteggiate, tutte le illustrazioni formate da linee punteggiate, le immagini digitalizzate e le illustrazioni compatte richiedono un tempo di stampa più lungo.

Soluzione: Ridurre quelle opzioni o programmare la stampa in un periodo di tempo che non interferisca con altro lavoro da svolgere.

Problema La stampa della pubblicazione inizia in un punto del foglio diverso da quello previsto.

Causa: La configurazione della stampante non è conforme al formato della pagina.

Soluzione: Accertarsi che le dimensioni di pagina specificate nella finestra di dialogo della stampante (che appare con la scelta del comando "Stampa..." nel menu Archivio) è adatta alle dimensioni della pagina. Se la pagina fosse troppo grande, la pubblicazione inizierà verso il basso della pagina. In caso contrario, la pagina sarà troncata.

Soluzione: Reimpostare il punto zero dei righelli nella posizione in cui si vuole ottenere l'angolo in alto a sinistra della pagina. Quindi, per stampare, selezionare le opzioni "Porzione:" e "Manuale" nella finestra di dialogo del comando "Stampa...".

Problema Il testo stampato è illeggibile.

Causa: La stampante non usa i tipi di carattere che PageMaker si aspetta.

Soluzione: Se vengono utilizzati dei tipi di carattere caricati in permanenza, accertarsi che questi siano stati caricati nella stampante (i tipi di carattere devono venire caricati ogni volta che si attiva la stampante).

Problema La stampante ImageWriter stampa i caratteri o le righe insieme oppure ignora le illustrazioni.

Causa: La stampante ImageWriter è in modalità "Solo testo".

Soluzione: Cambiare l'impostazione in "Alta" o "Standard" nella finestra di dialogo per la ImageWriter che viene visualizzata dal comando "Stampa...".

Problema La ImageWriter stampa solo metà pagina.

Causa: Gli interruttori DIP sono impostati in modo errato.

Soluzione: Accertarsi di avere chiuso solo il numero 6. Nel secondo gruppo, devono essere chiusi solo il numero 1 e 2.

Problema La ImageWriter presenta il messaggio di errore "-21.".

Causa: Si sta cercando di stampare con il modem.

Soluzione: Spostare il cavo della stampante nella porta del modem. Usare l'accessorio di scrivania "Scelta Risorse" dal menu Apple per selezionare la porta del modem. Altrimenti, disattivare il Macintosh, rimuovere la batteria da 30 a 60 secondi, sostituire la batteria, disattivare la stampante, avviare di nuovo tutto e riprovare.

Problema La stampante laser inizia a stampare a 10 o 12 cm di distanza dall'alto della pagina.

Causa: Non sono state selezionate le dimensioni giuste per la carta nella finestra di dialogo della stampante.

Soluzione: Scegliere il comando "Stampa..." e fare clic sul pulsante di comando "Cambia..." per vedere la finestra di dialogo per la stampante. Selezionare quindi le corrette dimensioni della carta e fare clic su OK. Completare la finestre di dialogo "Stampa..." e poi fare clic su "Stampa" per cercare di stampare di nuovo.

Problema La stampante laser invia un messaggio che indica i problemi del collegamento Apple Talk con il Macintosh.

Causa: Qualche elemento non è stato impostato o attivato correttamente.

Soluzione: Accertarsi che AppleTalk sia collegato e che entrambe le estremità del cavo della stampante siano collegate.

Soluzione: Accertarsi che il disco non sia bloccato.

Soluzione: Controllare se la Cartella Sistema contiene Aldus Prep oppure, se è stato selezionato il driver Apple, il Laser Prep e il driver per la LaserWriter.

Soluzione: Accertarsi che la stampante sia attivata, che sia pronta per l'uso e che la stampante sia stata selezionata con "Scelta Risorse".

Problema La stampante laser inserisce degli spazi molto ampi tra le parole.

Causa: La pubblicazione potrebbe essere stata creata con un tipo di carattere per lo schermo (o bit-map) e poi venire stampata con un tipo di carattere laser, che è più stretto.

Soluzione: Eliminare la selezione di "Carattere più adatto" nella finestra di dialogo "Stampa..." per stampare con il tipo di carattere per lo schermo (la stampa richiederà tempi più lunghi).

Soluzione: Se viene usato lo stile grassetto o corsivo, scegliere un tipo di carattere stilizzato (che riunisce sia il tipo che lo stile di carattere) invece di scegliere il tipo normale e poi trasformarlo in grassetto o corsivo.
Soluzione: Usare lo strumento di testo per selezionare tutto il testo che contiene spazi troppo ampi e poi cambiare le impostazioni tipografiche del tipo di carattere.

Problema La stampante laser richiede molto tempo per la stampa.

Causa: Le illustrazioni di tipo figura e i tipi di carattere per lo schermo (bit-map) rallentano la stampa, che richiede anche molto tempo per le pagine in formato legale, la rifinitura, l'orientamento orizzontale, la divisione in porzioni, i diversi stili di linee tratteggiate, i motivi di ombreggiatura, le illustrazioni ridotte o ingrandite, diversi cambiamenti di stili e dimensioni tipografiche, molti tipi di carattere caricabili, scrittura in negativo ed illustrazioni di tipo disegno con molti motivi.
Soluzione: Se vengono utilizzati i tipi di carattere per lo schermo, selezionare "Carattere più adatto" nella finestra di dialogo "Stampa..." per usare i tipi di carattere laser. Inoltre, limitare il numero di tipi di carattere per pubblicazione a tre o quattro. Se la stampa richiede più di 45 minuti, accendere e spegnere la stampante (non il Macintosh) e riprovare.
Soluzione: Eliminare la selezione di "Rifinita" nella finestra di dialogo "Stampa..." per abbreviare i tempi di stampa.
Soluzione: Per le bozze, scegliere "Bozza" nella finestra di dialogo "Stampa..." per stampare una copia che presenta tutto il testo e le illustrazioni di PageMaker, senza le illustrazioni aggiunte con il comando "Inserisci...".

Problema La stampante laser deforma la scrittura in negativo.

Causa: La LaserWriter a disposizione è un vecchio modello.
Soluzione: Evitare la scrittura in negativo dei tipi di carattere bit-map quando le dimensioni superano i 20 punti, altrimenti i caratteri appariranno neri e deformati.
Soluzione: Aggiornare la stampante con una nuova ROM della Apple.

Problema La stampante laser stampa caratteri con dimensioni ed orientamento sbagliato.

Causa: Esiste uno stato di confusione.
Soluzione: Spegni la stampante, quindi riaccendila e riprova la stampa.

Problema La stampante laser invia un messaggio che richiede l'inserimento del disco che contiene Aldus Prep.

Causa: PageMaker cerca Aldus Prep nella Cartella Sistema, nel disco inserito nell'unità disco interna o dovunque PageMaker sia archiviato.
Soluzione: Copiare la corrente versione di Aldus Prep in una di queste tre posizioni, preferibilmente nella Cartella Sistema.
Soluzione: Inserire un disco con Aldus Prep nell'unità disco interna.

Corrispondenza tra video e risultati stampati

Problema Un'illustrazione di tipo figura o digitalizzata stampata da una stampante PostScript presenta un motivo irregolare.

Causa: Dopo l'inserimento, l'illustrazione è stata ridimensionata senza utilizzare gli incrementi incorporati di PageMaker per il ridimensionamento delle illustrazioni.
Soluzione: Usare il puntatore per selezionare l'illustrazione. Tenere premuto il tasto Comando e trascinare una maniglia d'angolo finché l'illustrazione non raggiunge il successivo incremento incorporato. Se fosse necessario, continuare a trascinare per ridimensionare l'illustrazione fino a sistemarla nell'impaginazione. L'entità degli incrementi dipende dalla stampante di destinazione e dalle dimensioni in pixel dell'illustrazione di tipo figura.
Soluzione: Accertarsi di usare il driver Aldus invece di quello della Apple.

Causa: All'apertura della pubblicazione, si è fatto clic su "Ignora" o "Annulla" quando PageMaker ha segnalato di non essere riuscito a trovare i documenti digitalizzati collegati alla pubblicazione. Ora PageMaker ha utilizzato la versione di schermo a bassa risoluzione per la stampa.
Soluzione: Chiudere la pubblicazione. Localizzare i documenti digitalizzati ed archiviarli nella stessa cartella della pubblicazione. Aprire di nuovo la pubblicazione e fornire i nomi dei documenti quando vengono richiesti da PageMaker.

Causa: Se la stampante laser dispone di una risoluzione diversa da 300 punti per pollice, gli incrementi incorporati di PageMaker per il ridimensionamento delle illustrazioni non funzionano correttamente fino alla scelta del tipo di stampante adatto nella finestra di dialogo di "Stampa..." ed alla prima stampa della pubblicazione.

Soluzione: Ora che PageMaker conosce la risoluzione della stampante, si può procedere al ridimensionamento di qualsiasi illustrazione che appare chiazzata. Utilizzare gli incrementi adatti per la risoluzione della stampante, tenendo premuto il tasto Comando mentre si trascina una maniglia. In seguito, stampare di nuovo la pubblicazione.

Problema Le illustrazioni di tipo figura stampate con la ImageWriter presentano dei "buchi".

Causa: L'illustrazione di tipo figura è stata ridotta o ridimensionata. L'originale illustrazione di tipo figura inserita era stata creata con una risoluzione di 72 punti per pollice, che corrisponde a quella della ImageWriter. Quando l'illustrazione di tipo figura è stata ridimensionata, la stampante non è in grado di abbinare ciascun punto e deve saltarne qualcuno. Questa è la causa dei buchi.

Soluzione: Le illustrazioni di tipo figura dovrebbero venire create nelle dimensioni adatte per la pubblicazione.

Soluzione: Provare a stampare la pubblicazione con una stampante laser con maggiore risoluzione. Dato che le stampanti laser usano più punti per pollice, qualsiasi spazio vuoto non sarà troppo evidente.

Problema Il testo giustificato appare troppo stretto o troppo largo quando viene stampato.

Causa: La spaziatura tra le parole e le lettere non è ottimale.

Soluzione: Usare il comando "Spaziatura..." dal menu Stile per regolare la spaziatura usata da PageMaker tra le lettere e le parole. Se il testo appare troppo stretto, aumentare le serie di valori per la spaziatura di lettere e parole. Se il testo appare troppo largo, diminuire i valori.

Soluzione: Usare il comando "Paragrafo..." dal menu Stile per attivare le caratteristiche della divisione automatica e su richiesta delle parole.

Indice

A
Abaton Technology Corporation 2.14
Adobe Illustrator 2.16
Adobe Printer Description (APD) 4.13, 4.14-4.17
Adobe Systems Inc. 2.18, 4.12, 4.14, 4.17
Aldus Prep *Vedere* driver stampante
allineamento
  illustrazioni 1.36, 1.38
  paragrafi 1.10, 1.54
  testo 1.36, 1.38, 1.47, 1.51, 5.11
  Vedere anche "Guide calamitate" (comando)
"Allineato a destra" (comando)
  Vedere allineamento, paragrafi
"Allineato a sinistra" (comando)
  Vedere allineamento, paragrafi
ampiezza della linea 1.11, 1.56
"Angoli arrotondati" (comando) 1.10, 1.39
"Annulla" (comando) 1.8, 1.20, 1.29
annullare
  Vedere "Annulla" (comando)
  Vedere selezione
ANSI (set di caratteri) 3.9
apertura di una pubblicazione *Vedere* pubblicazione
apici *Vedere* stili tipografici
Apple (menu) 1.6, 1.13-1.14, 2.13
Apple LaserWriter (Plus) 1.25, 3.8, 4.4-4.5, 4.9, 4.10, 4.14, 4.15, 4.29, 5.14, 5.17
Apple Macintosh 1.1, 2.8, 3.3, 3.9, 4.6, 4.7, 4.29
AppleTalk 1.16
applicazioni
  elaboratore di testi *Vedere* documenti dell'elaboratore di testi
  illustrazioni di "tipo disegno" 2.9-2.14
  illustrazioni di "tipo figura" 2.8-2.10
Appunti 1.29, 1.30, 1.32
  presentazione 1.34
  Vedere anche tagliare ed incollare
"Apri..." (comando) 1.7, 1.12, 1.16-1.17, 1.60-1.61, 5.12
Archivio (menu) 1.7, 1.15-1.28, 1.29
Archivio Appunti 1.28, 2.3, 2.12
area di stampa 4.4-4.5, 4.11, 5.14
Assistenza per PageMaker *Vedere* "Guida" accessorio di scrivania
avanzamento della carta 2.9

B
barra del titolo 1.17
barrato *Vedere* stili tipografici
"Barre di scorrimento" (comando) 1.40
barre di scorrimento 1.10
bit-map (illustrazioni) *Vedere* illustrazioni di "tipo figura"
"Bloccaggio guide" (comando) 1.9, 1.38
"Bloccaggio punto zero" (comando) 1.9, 1.36

C
C-Scan 2.14
carta 4.30, 5.14
  cassetto 1.27
  dimensioni 1.27, 4.11, 5.15, 5.16
  orientamento 1.26, 1.27
  Vedere anche stampante (finestra di dialogo specifica)
cartella 1.16, 1.18, 1.20
casella di testo 1.31
Centram, Inc. 3.7
"Centrato" (comando)
  Vedere allineamento, paragrafi
"Chiudi" (comando) 1.7, 1.17, 1.61
cicero *Vedere* unità di misura
colonne diseguali *Vedere* guide colonna
comandi 1.6-1.12
  Vedere anche selezione
  Vedere anche tasti di abbreviazione
Compugraphic Corporation 4.13
conversione 3.3-3.10
"Copia" (comando) 1.8, 1.30
corsivo *Vedere* stili tipografici
Cricket Draw 2.10
Cricket Graph 2.10

D
Data Products 4.4
Datacopy Corporation 2.14
DataViz, Inc. 3.7

DCA (Document Content Architecture), archivio 2.20
"Dimensioni reali" (comando)
Vedere visualizzazione pagina
disco 1.16, 1.18, 1.20
disegni a tratto 2.10
dizionari 1.49, 5.9, 5.12
Vedere anche sillabazione
documenti dell'elaboratore di testo 2.3
applicazioni per creare 1.20, 2.3, 2.4-2.9
esportazione 1.20
formattazione 1.22, 2.4
Vedere anche documenti di solo testo
Vedere anche il nome dell'applicazione
documenti di solo testo 2.3, 2.8
esportare 1.19
Vedere anche inserire
documenti temporanei 5.5
driver per stampanti 1.27, 2.11, 4.10-4.11, 4.12, 4.18, 4.20-4.22, 4.23-4.24, 4.27, 5.17, 5.18
due facciate (pubblicazione su) 1.36
cambiare da e in (effetti) 1.23
impostazione 1.15-1.17
Vedere anche "Inserisci pagine" (comando)

E
Easy 3D 2.11
editoria computerizzata 1.6, 1.15, 1.18
elementi sovrapposti *Vedere* selezione
"Elimina" (comando) 1.8, 1.30, 1.32
Vedere anche "Taglia" (comando)
"Elimina pagine..." (comando) 1.10, 1.19, 1.29, 1.44
eliminare
Vedere "Elimina" (comando)
Vedere "Elimina pagine" (comando)
Vedere "Presenta elementi modello" (comando)
Vedere "Taglia" (comando)
eliminare l'incolonnamento 1.33-1.34
emergenze 5.3-5.5
EPS (Encapsulated PostScript), formato 1.22, 2.2, 2.13-2.17, 4.21
errori *Vedere* messaggi
"Esporta..." (comando) 1.7, 1.19-1.21
evidenziare
Vedere selezione

F
filtri di importazione 2.3, 2.19-2.20
filtro di esportazione 1.20, 2.20
Finder 1.28
finestra degli strumenti 1.40
Vedere anche strumenti
finestra della pubblicazione 1.15
Vedere anche visualizzazione pagina
finestra di avviso 1.19
finestra di dialogo
Vedere anche stampante (finestra di dialogo specifica)
"Formato pagina" (comando) 1.7, 1.23-1.24, 1.29
modifica (effetti della) 1.19
FullPaint 2.9

G
gabbia 1.24, 1.32
Vedere anche guide colonna
"Giustificato" (comando) *Vedere* allineamento paragrafi
Glue 2.3, 2.11
Guida (menu) 1.12, 1.13-1.14, 1.60-1.63
Guida per l'installazione 1.2
Guida tascabile 1.2
Vedere anche tasti di abbreviazione
"Guida", accessorio di scrivania 1.6, 1.13
Vedere anche Guida (menu)
"Guide" (comando) 1.9, 1.37
"Guide calamitate" (comando) 1.9, 1.36, 1.37
"Guide colonna..." (comando) 1.9, 1.38-1.39, 5.11
guide 1.34
Vedere anche guide colonna
Vedere anche guide margine
Vedere anche guide righello
guide colonna
creazione 1.38
diseguali 1.39
limiti 1.38, 5.9
presentazione 1.37
spazio tra 1.32, 1.39
uguali 1.39
Vedere anche guide
guide non stampabili
Vedere guide colonna
Vedere guide margine
Vedere guide righello
guide righello 1.36, 1.37
Vedere anche guide

H
Hammermill Papers 4.30
Hewlett-Packard Laser-Jet 3.8
Houghton Mifflin Company 1.13, 1.50

INDICE

I
IBM DisplayWrite 2.20
IBM PC AT 3.3
icona matita 2.11, 2.12, 2.13
illustrazioni
  eliminare 1.29, 1.32
  importate 2.7
  Vedere anche illustrazioni di "tipo disegno"
  Vedere anche illustrazioni di "tipo figura"
illustrazioni di "tipo disegno " 2.3, 2.9-2.14, 3.8
  dimensioni dopo l'inserimento 2.11, 2.13
  ridimensionare 2.11, 2.13
ImageWriter 4.5, 4.6, 4.29, 4.30, 5.15-5.16
immagine a specchio 1.26, 1.27
immagine invertita 1.26, 1.27
immagini digitalizzate 2.13-2.16, 3.4, 3.8, 5.15, 5.18
  collegamento 2.15
  ridimensionare 2.16
"Impostazioni tipografiche..." (comando) 1.10, 1.31
impostazioni predefinite 1.6, 2.9, 3.4
  caselle 1.14
  impostazione di pagina 1.23
  impostazioni tipografiche 1.54
  paragrafo 1.49, 1.54
  pubblicazione 1.15-1.17
  righe 1.56
  unità di misura 1.34
  Vedere anche stampante (finestra di dialogo specifica)
"Incolla" (comando) 1.8, 1.31
  Vedere anche incollare
incollare 1.29-1.33
  illustrazioni 1.29-1.33
  limiti 1.31
  testo 1.29-1.33
  Vedere anche Appunti
  Vedere anche tagliare ed incollare
indicatore numero di pagina *Vedere* numerazione pagine
"Informazioni su Guida..." (comando) 1.11, 1.60
"Informazioni su PageMaker.. ." (comando) 1.6, 1.13
"Ingrandisci testo" (comando) 1.11, 1.62
inserimento
  illustrazioni *Vedere* incollare
  pagine *Vedere* "Inserisci pagine..." (comando)
  testo *Vedere* incollare
inserimento di testo 1.23
inserire 1.21-1.23
  documenti di solo testo 1.21
  documenti di testo formattato 1.22, 5.11
  documenti in formato EPS 1.22
  "Tipo disegno" (illustrazioni) 1.22
  "Tipo figura" (illustrazioni) 1.22
"Inserisci pagine..." (comando) 1.9, 1.19, 1.29, 1.44
"Inserisci..." (comando) 1.7, 1.21-1.23, 1.31, 2.11, 4.20, 4.29
interlinea 1.48, 5.8

J
JetReader 2.14

K
Koala Technologies 2.14

L
Linee (menu) 1.11, 1.56-1.57
"Linee in negativo" (comando) 1.11, 1.56
Linotronic 100 4.4, 4.14, 4.15
Linotronic 300 4.5, 4.14, 4.15
"Livello superiore" (comando) 1.11, 1.62
Lotus Manuscript 2.20
lunghezza della linea 1.20, 1.31
LZR 2665 4.4

M
MacDraft 2.10
MacDraw 2.3, 2.10
MacImage 2.14
MacLink 3.7, 4.20
MacPaint 2.3, 3.4
MacScan 2.14
MacVision 2.14
MacWrite 2.3, 2.4-2.9
maiuscoletto *Vedere* impostazioni tipografiche (maiuscolo/minuscolo)
maniglie 1.22, 1.23, 5.13
mano 1.42
margine di rilegatura 1.24
margini 1.16, 1.23
  errori 5.8, 5.11
  guide 1.37
  Vedere anche guide
memoria insufficiente 5.8
menu 1.6-1.12
menu a scorrimento *Vedere* menu
messaggi 5.6-5.10
  avvisi 5.6
  messaggi dell'utente 5.7-5.9
  messaggi interni 5.10

MGMStation 2.10
Microsoft Corporation 2.14
Microsoft Word 2.3, 2.4-2.9
Microsoft Works 2.3, 2.4-2.9
MicroTek Lab., Inc. 2.14
millimetri *Vedere* unità di misura
mini-registrazione 1.19
miniature *Vedere* stampare
Model 730 2.14
Modifica (menu) 1.8, 1.29-1.35
modifica visualizzazione *Vedere* visualizzazione pagina
"Mostra gli Appunti" (comando) 1.8, 1.34
motivi di linea 1.11, 1.57
MS-300A 2.14
MultiMate 2.20

N
New Image Technology, Inc. 2.14
normale *Vedere* stile tipografico
numerazione di pagine automatica 1.16
numero iniziale di pagina 1.16, 1.23
"Nuovo..." (comando) 1.7, 1.15-1.16, 1.23

O
Office Writer 2.20
ombre 1.34
Opzioni (menu) 1.9, 1.36-1.41
opzioni per le immagini 1.26, 1.27
ordine di incolonnamento 1.33-1.34
OWL International 1.13

P
PageMaker
  versione 1.0 (PC) 3.7-3.10
  versione 1.2 3.3-3.7
Pagina (menu) 1.9, 1.42-1.46
"Pagina intera" (comando)
  Vedere visualizzazione pagina
pagine
  dimensioni 1.15, 1.23, 4.4-4.5
  eliminare 1.44-1.45
  inserimento 1.44
  limiti per 1.43, 5.8
  orientamento 1.15, 1.23
  Vedere anche numerazione pagine
  Vedere anche "Nuovo" (comando)
  Vedere anche pagine modello
  Vedere anche pubblicazione, nuova
pagine affiancate 1.16, 1.38, 1.43, 1.44
pagine modello 1.45-1.46
paragrafo
  spazio tra 1.51
  specifiche 1.49-1.51, 2.5-2.6
  Vedere anche allineamento
  Vedere anche rientri
  Vedere anche tabulazioni
"Paragrafo..." (comando) 1.10, 1.49-1.51
  Vedere anche paragrafo
PB Retriever 2.13
PC MacBridge 3.7, 4.20
pica *Vedere* unità di misura
PICT (documento) 1.27, 2.3, 2.9-2.14
PictureBase 2.3, 2.13
PMITUSER.TXT 1.51
"Porta in primo piano" (comando) 1.8, 1.33
"Porta sotto" (comando) 1.8, 1.34, 5.14
PostScript 2.16-2.19, 4.14, 4.18-4.28
  documenti 4.21
  Vedere anche inserire, documenti formato EPS
"Presenta elementi modello" (comando) 1.9, 1.45
problemi (soluzione per) 3.3, 5.11-5.19
pubblicazione
  apertura dell'originale 1.16
  apertura di una copia 1.16
  apertura dopo un'emergenza 5.4
  problemi di apertura 5.7
  ritorno alla versione precedente 1.19
  su due facciate 1.15-1.16
  su una sola facciata 1.15-1.16
pubblicazione su una facciata 1.23
pulsanti (in Guida)
  nota 1.60
  riferimento 1.60
  sostituzione 1.60
puntatore 1.21, 1.42, 2.11-2.13, 2.17
punti *Vedere* unità di misura
punto di inserimento 1.19, 1.32, 1.33, 5.14
punto zero 1.25, 1.36

R
recupero documenti 5.3-5.5, 5.10
regolazione spaziatura 1.49, 1.51
ricomporre del testo 3.4
ridimensionare 1.23
"Riduci testo" (comando) 1.11, 1.62

INDICE

rientri
  destro 1.51, 1.52
  esportazione 1.20
  prima riga 1.51, 1.52
  sinistro 1.51, 1.52
  sporgente 1.51
  Vedere anche documenti dell'elaboratore di testi (formattazione)
"Rientri/Tabulazioni..." (comando) 1.10, 1.51, 5.11
rientro sporgente *Vedere* rientri
rifinire 1.25, 5.17
"Righelli" (comando) 1.9
righelli 1.35, 1.36
  Vedere anche guide righello
  Vedere anche punto zero
ripristino
  dopo un errore interno 5.10
  dopo un'emergenza 5.3-5.5

S
"Salta a pagina..." (comando) 1.9, 1.43
Salva" (comando) 1.7, 1.18, 5.3
"Salva col nome" (comando) 1.7, 1.18, 1.27, 5.3
salvataggio dei documenti 1.18
Samna Word 1.8
Scan 300 2.14
scanner 2.9, 2.14
"Scegli il formato:" 1.20
scorrere 1.20, 1.40
"Scrittura in negativo" (comando) 1.10, 1.55
"Seleziona tutto" (comando) 1.8, 1.33, 5.13
selezionare 1.30, 5.13
  brano 1.33
  elementi sovrapposti 1.33-1.34
server *Vedere* spooler
sillabazione 1.50-1.51, 3.3, 5.12
  automatica 1.50
  errori 5.8
  su richiesta 1.50-1.51
  zona di 1.53
sistema di misurazione *Vedere* unità di misura
sottolineare *Vedere* stile tipografico
"Spaziatura" (comando) 1.11, 1.52
spaziatura
  lettera 1.52 *Vedere anche* regolazione spaziatura
  paragrafo *Vedere* paragrafo, spaziatura
  parola 1.52
  righe *Vedere* interlinea
spaziatura dei caratteri *Vedere* spaziatura
spazio nel disco 1.17, 4.15, 5.12
specifiche tipografiche 1.47-1.50, 3.8
  di testo incollato 1.31
  dimensioni tipo di carattere 1.48
  esportazione 1.20
  importazione 2.4-2.5
  impostazioni predefinite 1.21
  maiuscole/minuscole 1.49
  posizione 1.49
  tipo di carattere 1.48
  Vedere anche interlinea
  Vedere anche "Scrittura in negativo" (comando)
  Vedere anche stile tipografico
  Vedere anche tipi di carattere
spooler 4.12-4.13
"Stampa..." (comando) 1.7, 1.24-1.28
stampante (finestra di dialogo specifica) 1.27-1.28
  modifica delle impostazioni 1.27-1.28
  raggiungere 1.27
stampanti 2.9, 4.30
  impostazioni inchiostro 4.30
  PostScript 3.7, 4.6, 4.7, 4.12, 4.15, 4.18-4.28
stampare 4.3-4.30
  bozza 1.25, 5.15, 5.17
  con le opzioni PostScript 4.24-4.28
  immagini multiple 1.25
  in ordine inverso 1.25
  indicatori di ritaglio 1.26
  miniature 1.25, 5.15
  nel disco 4.14, 4.20-4.23
  opzioni per immagini 1.27
  organizzata 1.25
  pagine ingrandite 1.26, 4.5, 5.15
  pagine più grandi del normale 1.26, 4.30, 5.15
  pagine ridotte 1.26, 5.15
  prepararsi per 1.25
  problemi 5.13-5.19
  scala 1.26
  serie di pagine 1.25
  suggerimenti 4.29-4.31
  Vedere anche spooler
  Vedere anche stampanti
Stile (menu) 1.10, 1.30, 1.47-1.55, 2.8
stile di linea *Vedere* Linee (menu)
stile tipografico 1.10, 1.47, 1.48, 5.17
  apici 1.49
  pedici 1.49

"Strumenti" (comando) 4.21, 5.8
strumenti
puntatore 1.30, 1.31
testo 1.19, 1.30, 1.31
SuperPaint 2.9, 2.10

T
tabulazioni 1.52
caratteri di riempimento 1.52
Vedere anche "Rientri/Tabulazioni..." (comando)
esportare 1.20
importare 2.6
"Taglia" (comando) 1.8, 1.30
Vedere anche "Elimina" (comando)
tagliare ed incollare 1.30-1.32
Vedere anche Appunti
Vedere anche incollare
Tangent Technologies, Ltd. 3.7
tasti di abbreviazione 1.42
tavolo di montaggio 1.34, 1.42, 1.43, 5.13
testo
blocchi 1.30, 1.31, 5.9, 5.13
eliminare 1.29, 1.32
problemi 5.9, 5.11
testo giustificato 1.51, 5.19
ThunderScan 2.14
Thunderware, Inc. 2.14
TIFF (Tag Image File Format) 1.21, 2.3, 2.14, 3.4, 3.8, 5.9
tipi di carattere 4.6-4.11, 4.25-4.26, 5.8, 5.11, 5.15
caricabile 4.5, 4.9-4.11, 5.15
schermo 4.6-4.8, 5.17
sostituzione 1.25, 4.7, 5.17
"tipo figura" (illustrazioni) 2.3, 2.9, 2.13, 5.9
applicazioni 2.9
ridimensionare 2.10, 5.18
risoluzione della stampa 1.25, 2.10, 5.15, 5.18
risoluzione dello schermo 2.10
Vedere anche "tipo disegno" (illustrazioni)
Tonalità (menu) 1.11, 1.58
TOPS 3.7
trascinamento-inserimento (caratteristica) 1.22, 2.11, 2.13
trascinare 1.31
trasferimento delle pubblicazioni 3.7-3.8
trasmissione delle pubblicazioni 4.3
"Trova" (comando) 1.12, 1.61-1.62

U
"Unità di misura..." (comando) 1.8, 1.34
unità di misura 1.34
unità disco *Vedere* disco
uscire 1.7, 1.28

V
VersaScan 2.14
"Versione precedente" (comando) 1.7, 1.19
versione precedente 1.19
visualizzazione di pagina
"Dimensiona al 50%" 1.9, 1.42
"Dimensiona al 75%" 1.9, 1.42
"Dimensiona al 200%" 1.9, 1.42
"Dimensioni reali" 1.9, 1.42
modifica 1.29, 1.42-1.43
"Pagina intera" 1.9, 1.42
Volkswriter 2.20

W
Windows Write 2.20
WordPerfect 2.20
WordStar 2.20
WordStar 2000 2.20
WriteNow 2.4

X
XyWrite III 2.20